



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 11 febbraio 2025



Prime Pagine

11/02/2025	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Foglio	10
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Giornale	11
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Giorno	12
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Manifesto	13
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Mattino	14
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Messaggero	15
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Il Tempo	19
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Italia Oggi	20
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	La Nazione	21
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	La Repubblica	22
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	La Stampa	23
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	MF	24
Prima pagina del 11/02/2025		
11/02/2025	Milano Finanza	25
Prima pagina del 11/02/2025		

Primo Piano

10/02/2025	Corriere Marittimo	26
<u>Le potenzialità di sviluppo del porto di Ancona - AdSP e SRM</u>		

Venezia

10/02/2025	Il Nautilus	27
<u>LAVORO PORTUALE A CHIOGGIA, PUBBLICATO IL BANDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANODOPERA TEMPORANEA IN PORTO</u>		
10/02/2025	Informare	28
<u>Porto di Chioggia, pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di lavoro portuale temporaneo</u>		
10/02/2025	Informatore Navale	29
<u>ADSPMAS Lavoro Portuale a Chioggia, pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di manodopera temporanea in porto</u>		
10/02/2025	Informazioni Marittime	30
<u>Lavoro portuale, nuovo bando nel porto di Chioggia</u>		
10/02/2025	Messaggero Marittimo	31
<u>Chioggia: pubblicato bando per affidamento del servizio di manodopera temporanea in porto</u>		
10/02/2025	Sea Reporter	32
<u>AdSP MAS: Pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di manodopera temporanea in porto</u>		
10/02/2025	Shipping Italy	33
<u>Bandita la gara per la fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia</u>		
10/02/2025	Venezia Today	34
<u>Porto di Chioggia, bando per il lavoro interinale con 7 esuberi</u>		

Savona, Vado

10/02/2025	Ansa.it	35
<u>Terminal Vado Gateway, via a nuova linea con porti Nord America</u>		
10/02/2025	BizJournal Liguria	36
<u>Vado Gateway: nuovo collegamento settimanale con il Nord America</u>		
10/02/2025	Informatore Navale	37
<u>Il turismo crocieristico, un settore di rilevanza strategica per l'Italia e l'Europa e la centralità di Costa Crociere</u>		
10/02/2025	Informatore Navale	39
<u>VADO GATEWAY: nuovo collegamento settimanale con i porti del Nord America</u>		
10/02/2025	Messaggero Marittimo	40
<u>Vado Gateway: nuovo collegamento settimanale con i porti del Nord America</u>		
10/02/2025	Shipping Italy	41
<u>Primo scalo a Vado Gateway della linea container di Gemini con il Nord America</u>		

Genova, Voltri

10/02/2025	Informare	42
<u>Quest'anno l'associazione degli agenti marittimi genovesi compie ottant'anni</u>		

10/02/2025	Informatore Navale	43
ASSAGENTI GENOVA "OTTANT'ANNI DA QUANDO IL PORTO TORNÒ A VIVERE"		
10/02/2025	Informazioni Marittime	44
Il Comune di Genova vuole introdurre una tassa d'imbarco		
10/02/2025	Messaggero Marittimo	45
Esenzione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale		
10/02/2025	Messaggero Marittimo	46
Genova: Maersk diserta l'incontro con l'assessore al Lavoro Mascia		
10/02/2025	Shipping Italy	47
La linea container Great Pendulum Service in arrivo al Genoa Port Terminal di Spinelli		
10/02/2025	The Medi Telegraph	48
Zanetti: "La riforma dei porti? Auspicabile un'unica cabina di regia"		
10/02/2025	The Medi Telegraph	50
Msc Crociere presenta alla Bit le novità su itinerari ed escursioni		
10/02/2025	The Medi Telegraph	53
Msc Cruises sbarca alla Bit 2025 di Milano, Massa: "Primavera con le minicrociere in Mediterraneo"		
10/02/2025	The Medi Telegraph	54
Lavoratori licenziati dalla Maersk a Genova, i vertici aziendali non si presentano in Comune		
10/02/2025	The Medi Telegraph	56
Rixi: "Presidenti dei porti, i nomi pronti nelle prossime settimane"		
11/02/2025	The Medi Telegraph	59
Dazi sulla Liguria, porti e imprese in allarme. Si rischiano danni per 3,5 miliardi		

La Spezia

10/02/2025	BizJournal Liguria	61
Nucleare, alla Spezia un convegno di respiro nazionale		
10/02/2025	BizJournal Liguria	62
La Spezia, al via i lavori di demolizione dell'impalcato del ponte Pagliari		
10/02/2025	Citta della Spezia	63
Ponte Pagliari, partita la demolizione dell'impalcato		
10/02/2025	Citta della Spezia	64
Divorzio tra Marina di Carrara e La Spezia, la politica apuana torna alla carica con ottimo tempismo		
10/02/2025	Informazioni Marittime	66
Tarros attiva un nuovo servizio ferroviario tra La Spezia e Padova		
10/02/2025	Messaggero Marittimo	67
La Spezia, al via la demolizione del ponte Pagliari		
10/02/2025	Port Logistic Press	68
Provincia della Spezia: aperta la nuova corsia di monte sul ponte di Cavanella Vara		
10/02/2025	Shipping Italy	70
Tdt accoglie la prima nave di Gemini e prevede una crescita del traffico container del 7-10%		

Ravenna

10/02/2025	Tele Romagna 24	71
RAVENNA: Nessun declassamento per la dogana del porto, intervista al direttore Adm		

Livorno

10/02/2025	Il Nautilus	72
10/02/2025	Informare	73
10/02/2025	Informazioni Marittime	74
10/02/2025	Port News	75
10/02/2025	Shipping Italy	76

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/02/2025	corriereadriatico.it	78
10/02/2025	vivereancona.it	80

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/02/2025	Agenparl	82

Napoli

10/02/2025	lidenaro.it	83
10/02/2025	Informatore Navale	84

Bari

10/02/2025	Agenparl	86
10/02/2025	Ansa.it	88

10/02/2025	Bari Today	89
Mobilità potenziata fra porto di Bari e Balcani, il progetto europeo: "Corsie dinamiche sulla statale 16 fra Mola e Fasano"		
10/02/2025	FerPress	91
SA-Connectivity: nel vivo il progetto Ue per migliorare connettività porti pugliesi, potenziare Corridoio VIII verso i Balcani e accesso a Rete TEN-T		
10/02/2025	Il Nautilus	92
Il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, on. Edoardo Rixi, ha visitato questa mattina il porto di Bari		
10/02/2025	Puglia Live	94
Entra nel vivo SA-Connectivity, progetto strategico europeo di Regione Puglia e Asset		
10/02/2025	Rai News	96
Il viceministro Rixi al porto di Bari per vedere lo stato dei lavori		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

10/02/2025	Ansa.it	97
Porti: a Gioia Tauro riunione organismo partenariato risorsa mare		
10/02/2025	FerPress	99
AdSP Mari Tirreno e Ionio: riunito l'Organismo di partenariato della risorsa mare		
10/02/2025	Il Nautilus	100
Riunito l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP MTMI		
10/02/2025	Informare	102
Quarantotto milioni dal PNRR per l'elettificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro		
10/02/2025	Informatore Navale	103
AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto		
10/02/2025	Messaggero Marittimo	105
Gioia Tauro: finanziato progetto elettificazione banchine		
10/02/2025	Sea Reporter	107
Si è riunito l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio		
10/02/2025	Shipping Italy	109
Al porto di Gioia Tauro soldi stanziati per tasse di ancoraggio e cold ironing		

Cagliari

10/02/2025	Ansa.it	110
Il turismo nautico sconta l'assenza di una rete col territorio		
10/02/2025	Rai News	111
Turismo nautico in crescita, ma manca la rete col territorio		

Focus

10/02/2025	Ansa.it	112
Msc alla Bit, minicrociere nel Mediterraneo e rotta sull'Alaska		

10/02/2025	AskaNews.it	113
Bit, MSC Crociere: nel 2025 nuova ammiraglia e nuove destinazioni		
10/02/2025	AskaNews.it	114
Bit, MSC Crociere: elemento di italianità distintivo per noi		
10/02/2025	Informatore Navale	115
TUTTO IL MEGLIO DI "GRIMALDI LINES" ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO 2025		
11/02/2025	Informatore Navale	117
MSC CROCIERE SBARCA ALLA BIT 2025		
10/02/2025	Informazioni Marittime	118
Grimaldi Lines presenta alla Bit di Milano il meglio dell'offerta 2025		
10/02/2025	Sea Reporter	120
MSC Crociere, sbarca alla Borsa Internazionale del Turismo 2025		
11/02/2025	Sea Reporter	121
Costa Crociere inaugura la Music Cruise 2025 a Sanremo per celebrare la musica italiana e internazionale		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campagna 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Battuta la Fiorentina
L'Inter si riscatta:
Napoli a un punto
di Bocci e Tomaselli
alle pagine 50 e 51



Ottavio Missoni
«Una tuta ai Giochi
la fortuna di papà»
di Flavio Vanetti
a pagina 27



Il premier laburista

MIGRANTI IN MANETTE A SINISTRA

di Antonio Polito

Se uno dei (pochi) governi di sinistra d'Europa imita Trump, e organizza uno show di deportazione di immigrati, mostrati in tv mentre vengono fermati nei blitz, radunati nei centri, messi su un bus e portati in fila indiana alla scaletta dell'aereo sotto scorta della polizia, vuol dire che destra e sinistra non esistono più o che il problema è uguale per tutti?

Il premier britannico Starmer, preso alla gola da sondaggi impietosi che segnalano la scalata della destra xenofoba di Farage, sta obbedendo a un vecchio detto inglese: *If you can't beat them, join them*, se non puoi batterli unisciti a loro. Non è detto che ci riesca, anzi. Magari gli elettori invece di un'imitazione preferiranno l'originale. Del resto, che per l'elettorato britannico il problema sia serio era chiaro fin dai tempi della Brexit, fatta anche per cacciare gli italiani accusati di togliere lavoro e welfare agli inglesi, figurarsi agli afgani. Infatti il governo conservatore di Sunak aveva ipotizzato addirittura di portare gli indesiderati in Ruanda. E il laburista Starmer era venuto a Roma da Giorgia Meloni per studiare la soluzione Albania (poi deve aver rinunciato, visto l'esito).

continua a pagina 36

TRA UMANITÀ E REALISMO

Noi e chi arriva senza fanatismi

di Susanna Tamaro

alle pagine 46 e 47

Hamas sospende i rilasci degli ostaggi. La risposta al piano di Trump. Netanyahu convoca i vertici della Difesa

Gaza, la tregua torna a rischio

Via ai dazi americani del 25% su acciaio e alluminio. Tensione con Bruxelles: ingiustificati

Hamas sospende il rilascio degli ostaggi. E Israele reagisce: «Violazione totale della tregua. Siamo pronti a ogni scenario». Già in allerta l'Idf. A disturbare i fragili accordi anche il piano di Trump per Gaza. Alla notizia, centinaia di israeliani in piazza a Tel Aviv. E sempre Trump agita gli equilibri mondiali con i dazi.

alle pagine 23 e 5

Frattini, Fubini, Privitera

L'INTERVISTA KAJA KALLAS

«Ucraina, Putin non vuole la pace. Aiuti Ue decisivi»

di Francesca Basso



«S»u Putin servono sanzioni più pesanti. Investire in Ucraina per la nostra sicurezza». Ecco il punto dell'Altò rappresentante Ue sui dossier che agitano l'Europa.

a pagina 6

La visita Oggi il vicepresidente Usa incontra von der Leyen



Vance al debutto in Europa: vedrà Zelensky

di Massimo Gaggi

Primo viaggio all'estero per il vicepresidente americano JD Vance, atterrato a Parigi insieme alla moglie Usha e ai figli Ewan, Vivek e Mirabel. Il vicario di Trump è stato accolto dal presidente francese Macron in occasione del summit sull'AI.

a pagina 17

MOZIONE DI SFIDUCIA CON TANTI ASSENTI

Santanchè, la distanza di FdI

di Fabrizio Roncone

Servirebbe un medium per interpretare i pensieri segreti che Santanchè custodisce nella mente. Tacco 16 e Birkin d'ordinanza, sembra dire: guardatemi, non vi temo.

a pagina 11

LA SCELTA DEL CANDIDATO SINDACO

Genova, liti e autogol nel Pd

di Marco Imarisio

I Pd locale più litigioso d'Italia si incaglia sul candidato sindaco di Genova, dove Orlando aveva stravinto alle Regionali, ma la cui sconfitta non sembra aver insegnato nulla.

a pagina 14



GIANNELLI

MOZIONE DI SFIDUCIA ALLA SANTANCHÈ E ARIA DI FESTIVAL

VOGLIO UNA VITA SPERICOLATA DI QUELLE VITE FATTE, FATTE COSÌ VOGLIO UNA VITA CHE SE NE FREGA CHE SE NE FREGA DI TUTTO SI VOGLIO UNA VITA ESAGERATA

Caso Almasri Le carte alla Camera preliminare L'Aia, l'Italia sotto esame «Ma nessun indagato»

IL DRAMMA IN SALA PARTO

Neonata muore Medico suicida

La bimba è morta poco dopo essere venuta alla luce. E tre giorni dopo uno dei medici presenti nella sala parto di Desenzano si è ucciso gettandosi da un ponte a Cles.

a pagina 22

Rodella, Zamattio

di Giuseppe Guastella

Per Almasri, il generale scarcerato e riportato in Libia con un volo di Stato, la Corte penale internazionale ha aperto un fascicolo sull'Italia. «Il vostro Paese potrà ora presentare osservazioni», fa sapere il portavoce della Cpi. Precisando che le carte, senza indagati, sono sul tavolo della Camera preliminare.

alle pagine 12 e 13

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Donald e la Meghanomania

Il pensiero dominante è quello delle minoranze. Le maggioranze sono silenziose per definizione, ma nella storia hanno sempre trovato un portavoce che ha saputo interpretare i loro silenzi per issarsi al potere. Ora è il turno di Donald J. Trump e lo si capisce anche dalle piccole cose, come l'attacco che il presidente degli Stati Uniti ha sferrato a quella Ferragni minore che risponde al nome di Meghan Markle. La consorte dell'instabile Harry sta cordialmente antipatica a moltitudini planetarie di uomini e donne, per svariate ragioni che hanno a che fare con la sua retorica vittimista, particolarmente insopportabile quando a esibirsi è una persona privilegiata. Però nessuno finora aveva avuto il coraggio di dirlo, nel timore di passare

per sessista o comunque di cavalcare un pregiudizio. Finché è arrivato lui, il portavoce dell'indicibile. E l'ha detto. In un modo tipicamente suo: facendo finta di compatire il principe azzurrognolo. «Ha già abbastanza problemi con sua moglie: è tremenda».

Ascoltando il rauco f'accuse trumpista, anche la parte di me in quota Lucignolo ha provato un senso di liberazione, che la parte in quota Grillo Parlante ha subito provveduto a tacitare. Con scarsi risultati, lo riconosco: la trasgressione esercita un fascino e fa passare per conformista chi ne critica gli eccessi. Purtroppo, una volta sdoganata, è un attimo estenderla alle questioni serie. Non più solo a Meghan, ma anche a Gaza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AMICI CUCCIOLOTTI
LE FIGURINE CHE SALVANO GLI ANIMALI

PER BAMBINI DA 0 A 100 ANNI IN SU!

PIZZARDI EDITORE

SOSTIENE I VOLONTARI

Ente Nazionale Protezione Animali

COLLEZIONA UN FUTURO MIGLIORE!



Verona, pienone per la **Fiera delle Armi**. Sconti ai ragazzi e ingresso gratis ai **bimbi**, che maneggiano **fucili e pistole** davanti ai **genitori**: così capiscono come va il mondo



Martedì 11 febbraio 2025 - Anno 17 - n° 41
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati € 3,00 - € 17 con il libro "Fratelli di chi"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

BUONA STAMPA Tramite una società Vivendi L'Ue dà 130 milioni (segretati) ai giornali

■ I fondi distribuiti dalla presidente della Commissione Von der Leyen e da quella dell'Europarlamento Metsola prima delle elezioni di giugno - anche a diversi big italiani - attraverso l'Avas. Ma nomi e cifre non sono pubblici

CAZZI A PAG. 6



L'ULTIMA È BARBARA B. La JuniorCasta di figli e parenti in posti pubblici



GIARELLI E RODANO A PAG. 4-5

PROTESTA DEI CITTADINI Milano, il Pd fa contento Sala sul Salva-abusi



BARBACETTO A PAG. 7

Parlandone da viva

Marco Travaglio

Teri, per la prima volta in vita nostra, abbiamo provato un moto di umana pietà per Daniela Santanchè. Commetterla quando era proterva e arrogante, riverita da tutta la destra che le permetteva di dire e fare tutto e il contrario di tutto, insultare avversari e alleati, giornalisti e passanti, era cosa buona e giusta. Ma vederla lì, sola e abbandonata dai cosiddetti amici ai banchi del governo, circondata dal nulla (cioè dai ministri minori Ciriani e Musumeci e dai sottosegretari minori Gemmato e Gava), in balia delle opposizioni che le urlavano di tutto nell'assenza di leghisti e forzisti e nel silenzio di una dozzina di peones FdI presenti, dava l'idea dello stato terminale della sua parabola politica. La Meloni non le rivolge la parola e non ne spende una in suo favore da settimane, compagni di partito e sedicenti alleati la vivono come un'imbarazzante zavorra di cui sperano che lei stessa li liberi. Salvini la difende a distanza, ma ormai esser difesi da Salvini è peggio di una condanna a morte. I processi avanzano e, se arriverà pure il rinvio a giudizio per truffa allo Stato sulla cassa Covid in aggiunta a quella per falso in bilancio (che sarà mai: fa curriculum), verrà trascinata alla porta a viva forza.

La vera domanda è perché, sapendo benissimo di avere il vuoto intorno e la sorte segnata, si è spogata ancora a un simile stillicidio. Dimettendosi subito, eviterebbe di trasformare in un gigante Gennaro Sangiuliano che se ne andò all'istante per molto meno, anzi per quasi nulla. E consumerebbe una vendetta preventiva contro chi l'ha scaricata creando un pericoloso precedente (almeno a destra): se lascia il governo una ministra rinviata a giudizio, come può restarvi il sottosegretario meloniano Delmastro, la cui sentenza per rivelazione di segreti è attesa fra una settimana e l'interessato ha già detto che resterà al suo posto anche in caso di condanna? Renderebbe persino un buon servizio alla politica, costringendo FdI e le altre destre a fissare finalmente, una volta per tutte, la soglia minima di decenza oltre la quale persino i nipotini di B. devono sloggiare. Magari per dare una risposta a quel 71% di italiani (e a quel 58% di elettori FdI) che, secondo l'ultimo sondaggio di Yourend, la vogliono subito a casa. Sono gli elettori che lei stessa ha abituato così nell'ultima dozzina d'anni, quando è riuscita (spesso in tandem con la Meloni) a chiedere la testa di ben 89 politici - tutti di centrosinistra tranne uno: l'allora ministro montiano Terzi di Sant'Agata, ora in FdI come lei - per condotte infinitamente più lievi delle sue: quasi mai per indagini penali, quasi sempre per una parola di troppo, un tweet un po' acceso, una scelta politica, una presunta bugia. Si è fermata sul più bello, al numero 90: proprio quando toccava a lei.

I VERBALI PARLANO AI PM I DIPENDENTI DI VISIBILITÀ CHE RISULTAVANO IN CIG COVID

Santanchè ai suoi in cassa: lavorate sempre o chiudo

SOLA NELL'AULA VUOTA
LE DESTRE LA SCARICANO
ALLA CAMERA NEL DIBATTITO
SULLA MOZIONE DEI 5 STELLE

DE CAROLIS E BORZI A PAG. 2-3

IL PROCESSO PER LA CASA DI M. DI PIETRASANTA
Ora la ministra prova a salvare gli abusi
nella villa e il figlio col condono Salvini

MACKINSON A PAG. 3

LE NOSTRE FIRME

- Sales Calderoli s'imbroda a pag. 11 • Orsini Kiev, perde la Nato a pag. 11 • Scanzi I lecca-Matteo a pag. 11
- Valentini Baby gang a pag. 17 • Gismondo Rischi da farmaci a pag. 20 • Luttazzi Renzi a caccia a pag. 10

» FOLLIE DI CHI HA TROPPO Trump ha la "noia del miliardario" e crea Mar-a-Gaza

Francesca Fornario

Caro direttore, Trump e Netanyahu hanno incontrato la stampa per illustrare il loro piano per riportare la pace e l'ordine. Un pregiudicato condannato per 34 reati e un criminale di guerra.

SEGUE A PAG. 16



DENUNCIA DEL TORTURATO Almasri, fascicolo alla Cpi sull'Italia

MANTOVANI A PAG. 9

CHIUSURA AI PALESTINESI Gaza, Donald parla e Hamas non rilascia gli ultimi 76 ostaggi

ANTONIUCCI E ZUNINI A PAG. 15

La cattiveria +++ ULTIMORA +++ Falso Crosetto truffato da falso Crosetto

LA PALESTRA
MICHELE NEGRI

IL FESTIVAL DA STASERA Sanremo divorata da mille sponsor aspetta Vannacci

MANNIUCI E TRIZZI A PAG. 18-19



**BRACCIALETTI ELETTRONICI AI MIGRANTI
IL VIMINALE NE HA ACQUISTATI 100MILA**
Manti a pagina 5

**VIRGIN RADIO,
IL DIRETTORE SI GETTA
DALLA FINESTRA
L'OMBRA DEI DEBITI**
Bassi a pagina 18



**ADDIO ALLA MONETA DA UN CENTESIMO
SE ELON BATTE ANCHE ZIO PAPERONE**
Allegri a pagina 13



la stanza di
Vite in fretta
alle pagine 20-21
Lungimirante
Oriana



il Giornale



9 771124 883008

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 35 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
059 75324071 il Giornale tel. redazione

Editoriale

LA VERITÀ STORICA DI UN ECCIDIO

di Alessandro Sallusti

«È il simbolo più tetro della dittatura comunista», ha detto ieri il presidente Sergio Mattarella celebrando la Giornata del Ricordo dei massacri compiuti dai partigiani rossi titini contro civili e militari italiani nella zona del Carso a cavallo della fine della Seconda guerra mondiale. Mattarella certifica ciò che la sinistra ex e post comunista ha sempre cercato di occultare, poi negare e infine - ai giorni nostri - minimizzare. Quello dell'eccidio comunista è, per esempio, un argomento che non appassiona Elly Schlein, la quale si tiene ben lontana sia dalle celebrazioni in memoria dei caduti sia dalla condanna delle azioni oltraggiosie dei negazionisti, che anche quest'anno hanno dato sfogo violento alla loro rabbia per un ricordo scomodo che non torna con la narrazione dei «partigiani brava gente». Nessuno vuole riaprire antiche e dolorose ferite, ma ripristinare la verità storica è un dovere morale al quale nessuno dovrebbe sottrarsi, cosa che non fece per esempio il presidente partigiano Sandro Pertini, che nel 1980 andò ai funerali di Tito, omaggiando - baciò anche il suo feretro - colui che aveva dato l'ordine di infoibare dai dieci ai sedicimila italiani. E allo stesso modo si comportarono una quindicina di parlamentari di sinistra - da Cossutta a Pisapia, ex sindaco di Milano, da Nichi Vendola a Oliviero Diliberto - che nel 2004 non votarono la legge voluta dal governo Berlusconi che istituiva il 10 febbraio la «Giornata del ricordo». Se non fosse per quella felice intuizione, oggi molti più italiani non saprebbero di quella storia drammatica che almeno una volta l'anno appare sulle pagine dei giornali e nei titoli dei telegiornali. A differenza di quanto avviene con i nuovi esponenti della destra conservatrice ai quali è chiesto ogni giorno di «dichiararsi non fascista», a nessuno giustamente viene in mente di chiedere ai politici di sinistra di oggi di dichiararsi «non infoibatori». Sarebbe ridicolo, al pari della prima richiesta. Ma girarsi dall'altra parte, come fanno oggi a sinistra, è cosa che inficia la loro credibilità quando si dichiarano giudici supremi e unici custodi della storia democratica di questo Paese. La storia partigiana è fatta anche di eccidi, grazie presidente Mattarella di averlo ricordato a tutti.

TREGUA APPESA A UN FILO

Trump cancella i palestinesi da Gaza Ira Hamas: stop al rilascio degli ostaggi

Gaia Cesare e Flamma Nirenstein

VERTICE VON DER LEYEN-VANCE
Acciaio e alluminio
primi dazi per la Ue

Liconti a pagina 16

■ Hamas minaccia la tregua a Gaza ad appena tre settimane dal suo inizio. La causa è il piano di Donald Trump di non fare tornare i palestinesi nella Striscia.

con Borgia alle pagine 14-15

CON UN GRUPPO DI INVESTITORI

Musk vuole l'intelligenza artificiale: maxi offerta da 97 miliardi per OpenAi

Francesco Curridori

PUTIN CHIEDE 4 REGIONI
Apertura di Zelensky
«Sì al negoziato»

Basile e Guelpa a pagina 17

■ Un consorzio di investitori guidato da Elon Musk offre 97,4 miliardi di dollari per acquistare la non-profit che controlla OpenAi e l'intelligenza artificiale.

a pagina 12

LA GIORNATA DEL RICORDO

Mattarella, lezione di storia «Foibe simbolo del comunismo»

Il presidente stronca i negazionisti e l'«occultamento» del Pci

Massimiliano Scafì

■ «Troppo a lungo foiba e infoibare furono sinonimi di occultamento della storia. Così come la tragedia degli esuli è stata sottovalutata e talvolta persino disconosciuta». C'è anche Giorgio Meloni al Quirinale per ascoltare le parole di Sergio Mattarella.

con Giannoni e Giubilei alle pagine 8-9

VIA ALLE INDAGINI SU LO VOI

Almasri, Italia indagata Ma la Cpi graziò Conte

Luca Fazzo

■ Dalle carte della Cpi trapela una verità: i giudici dell'Aia stanno mettendo sotto tiro la premier Meloni. Ma non solo: lo stesso profugo che ha presentato l'esposto aveva già denunciato il nostro Paese nel 2019. Senza alcuna conseguenza.

con Zurlo alle pagine 2-3

Mozione di sfiducia

Santanchè: «Quando sarà finita mi ritirerò dalla vita politica»

di Augusto Minzolini a pagina 6 con Laura Cesaretti



NEL MIRINO Daniela Santanchè ieri in Parlamento

SANREMO 2025

OGGI PRIMA SERATA
Parte il Festival
ma almeno
risparmiateci
l'antifascismo

di Alessandro Gnocchi

■ Pronti, via. A Carlo Conti è stato subito chiesto il pedigree di antifascista militante. In conferenza stampa, alcuni giornalisti lo hanno interrogato: lei è antifascista? Ovviamente ha risposto, rifilando una piccola lezione a chi è ossessionato dal ritorno delle camicie nere: «Questa domanda è un po' anacronistica».

a pagina 26

CLERICI E SCOTTI

La rivincita
della tv
generalista

Paolo Giordano

a pagina 27

GIÙ LA MASCHERA

NIENTE SCUSE

di Luigi Mascheroni

Henry Fonda, quando interpreta il cattivo di *C'era una volta il West*, è molto chiaro. Mai fidarsi di un uomo che oltre la cintura indossa anche le bretelle. Neanche di chi porta la maglia della salute facendola vedere sotto la camicia.

La cosa ci viene in mente ogni volta che vediamo Maurizio Landini, sindacalista per meriti televisivi, ogni sera in un salotto diverso, tranne il venerdì che c'è sciopero, sempre a denunciare il rischio per la democrazia, ma dicendolo in tutte le trasmissioni, ogni volta a denunciare un governo autoritario che ignora i



veri problemi del Paese, proprio lui che non ha mai risolto un problema, al limite li crea. Ecco: mai fidarsi di Landini.

Comunque, domenica sera, mentre su una rete c'era Zagrebelsky, sull'altra la Berlinguer e sull'altra ancora la Salis - questa Italia fascista che occupa tutte le tv! - ci siamo imbattuti in Landini su La7 mentre diceva che la Meloni non lo ha mai chiamato per dargli solidarietà dopo il famoso assalto alla Cgil nel 2021. Brusio di disapprovazione tra il pubblico.

Poi però ieri, tra le pieghe delle agenzie, Landini ha confessato che sì, in realtà la Meloni lo aveva chiamato, sì è sbagliato, sai com'è, tra le tante telefonate non se lo ricordava... Nessun brusio di approvazione perché il pubblico non c'era.

E per finire, gentile Maurizio Landini. Non è vero che il governo non conosce i problemi del Paese. Li conosce eccome. Siete voi.

IL GIORNO

* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 11 febbraio 2025
1,60 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia +

Giovani
QN Nuove Generazioni

Speciale
QNECONOMIA ENERGIA

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



San Siro, nerazzurri a un punto dalla capolista

**Inter, c'è Arnautovic
Vince con la Fiorentina
e si riavvicina al Napoli**

Mola nel Qs



Milano, parla la restauratrice

**«Il viso, le perle:
riecco la Dama
Che emozione»**

Consenti a pagina 38



Gaza, in bilico la tregua per gli ostaggi

Hamas posticipa la liberazione: «Trump vuole la Striscia, così fa saltare le garanzie». Israele si prepara alla guerra, proteste nelle piazze Nato e Russia: nessun piano di pace per l'Ucraina. Intervista all'ambasciatore Benassi: si muova la Ue. In arrivo i dazi Usa sull'acciaio

Servizi
alle pagine
9, 10 e 11

Il governo e i nodi della giustizia

**Centri in Albania
oltre l'impasse
Santanché resta
sola in Aula**

Coppari e Polidori alle p. 2 e 5

Il Colle e il Ricordo «doveroso»

**Mattarella:
«Foibe, tragedia
occultata
Ora basta odio»**

G. Rossi a pagina 6

Il rischio bancario

**Mediobanca,
conti da record
«Non temiamo
rilanci da Mps»**

Troise a pagina 12

**STASERA VIA AL FESTIVAL DI CONTI. CON LUI SCOTTI E CLERICI
IL RED CARPET E LE ULTIME PROVE. L'OMAGGIO A BOSSO**



«Il gossip? Non sarà Sanremo Island»

Il red carpet fuori dall'Ariston, le prove generali e gli ultimi ritocchi in vista del debutto di questa sera. Il 75° Festival di Sanremo, targato Carlo Conti,

è pronto al via. Con due amici sul palco: Gerry Scotti e Antonella Clerici. Il gossip? «Non sarà Sanremo Island» ribadisce il conduttore che annuncia un

omaggio a Ezio Bosso ricordandone una frase detta a Sanremo: «La musica come la vita si fa in un modo solo. Insieme».

Degli Antoni e Spinelli alle p. 34 e 35

DALLE CITTÀ

Lecco, le vittime sulla Grignetta



**Gli amici dispersi
nella tormenta
I corpi ritrovati
dopo 48 ore**

De Salvo e F. Magni a pagina 17

Brescia, addio a papà di tre figli

**Al volante drogato
e senza patente:
omicidio e arresto**

Prandelli a pagina 18

Il caso a Montevarchi (Arezzo)
La sindaca nel mirino

**I genitori
non pagano
la mensa
scolastica,
pane e olio
ai bambini**

Bigozzi a pagina 14



La svolta in Appello

**Nuova perizia
per Pifferi**

Gianni a pagina 15

Brescia, dieci indagati
Sotto inchiesta l'intera équipe

**Neonata muore
durante il parto,
uno dei medici
si uccide
buttandosi
da un ponte**

Pioppi a pagina 15

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

LAILA
80mg capsulati
a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®)

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. BORGATINI



**Le Monde diplomatique**

DA DOMANI IN EDICOLA Dossier.
L'eccezione come regola; studenti, rassegnarsi o lottare?; giornalismo da guerra fredda

**Culture**

INTERVISTA L'autore islandese Andri Snær Magnason ospite al festival «I Boreali» di Milano
Ingrid Basso pagina 12

**Visioni**

SANREMO 75 Inaugura la settimana del giubileo «pop» nazionale, sul palco si esibiscono i 29 «big»
Francesco Brusco, Cecilia Ermini pagina 14

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2025 - ANNO LV - N° 35

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

ANCORA POLEMICHE SUL CASO ELMASRY. SALVINI: «RIPENSARE L'ESISTENZA E L'UTILITÀ DELLA CPI»

L'Aja apre un fascicolo sull'Italia

«La questione della mancata osservanza da parte di uno Stato di una richiesta di cooperazione per l'arresto e la consegna da parte della Corte è di competenza della camera competente, vale a dire la Camera preliminare. Come parte di questa procedura, ai sensi del Regolamento 109(3), l'Italia avrà l'opportunità di presentare osservazioni». La precisazione di Fadi El Abdallah, portavoce della Corte dell'Aja, ha il carattere neutro delle comunicazioni tecniche. Ma dietro il tono asettico si nasconde l'ennesima replica di fioretto della Cpi alle sciabolate del governo italiano.

Un motivo in più per far dire a Salvini, fresco dell'incontro con Netanyahu: «Ho confermato le mie perplessità rispetto alle recenti e indecenti decisioni della Corte penale internazionale, organismo la cui esistenza e utilità dovranno essere rimessi in discussione». **VAZZANA A PAGINA 5**

GOVERNO-MAGISTRATI
Meloni, le condizioni per la pace

■ Alla premier una bella pace con la magistratura piacerebbe davvero. Però alle sue condizioni, e sono condizioni per l'Anm inaccettabili. Non c'è solo la ri-

forma. La panoramica è quella di un campo di battaglia che investe il procuratore di Roma Lo Voi e arriva ai centri in Albania e alla Cpi. **A PAGINA 4**

Gli Usa e noi
Poteri selvaggi e resistenza costituzionale

LUIGI FERRAJOLI

Un fatto è certo, al di là delle sconsigliate dichiarazioni in parlamento dei ministri Nordio e Piantadosi sul caso Elmasry e degli insensati attacchi al procuratore di Roma Lo Voi. Il nostro governo, con un aereo di stato, ha fatto fuggire questo criminale anziché eseguire l'ordine di arrestarlo emesso dalla Corte penale internazionale per 34 omicidi e 22 stupri, di cui uno su un bambino di cinque anni. In questo modo si è reso complice dei metodi - gli assassini, le violenze e le torture - con i quali Elmasry impedisce ai migranti di lasciare la Libia e di imbarcarsi per l'Italia. Al tempo stesso l'Italia, unico paese civile, si è allineata con Donald Trump nell'aggressione alla Corte penale internazionale. La consonanza con Trump del nostro governo è stata totale, sia nell'esibizione della crudeltà che nel disprezzo per il diritto. L'esibizione compiaciuta della crudeltà è il tratto vistoso dello stile del presidente statunitense: le decine di decreti esecutivi, molti dei quali in contrasto con la Costituzione americana, firmati e poi sbandierati come segno dei suoi pieni poteri davanti alle telecamere; la gogna di decine di migranti in catene mentre vengono espulsi dal paese dove vivevano da anni perfettamente integrati; il progetto cinico di una gigantesca pulizia etnica diretta a evacuare più di due milioni di palestinesi dalla striscia di Gaza per far posto a ville milionarie e a lussuosi stabilimenti balneari in quella che diverrebbe «la Riviera del Medio Oriente».

— segue a pagina 11 —

Una manifestazione a Tel Aviv per la continuazione del processo di scambio di prigionieri tra Hamas e Israele foto Mostafa Alharout/Getty Images



Tregua in ostaggio

Vacilla l'accordo fragilissimo tra Israele e Hamas. Trump insiste con il piano di pulizia etnica dei palestinesi di Gaza, Netanyahu promette di metterlo in pratica, il movimento islamico sospende lo scambio di sabato ma lascia «la porta aperta». Palestina sull'orlo del baratro **pagine 2,3**

ALTA TENSIONE

Tel Aviv è già pronta a colpire

MICHELE GIORGIO
Gerusalemme

■ Sono ore di tensione, di attesa nervosa. Gaza rischia di finire di nuovo sotto missili e bombe. L'annuncio di Hamas della sospensione della liberazione degli ostaggi israeliani, in risposta - afferma il suo portavoce militare Abu Obeida - al mancato rispetto da parte di Tel Aviv degli impegni stabiliti dall'accordo di tregua, è arrivato quando Benjamin Netanyahu aveva da poco terminato il suo intervento davanti al plenum della Knesset. Con tono soddisfatto, il premier si era rivolto ai parlamentari offrendo come soluzione per il cosiddetto «giorno dopo» Hamas al potere a Gaza il piano annunciato da Donald Trump volto a cacciare via i palestinesi dalla Striscia che sarà «comprata» dagli Stati Uniti.

— segue a pagina 2 —

FOIBE

Mattarella: «La memoria non alimenti divisioni»



■ Nel Giorno del Ricordo Mattarella denuncia come le foibe e l'esodo giuliano-dalmata siano stati troppo a lungo occultati e evidenzia le responsabilità degli ex Pci. A Basovizza cerimonia con il ministro Nordio nel nome della retorica anticomunista. **CARUGATI, SALVI A PAGINA 7**

IL LIMITE IGNOTO

Chiamata Trump-Putin Per Kiev giomi cruciali



■ Si apre una settimana cruciale per Kiev, tra la ministeriale Difesa Nato e la conferenza di Monaco. Intanto Trump dice di aver sentito Putin al telefono: «Vuole la fine della guerra». Il Cremlino non conferma e non smentisce. Zelenskyy chiede garanzie Usa e Ue. **ANGIERI A PAGINA 10**

Germania

Il nazionalismo non è affatto acqua passata

MARCO BASCETTA

Dall'inizio dell'anno circa un milione e mezzo di persone sono scese in piazza in tutta la Germania contro il rischio di una forte deriva a destra della politica tedesca. Enormi manifestazioni nelle grandi città, da Berlino ad Amburgo a Monaco.

— segue a pagina 9 —



Pirella Göttsche Lowery
 0 77 0025 2 13 000
 9 77 0025 2 13 000



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCHI-NO 41
ITALIA
SPEDITE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/11/1993

Fondato nel 1892



Martedì 11 Febbraio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A BONA E PRODA "IL MATTINO" - "LE ESPRESSO" EURO LEO

Oggi l'inserito in omaggio
Sanremo, si parte
la carica di "re" Carlo
«Festival dell'amicizia»



Federico Vacalebre
Invitato a Sanremo

È mis Killa non c'è, nell'Italia in cui nessuno si dimette lui si è dimesso dal Festival perché indagato. Per il resto la vigilia è da calma piatta, Carlo Conti, ecumenico come il Baudillo di un tempo, non si fa scomporre da niente.

A pag. 13

La presidenza Rai
Curran (associazione mondiale dei media): «Servono stabilità e sviluppo, sollecito la nomina di Simona Agnes»

Mario Ajello a pag. 12

L'editoriale
IL SUD
GLOBALE
LA PARTITA
ITALIANA

di Paolo Pombeni

In un quadro in cui divergono e non poco le letture della dimensione geopolitica del cambiamento in corso, val la pena di soffermarsi su quel che possiamo vedere dal nostro angolo di visuale. Anche da questo non sfuggono le crisi che condizionano il momento attuale, quella ucraina, quella mediorientale, il riorientarsi della politica estera americana, le difficoltà della Ue, le incognite della politica cinese, ma vediamo anche un aspetto che ci pare sottovalutato da molti analisti: l'emergere di nuovi "poli" di attrazione e di sviluppo, i quali, guarda caso, si collocano in quello che viene ormai comunemente definito come il Sud globale.

Possiamo dire che l'Italia si è accorta da tempo di questa novità come documenta l'avvio del piano Mattei con l'attenzione all'area mediterranea e in specie alle potenzialità del continente africano. Non si tratta più solo dell'intuizione di una leadership politica, quella della nostra premier, perché, sia pure gradualmente, si sta allargando la consapevolezza della centralità di questi nuovi poli nella politica internazionale. Agli osservatori attenti non sarà sfuggito che il presidente Mattarella, nel suo notevole discorso pronunciato per l'assegnazione della laurea honoris causa all'Università di Marsiglia, ha affermato testualmente: «Abbiamo dimostrato di saper agire con efficacia nelle crisi, come durante la pandemia, e di saperci opporre con unità di intenti alle inaccettabili violazioni del diritto dei popoli, come nel caso dell'aggressione russa all'Ucraina. Con la stessa efficacia ed unità dobbiamo ora rinnovarci, per salvaguardare la sicurezza e il benessere dei popoli europei e contribuire alla pace mondiale, a partire dalla dimensione mediterranea e dal rapporto con il continente africano».

Continua a pag. 35

IL TURISMO SCOPRE L'ALTRA CAMPANIA

C'è il boom
delle aree interne
ma servono
258mila addetti

Mariagiovanna Capone

Il turismo si conferma una risorsa chiave per l'economia italiana.

Alle pagg. 2 e 3

Porti e interporti
motore di attrattività
UN SOLO GRANDE HUB
DEL MEZZOGIORNO

di Ercole Incalza

Quale futuro e ruolo per il sistema portuale e interpor-

tuale campano, formato dai porti di Napoli e Salerno e dagli interporti di Nola-Marcianise e di Battipaglia? Continua a pag. 35

Fitto a Strasburgo
PNRR, EUROPA
AVANTI TUTTA

di Nando Santonastaso

«L'implementazione del Recovery rimane una priorità della Commissione».

Continua a pag. 34

Fascicolo sull'Italia
Il governo all'Aia:
confrontiamoci
Inchiesta su Lo Voi

Errante a pag. 8
l'analisi di Grillo a pag. 34

SCAMPIA, PROVE DI FUTURO

► Intervista al commissario Ciciliano: modello Caivano in altre periferie, arriva il campo di rugby
Operazione anticlan a Pomigliano: 27 arresti. Gratteri: «Qui la camorra c'era, sbagliato negarlo»

Leandro Del Gaudio, Marco Di Caterino e Pino Neri in Cronaca

Tregua in bilico: Hamas blocca il rilascio degli ostaggi. Israele: pronti a tutto



TRUMP: PALESTINESI MAI PIÙ A GAZA

Il presidente degli Stati Uniti Donald Trump afferma che i palestinesi non avrebbero alcun diritto al ritorno in base al suo piano per impossessarsi di Gaza. «No, non ne avrebbero, perché avranno alloggi molto migliori», ha detto Trump a Bret Baier in un estratto di una intervista a Fox News quando gli è stato chiesto se i palestinesi avrebbero avuto il diritto di tornare.

Lorenzo Vita a pag. 6

Dazi, la guerra dell'acciaio: tariffe del 25%

Ancora un annuncio di stretta Usa l'Ue: non rispondiamo alle minacce

Ciardullo, Pacifico e Rosana a pag. 4

Cambio di paradigma/Msc-Fincantieri
Crociere, tandem italiano
per il terminal di Miami:
è il più grande del mondo

Antonino Pane a pag. 5

L'Inter supera la Fiorentina e si porta a -1 dal Napoli. Polemiche per la prima rete dei nerazzurri
LE SPINE DI CONTE: DIETRO LUKAKU IL VUOTO

Bruno Majorano

«Houston, Houston: abbiamo un problema». Il messaggio di Sos arriva dalla stazione di Castel Volturno del pianeta Napoli. Si tratta di un monito in vista del futuro. Perché il presente non è poi troppo incoraggiante. Gli azzurri - che in ogni caso guardano la classifica dall'alto in basso - sono reduci da due pareggi consecutivi: due puntolini in altrettante partite contro Roma e Udinese. Entrambe le gare sono finite 1-1 e in entrambe le occasioni i pericoli dalle parti dei portieri avversari sono stati molto prossimi allo zero.

A pag. 16



NUMERO 9 Okafor ultimo arrivato in attacco

Il restyling del Maradona
Tra De Laurentiis e Manfredi
inizia il dialogo sullo stadio

Pino Taormina

Una giornata dedicata agli investimenti per le strutture del Napoli. In mattinata De Laurentiis ha incontrato la famiglia Coppola, proprietaria del centro sportivo a Castel Volturno che ospita il club da 20

anni: in discussione un nuovo accordo. In serata, la cena tra il presidente e il sindaco Manfredi, per affrontare il tema del restyling dello stadio Maradona in vista della candidatura agli Europei 2032. Il tempo stringe per l'avvio dei lavori.

A pag. 16

LA FAME MORDE?
Spegnila con EatStop®

La via innovativa per accrescere la sazietà e perdere peso.

PROVAMI ✓

Chiedi il tuo kit

eatstop

La integratore alimentare con estrazione di Biotina e Vitamina B12 per la sazietà e la perdita di peso.

www.ngnhealthcare.com



Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 147 - N° 41
Sped. in A.P. 38.353/2003 conv. L.48/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE

Martedì 11 Febbraio 2025 • Nostra Signora di Lourdes

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

L'inaugurazione
Gli spettri di Munch
(prima dell'Urlo)
in mostra a Roma

Arnaldi a pag. 17



Sul palco con Clerici e Scotti
Sanremo, si parte
Conti: la politica
è rimasta fuori

Marzi e Ravarino alle pag. 20 e 21



Fiorentina ko, Baroni 4'
La Lazio perde Dia
ma rilancia Pedro
amuleto d'Europa

Abbate nello Sport



L'editoriale

MIGRANTI,
LE SINISTRE
SI SPOSTANO
A DESTRA

Vittorio Sabadin

Dopo avere appreso da Donald Trump come si fa a vincere le elezioni, e da Kamala Harris come si fa invece a perderle, la sinistra europea sta cambiando strategia e sale sui cavalli di battaglia della destra. Sono soprattutto le politiche sull'immigrazione a registrare le svolte più significative. In Gran Bretagna molti elettori laburisti hanno accolto ieri con qualche perplessità la decisione del premier Keir Starmer di rendere pubblici i video con gli immigrati illegali ammanettati che vengono scortati dalla polizia verso gli aerei della deportazione. Quando poche settimane fa lo aveva fatto Trump, si erano sentiti anche a Londra molti cori di indignazione: ora un governo di sinistra non solo si comporta allo stesso modo, ma se ne vanta pure. Per vincere a sinistra, Starmer si è convinto che bisogna correre a destra, soprattutto in questo anno che vedrà il partito di Nigel Farage, Reform UK, crescere ancora nei sondaggi. Ha già superato i conservatori e può minacciare anche i laburisti, puntando quasi unicamente sul respingimento degli immigrati e sull'ostilità verso l'Unione Europea, colpevole di non tenersi. Starmer ha detto chiaramente che «i progressisti sono stati troppo rilassati sull'immigrazione» e si prepara a imitare Trump anche nel rendere più difficile il cambiamento di genere, altro tema cavalcato dalle destre.

Continua a pag. 18

Gaza, tregua appesa a un filo

► Trump: nel mio piano non c'è il diritto dei palestinesi a tornare. Hamas sospende il rilascio degli ostaggi: «Ma la porta resta aperta». E l'esercito israeliano manda i rinforzi nella Striscia

ROMA Gaza, tregua appesa a un filo. Trump: nel mio piano non c'è il diritto dei palestinesi a tornare. Hamas: «Così niente garanzie».

Vita e Ventura alle pag. 2 e 3

Musk, offerta per OpenAI da 97,4 miliardi

Dazi Usa del 25% su acciaio e alluminio
E la Cina impone tariffe al 15% sull'energia

ROMA Dazi, la guerra dell'acciaio: dagli Usa tariffe al 25%, Trump colpisce il settore dell'alluminio. Ma entrano in vigore le imposte cinesi del 15% sull'export energetico. Stangata per le aziende



de del Made in Italy: la produzione costerà 7 miliardi in più. Musk, offerta per OpenAI da 97,4 miliardi.
Ciardullo, Pacifico Paura, Pierantozzi e Rosana alle pag. 4 e 5

Giorno della Memoria

Foibe, Mattarella:
dramma occultato
ora riconciliazione

Andrea Bulleri

Il Giorno del Ricordo al Quirinale. Mattarella: «Condanna per i crimini dei titini, questo è il momento della pacificazione». Le lacrime della premier Meloni. A pag. 8

La Cpi apre un fascicolo sull'Italia

Il governo all'Aia: confrontiamoci
Perugia avvia l'inchiesta su Lo Voi

Valentina Errante

Ufficiale la Corte penale dell'Aia ha aperto un'inchiesta sull'Italia per il caso Almasri. Segnale del governo: parliamoci. Perugia avvia l'inchiesta su Lo Voi. A pag. 6
Allegri a pag. 6

L'analisi

IL PRAGMATISMO
CHE SERVIREBBE
ALLA CORTE

Francesco Grillo a pag. 18

Rinuncia al gigante mondiale dopo una caduta: tanti i precedenti



Shiffrin, lo sport che mette paura

Mikaela Shiffrin, 29 anni, si è aggiudicata cinque volte la Coppa del mondo di sci. Mei nello Sport

I rischi del web



Gli avatar sexy
trappola social
per i giovanissimi

ROMA Oggi la Giornata internazionale per internet sicuro. L'allarme per gli adolescenti vittime dei deepfake: le loro immagini modificate per creare prodotti pornografici.

Gennaro e Pace a pag. 13

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

Il Segno di LUCA

L'ACQUARIO VUOL CAMBIARE

La congiunzione di Sole e Mercurio nel tuo segno è in un aspetto teso con Urano, che è il pianeta che ti governa. E come se fossi in contraddizione con te stesso e non riuscissi a trovare una linea chiara da seguire. Ne deriva un forte desiderio di cambiamento, che ti rende nervoso e insofferente. Ma al tempo stesso ti stimola a uscire da atteggiamenti rigidi, inserendo domande stimolanti. Le risposte la trovi nell'amore del partner. MANTRA DEL GIORNO: Se vuoi cambiare dissemina anomalie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 18

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "L'amore a Roma" • € 6,90 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia
 (*) QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - Iniziativa valida per la Provincia di Imola

MARTEDÌ 11 febbraio 2025
 1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

Giovani
 QN Nuove Generazioni

Speciale
 QNECONOMIA ENERGIA



Parma, camorrista in regime di alta sicurezza

La vittoria del detenuto Sesso con la moglie, la camera in carcere

Codeluppi a pagina 16



Ma la maggioranza minimizza

Sfiducia, Santanchè sola in Aula

Polidori a pagina 5



Gaza, in bilico la tregua per gli ostaggi

Hamas posticipa la liberazione: «Trump vuole la Striscia, così fa saltare le garanzie». Israele si prepara alla guerra, proteste nelle piazze
 Nato e Russia: nessun piano di pace per l'Ucraina. Intervista all'ambasciatore Benassi: si muova la Ue. In arrivo i dazi Usa sull'acciaio

Servizi
 alle pagine
 9, 10 e 11

Il Colle e il Ricordo «doveroso»

Mattarella: «Foibe, tragedia occultata Ora basta odio»

G. Rossi a pagina 6

Presunta intrusione in municipio

Ma a Bologna finisce in rissa: accuse e querele tra Lepore e FdI

Carbutti e Tempera a pagina 7

Il rischio bancario

Mediobanca, conti da record «Non temiamo rilanci da Mps»

Troise a pagina 12

Il caso a Montevarchi (Arezzo)
 La sindaca nel mirino

I genitori non pagano la mensa scolastica, pane e olio ai bambini

Bigiozzi a pagina 14

STASERA VIA AL FESTIVAL DI CONTI. CON LUI SCOTTI E CLERICI IL RED CARPET E LE ULTIME PROVE. L'OMAGGIO A BOSSO



«Il gossip? Non sarà Sanremo Island»

Il red carpet fuori dall'Ariston, le prove generali e gli ultimi ritocchi in vista del debutto di questa sera. Il 75° Festival di Sanremo, targato Carlo Conti,

è pronto al via. Con due amici sul palco: Gerry Scotti e Antonella Clerici. Il gossip? «Non sarà Sanremo Island» ribadisce il conduttore che annuncia un

omaggio a Ezio Bosso ricordandone una frase detta a Sanremo: «La musica come la vita si fa in un modo solo. Insieme».

Degli Antoni e Spinelli alle p. 34 e 35

DALLE CITTÀ

Bologna, il biglietto sale a 2,3 euro

Bus e parcheggi, arriva la stangata Rivoluzione per le strisce blu

Bonzi in Cronaca

Bologna, l'amarezza del titolare

Chiude Play Sport «Clienti in difficoltà per i cantieri»

Mastromarino in Cronaca

Imola, tra lavori e monitoraggio

Post scarica, serviranno trenta milioni

Agnessi in Cronaca



La svolta in Appello

Nuova perizia per Pifferi

Gianni a pagina 15

Brescia, dieci indagati Sotto inchiesta l'intera équipe

Neonata muore durante il parto, uno dei medici si uccide buttandosi da un ponte

Pioppi a pagina 15

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
 80mg capsule
 100mg capsule

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.

A. BERGAMINI



MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2025

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50 € (51) e provincia con Gazzetta dello Sport a 1,90 € (51) IVA 5% e provincia con TuttoSport a 1,90 € (51) IVA 5% - Anno CCXXIX - NUMERO 35 - COMMA 2018 - SPECIAZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per le pubblicità sul SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5388.200 www.manzonipublishing.it

MORTI E POLEMICHE

MICHELE BRAMBILLA
PER CHI SUONA
LA CAMPANA
DELLE FOIBE

Non so quanti, specie fra i giovani, conoscano davvero la vicenda delle foibe, commemorata ieri. Le foibe sono inghiottitoi (o caverne verticali, pozzi profondissimi) tipici della regione carsica e dell'Istria. Il loro nome viene dal dialetto giuliano e deriva dal latino *fovea* (buca, fossa, trappola, insidia). In Istria se ne contano circa 1.700. In quelle fosse, subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, furono gettati - spesso ancora vivi - militari e civili italiani catturati dai partigiani jugoslavi e italiani: furono uccisi perché sospettati di aver collaborato con i nazisti e i fascisti, ma anche per una sorta di "pulizia etnica preventiva" di possibili oppositori al nascente regime comunista del maresciallo Tito. La maggioranza delle vittime (dalle 3.000 alle 5.000: ma secondo altre stime 11.000) non morì nelle foibe, ma nei campi di concentramento e nelle prigioni jugoslave. La sostanza non cambia: ma le foibe sono diventate il simbolo del massacro. Seguì il grande esodo: tra il 1945 e il 1956 dai 250 ai 350.000 giuliani, quarenini e dalmati di etnia e lingua italiana dovettero lasciare le loro terre, occupate dai partigiani di Tito e poi annesse alla Jugoslavia.

Di tutto questo non s'è praticamente parlato fino al 1992, quando uscì il romanzo di Carlo Sgorlon (Cassacco 1930-Udine 2009) *La foiba grande*. Da allora si aprì un dibattito che portò, nel 2004, all'istituzione del Giorno del Ricordo, fissato per il 10 febbraio perché in quel giorno, nel 1947, fu firmato a Parigi il trattato che assegnò alla Jugoslavia l'Istria, il Quarnero, la città di Zara e la maggior parte della Venezia-Giulia.

Questi i fatti, a lungo rimossi. C'è poi la speculazione politica. Le foibe sono diventate, nel tempo, oggetto di un'assurda contrapposizione. Alla sinistra che ricorda i crimini nazifascisti, da destra si risponde: «E allora le foibe?». E da sinistra: «E l'invasione di quelle terre da parte dell'Italia nell'aprile del 1941?». E da destra: «E i massacri di Stalin? E i gulag?».

E così, purtroppo, si dimentica che all'origine di tutto ci sono solo la malvagità umana e le guerre di ogni tempo. E ci si dimentica dei versi di John Donne e del romanzo di Ernest Hemingway: «Non chiedere mai per chi suona la campana, essa suona per te».

DIR. PUBLICATIONS E. BERTAZZI

NELLE ULTIME PROVE CRISTICCHI COMMUOVE L'ARISTON, FEDEZ SORPRENDE

Canzoni e niente politica parte il Festival di Conti

Vigilia senza brividi a Sanremo: l'evento mainstream per eccellenza sembra aver normalizzato eccessi e tensioni. E sull'assenza dei monologhi, Carlo Conti chiarisce con forza: «Non ho avuto nessun tipo di pres-

sione, di indicazione politica. Quest'anno meno che mai». Stasera si parte con le canzoni. Durante le ultime prove Simone Cristicchi ha commosso l'Ariston.

TIZIANA LEONE E RENATO TORTAROLO / PAGINE 36-39

ROLLI



NOTE A MARGINE

BRESCHI / PAGINA 37

In piazza con gli amici
Così voglio vivere
il mio Sanremo speciale

Quando penso al Festival di Sanremo per me è impossibile non ricordare mia nonna e in generale le donne della mia famiglia.



DIECI ANNI DI DEBITI FISCALI DA SANARE SENZA SANZIONI E INTERESSI

Rottamazione delle cartelle Salvini rilancia

Meloni preoccupata per le richieste del leghista
Sfiducia a Santanchè: la maggioranza assente

Giancarlo Giorgetti è al lavoro per cercare le coperture della nuova rottamazione fiscale chiesta a gran voce da Matteo Salvini. Il ministro dell'Economia è impegnato per trovare una soluzione che accontenti il leader del suo partito, il quale sulla battaglia fiscale non ha più intenzione di fare passi indietro, però deve mediare anche con gli alleati. Cresce l'irritazione della premier Meloni verso l'alleato. E la maggioranza diserta la Camera dove si discute la mozione di sfiducia alla ministra Santanchè.

GIULIACCOLI / PAGINE 4 E 5



PNRR, IN LIGURIA SPESO SOLTANTO IL 22% DEI FONDI I TIMORI DEI SINDACATI
FRANCESCO MARGIACCO / PAGINA 17

IL COLD CASE GENOVESE: CONFERMATO L'ATTRIBUZIONE ALL'INDAGATO VERDUCI

«Delitto del trapano, il Dna compatibile come per Yara»



Il corpo di Luigia Borrelli portato via dal basso di vico Indoratori INDICE / PAGINA 12

GOZZI (FEDERACCIAI): «L'EUROPA TROVI UN'INTESA CON LA CASA BIANCA»

Dazi Usa, per la Liguria conto da oltre 3 miliardi

GAZA, TREGUA IN BILICO

Alberto Simoni / PAGINA 9

Trump: «Per i palestinesi
nessun diritto a tornare»

Trump tira dritto sulle tariffe (25% su acciaio e alluminio), l'Europa studia le contromosse. La Liguria rischia un conto da oltre tre miliardi. Antonio Gozzi (Federacciai): «L'Europa trovi un'intesa con la Casa Bianca».

BRESOLIN, DELL'ANTICO, LUSE / PAGINE 2 E 3

GENOVA, STUDENTESSA DICIOTTENNE SI CONFIDA CON I PROFESSORI

Si sente male a scuola «Stuprata da un amico»

Marta (il nome è fantasia), studentessa diciottenne dell'ultimo anno, all'improvviso inizia a piangere in classe, singhiozza. Chiede di poter uscire subito dall'aula. I docenti in servizio capiscono subito che si tratta di qualcosa di

molto serio, delicato, e Marta poco dopo racconterà loro di aver subito abusi sessuali nelle ore antecedenti. «È successo ieri sera, a casa mia», dice con la voce strozzata dalle lacrime.

TOMMASO FREGATTI / PAGINA 13

BUONGIORNO

Anche oggi il mondo resterà con il fiato sospeso. Verranno liberati altri ostaggi israeliani? Si preciserà il raggelante piano di Trump per Gaza? Ci saranno ulteriori telefonate per decidere della sorte ucraina? Ma soprattutto, riusciranno le opposizioni a far dimettere Daniela Santanchè dalla titolarità del ministero del Turismo? Dopo la febbrile discussione di ieri in Parlamento, stasera dovremmo conoscere l'esito della sfiducia individuale chiesta dalla sinistra. Dai quattro angoli del pianeta, tutti gli occhi sono puntati sull'Italia: le ripercussioni si sentiranno ovunque, da Washington a Mosca, da Pechino a Nuova Delhi. L'esito è incertissimo e infatti, nella storia repubblicana, le mozioni di sfiducia individuale si assommano a ventinove, e il risultato è sempre stato del tutto imprevedibile: qual-

Col fiato sospeso

MATTIA FELTRI

che volta la mozione è stata respinta, qualche volta è stata accolta. Anzi, non qualche volta: una volta è stata accolta. Le altre ventotto è stata respinta. Come avrete intuito, si cammina sul drammatico filo dell'equilibrio. Fare un pronostico a questo punto sarebbe temerario. L'unico indizio che mi sento di darvi è che la sola circostanza in cui la mozione di sfiducia è andata a buon fine è stato quando fu presentata dalla maggioranza contro un suo ministro: Filippo Mancuso nel 1995. Le altre ventotto, la mozione è stata presentata dalla minoranza e, siccome la minoranza ha la peculiarità di chiamarsi così perché conta meno parlamentari della maggioranza, ha sempre perso: mozione respinta in ventotto casi su ventotto. Saranno ore d'angoscia, prima che il Paese precipiti nell'incubo di Sanremo.





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Siderurgia
Ex Ilva verso
cessione agli azeri
Nella fase due
gli italiani



Bricco e Fotina
— a pag. 8

Telefisco 2025
Le risposte
degli esperti
ai quesiti inviati
dai lettori al Forum

— Le risposte a pagina 34



FTSE MIB 37242,17 +0,50% | XETRA DAX 21911,74 +0,57% | FTSE 100 8767,80 +0,77% | SPREAD BUND 10Y 111,60 +2,80 | Indici & Numeri → p. 37-41

ISRAELE: «PRONTI A OGNI SCENARIO»

**Trump: «Palestinesi senza diritto di ritorno a Gaza»
E Hamas prende tempo**

— Servizio a pagina 12



Contro il gelo. Un gruppo di palestinesi si procura legna da ardere a Gaza

GUERRA IN UCRAINA

**Mosca fredda
su un summit
con gli Usa:
«Non vediamo
cambiamenti»**

Antonella Scotti — a pag. 12

Costo elettricità, +44% in un anno

Energia

A gennaio il prezzo medio all'ingrosso è salito a 143 euro al Megawattora

Il costo è superiore del 25% a quello della Germania e del 40% alla Francia

Prezzi del gas ai massimi da due anni, scorte europee dimezzate

Il mese di gennaio si è chiuso con un prezzo medio all'ingrosso dell'elettricità in Italia di 143 euro al Megawattora: l'aumento in un anno è del 44 per cento.

Le oscillazioni sono legate al prezzo del gas, che rimane il principale fattore nella formazione del prezzo dell'elettricità. E il cui valore continua a crescere: ieri è arrivato a 58 euro, ai massimi da due anni mentre le scorte in Europa sono sotto al 50%. L'Italia è al primo posto anche nella classifica di chi paga di più l'energia. A gennaio il nostro Paese registra valori all'ingrosso superiori del 25% rispetto alla Germania, del 40% alla Francia e addirittura del 260% rispetto a quelli della Scandinavia. Un differenziale che è stato una costante negli ultimi 20 anni. — Servizio a pag. 2-3



**L'ANALISI
ROMPERE
IL TABÙ
DEL CARBONE**

di Davide Tabarelli — a pagina 3

DA OGGI OPERATIVO UN SISTEMA MULTIMEDIALE PER DARE PIÙ INFORMAZIONE AL CITTADINO

Nasce la piattaforma 24Ore Salute

Marzio Bartoloni e Francesca Cerati
— alle pagine 21 e 22

L'EDITORIALE
SERVIZIO SANITARIO DA CURARE
di Fabio Tamburini — a pagina 21

24oresalute.com. Online da oggi. Sotto, il ministro della Salute Orazio Schillaci

L'INTERVISTA

**Il ministro Schillaci:
«Avanti con la riforma
dei medici di famiglia»**

Bartoloni e Gobbi — a pag. 21



Rottamazione, possibile rientrare con domande entro il 30 aprile

Di Milleproroghe

Adesione al concordato preventivo biennale fino al 30 settembre

I contribuenti decaduti dalla rottamazione quater potranno essere riammessi alla definizione agevolata. Lo prevede un emendamento dei relatori al Milleproroghe. Opposizione sulle barricate. Con un altro emendamento si va verso lo slittamento al 30 settembre del termine per il concordato preventivo. **Mobili, Parente, Trovati** — a pag. 4

2,7 milioni

LETTERE NEL 2025
Gli invii saranno 2,4 milioni sia nel 2026 che nel 2027

COMPLIANCE

**In tre anni
7,5 milioni
di lettere: Iva
e 730 le priorità**

— Servizio a pag. 4

1.275

I MILIARDI DEL MAGAZZINO
L'ammontare delle somme non incassate negli ultimi 25 anni

CARTELLE FISCALI

**Per ogni italiano
21mila euro
di tasse
non rimosse**

— Servizio a pag. 4



Summit sull'AI. Emmanuel Macron

VERTICE A PARIGI

Intelligenza artificiale, aziende pronte a investire in Francia oltre 100 miliardi

Riccardo Sorrentino — a pag. 6

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

LAILA DormiBene

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno, gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

PANORAMA

COMMERCIO GLOBALE

Trump: dazi su acciaio e alluminio, pronti quelli ai Paesi con misure contro il made in Usa

Donald Trump ha annunciato che gli Usa imporranno dazi del 25% su tutte le importazioni di acciaio e alluminio, anche da Canada e Messico. Trump ha aggiunto che introdurrà «tariffe reciproche» sui Paesi che a loro volta impongono dazi alle merci prodotte negli Usa. — a pagina 7

SECONDO IL WSJ

Musk prepara offerta da 97 miliardi per OpenAI

Elon Musk, secondo il Wall Street Journal, sarebbe alla guida di un consorzio di imprese con l'obiettivo di inoltare un'offerta d'acquisto per OpenAI del valore di 97,4 miliardi di dollari.

OBBLIGO A SCUOLA

LA MUSICA È MADRE E AFFINA IL CERVELLO

di Francesco Micheli — a p. 15

IL CASO LIBIA

La Corte penale avvia procedimento sull'Italia

Alla Camera preliminare la Corte penale internazionale ha avviato il procedimento a carico dell'Italia sul mancato arresto dell'ufficiale libico Almasri. Lo annuncia la stessa Cpi dell'Aia. — a pagina 10

PRIMO SEMESTRE

Mediobanca: utili record, target rivisti al rialzo

Via libera dal cda di Mediobanca ai conti del primo semestre dell'esercizio 2024-2025, chiuso con «risultati record» che vedono un utile di 659,7 milioni (+7,9%) e ricavi per 1,847 miliardi (+6,8%). — a pagina 25

DOMANI NEL SOLE 24 ORE



L'inserto

Il mondo di Trump: gli Usa e la difesa

— Un inserto di quattro pagine

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

25% di sconto. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



VIA ALLA PRIMA SERATA
Conti all'Ariston apre il Festival
«Amadeus? Nessuna sfida»
Antini a pagina 22



BAGNO DI FOLLA DEGLI ARTISTI
Tutti pazzi per il red carpet
Ed è boom di star romane
Guadalaxara a pagina 23



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Beata Maria Vergine di Lourdes

Martedì 11 febbraio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 41 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

Perché Salis deve difendere la Santanché
DI TOMMASO CERNO

Nella gran farsa Montecitorio, che in questi giorni sta dando il meglio di sé, fra il caso Almasri con i discorsi scritti prima e l'Aula semi vuota di ieri in occasione della tanto tromboneggiata mozione di sfiducia a Cinquestelle contro Daniela Santanché. Stavolta i leader politici, da Schlein a Conte, si sono guardati bene dal parlare. Di un ministro che non ha nemmeno iniziato il processo. La sinistra dei peones a cui è stato ceduto il palco gridava «Vergogna!» come se non ci fosse un domani. Ma un domani c'è, ed è quello dove comincerà il Gran Giuri sull'immunità di Ilaria Salis. Che se fosse coerente difenderebbe il ministro del Turismo. Anche perché se l'è presa con il portavoce di Orban che ha risposto alla sua intervista da Fazio augurandole la galera. E io che non sono ungherese, ma nemmeno occupo case, non ci trovo questa gran differenza con gli auguri di condanna, ignominia e dimissioni che ieri la stessa parte politica che difende invece l'immunità dell'europarlamentare di Aus invocava per l'avversaria politica. Ma sappiamo che a sinistra ormai ci sono i processi buoni e quelli cattivi. E i cattivi sono gli altri.

INCHIESTA DE IL TEMPO

i RE MAGI delle tessere

IL RETROSCENA

In aula sfiducia farsa
«Santanché vergogna!»
Poi tutti alla buvette
«Chi ce l'ha fatto fa'...»

DI EDOARDO ROMAGNOLI
a pagina 7

Cingoli a pagina 2

Lo strano caso delle iscrizioni di Capodanno
Così +Europa incassa 1900 tessere in due sole notti nei comuni campani di Giugliano e Afragola

TORMENTI A SINISTRA

Assedio a StElly rossa
Nel Pd inizia la resa dei conti



Rosati a pagina 3

Il Tempo di Oshø

Trump in guerra con l'Europa
Dazi al 25% su acciaio e alluminio



Russo a pagina 10

LA FOIBA IMBRATTATA NEL GIORNO DEL RICORDO

Mattarella: «Basovizza, squallida provocazione»
Ma a Bologna il Pd s'inventa l'assalto al Comune

Al Quirinale la cerimonia per rendere tributo ai martiri di Istria e Dalmazia
Il Guardasigilli al Sacro

Sono pesanti le parole di Mattarella per ricordare la tragedia delle Foibe. «Troppe a lungo foiba e in foiba furono sinonimi di occultamento della storia» ha detto il presidente della Repubblica alle celebrazioni. Ma a Bologna chi vuole «ricordare» è avversato come fascista.

Sirignano alle pagine 4 e 5



VISITA A GERUSALEMME
Salvini da Netanyahu
«Italia sempre al fianco di Israele»

Manni a pagina 9

MEDIO ORIENTE
Rilascio ostaggi
Hamas fa ostrofront
La tregua è a rischio

Riccardi a pagina 11

ASSALTO A MEDIOBANCA

Quei rumors sulla seconda offerta in arrivo

Caleri a pagina 14

INTERVISTA A GUSMEROLI

Rottamazione Lega
«Debiti col fisco rateizzati in 10 anni»

Mineo a pagina 9



BRACCIO DI FERRO

La Corte dell'Aia indaga l'Italia Nordio: «Chiarite»

Cavallaro a pagina 6



IL TEMPO ROMA
IL COMUNE GETTA LA SPUGNA
I gabbionetti dei vigili abbandonati al degrado
La metà verrà rimossa



Zanchi alle pagine 18 e 19

ALTRO EPISODIO AL QUARTICCILO
In 10 accerchiano la volante per far fuggire il pusher

Parboni a pagina 21

*IN ITALIA FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI E VEDI GENOVA
*PER INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI IL TEMPO: 02.33.20.20.20 o al 27.02.2008 4-43.00.1.03.00

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA

www.intaxi.it

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 13

VINCE PHILADELPHIA
Il Super Bowl nell'era Donald Swift fischiata

Maggiore Vergano a pagina 29

SAVINI!
Fattoria Giuseppe Savini
Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO
Contrada Piane Vornano snc
+39 085 80 48 022

follow us:

#IRRESISTIBILMENTESAVINI
#BEVIRESPONSABILMENTE

Martedì 11 Febbraio 2025
Nuova serie - Anno 34 - Numero 35 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francie € 2,50



Spicca il volo Energia Popolare del Pd e subito si schiera contro il referendum sul Jobs Act
Carlo Valentini a pag. 6

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



FISCO
Nuova rottamazione per i decaduti con domande da presentare entro il 30 aprile 2025 e versamenti al 31 luglio 2025
Bartoli a pag. 23



a pag. 28

DIFFUSIONI DICEMBRE

Fatto +6%,
Avvenire +2%,
Libero -5%,
Corsera -6%,
Sole -7%,
Giornale -7%,
Messaggero -8%,
Repubblica -8%,
Stampa -10%,
Qn Nazione -10%,
Verità -12%

Capisani a pag. 19

Eumetra: il 56,1% degli italiani condivide le idee di Trump sugli immigrati clandestini



Da un sondaggio svolto dall'Istituto Eumetra, interrogando un ampio campione rappresentativo della popolazione al di sopra dei 18 anni di età per la trasmissione Piazzi Puliti di La 7 emerge un dato che a qualcuno apparirà sconcertante, date anche le tradizioni di accoglienza e solidarietà presenti nel nostro paese: la maggioranza dei nostri concittadini (56,1%) aderirebbe più o meno convintamente all'idea di proporre in Italia un'iniziativa simile a quella messa in atto oltreoceano dal presidente americano Trump. È vero che si tratta di una preponderanza relativamente contenuta, ma essa rappresenta comunque la gran parte dei cittadini.

Mannheimer a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Un paio di giorni fa Donald Trump ha postato su X una foto che lo vede seduto alla sua scrivania, circondato da una trentina di persone che pregano su di lui, imponendogli le mani: gli occhi chiusi, le mani alzate o appoggiate sul presidente, stanno invocando su di lui lo Spirito Santo, secondo una modalità di preghiera tipica del mondo protestante. Sono i membri del Faith office, un dipartimento della Casa Bianca creato dallo stesso Trump: molti sono pastori protestanti, ma c'è tra di loro anche un prete cattolico. È una foto che in Europa crea imbarazzo, addirittura scandalo. La commistione tra politica e religione non è tollerata. Da noi i politici, anche quelli di destra, al massimo si spingono a invocare il rispetto delle tradizioni religiose. Qui invece il presidente è impegnato in un intimo momento di preghiera. La fede viene esibita, proclamata, rivendicata pubblicamente. È un altro mondo.

ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi

Richiedi una call gratuita su disruptive.it

disruptive

BOLOGNA

ZURIGO

MILANO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

* Con La legge di bilancio 2025 a € 9,90 in più; Con Criptovalute a € 9,90 in più

LA NAZIONE

Giovani

Speciale

QN Nuove Generazioni

QNECONOMIA ENERGIA

MARTEDÌ 11 febbraio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

La Toscana e l'economia: allarme stagnazione

Crisi della moda
«Serve un anno di cassa integrazione»

Morviducci a pagina 16



Fiorentina ko a San Siro (2-1)

Nervi ed errori
Il gol dell'Inter era da annullare

Servizi nel Qs

ristora
INSTANT DRINKS

Gaza, in bilico la tregua per gli ostaggi

Hamas posticipa la liberazione: «Trump vuole la Striscia, così fa saltare le garanzie». Israele si prepara alla guerra, proteste nelle piazze Nato e Russia: nessun piano di pace per l'Ucraina. Intervista all'ambasciatore Benassi: si muova la Ue. In arrivo i dazi Usa sull'acciaio

Servizi
alle pagine
9, 10 e 11

Il governo e i nodi della giustizia

Centri in Albania
oltre l'impasse
Santanché resta
sola in Aula

Coppari e Polidori alle p. 2 e 5

Il Colle e il Ricordo «doveroso»

Mattarella:
«Foibe, tragedia
occultata
Ora basta odio»

G. Rossi a pagina 6

Il rischio bancario

Mediobanca,
conti da record
«Non temiamo
rilanci da Mps»

Troise a pagina 12

**STASERA VIA AL FESTIVAL DI CONTI. CON LUI SCOTTI E CLERICI
IL RED CARPET E LE ULTIME PROVE. L'OMAGGIO A BOSSO**



«Il gossip? Non sarà Sanremo Island»

Il red carpet fuori dall'Ariston, le prove generali e gli ultimi ritocchi in vista del debutto di questa sera. Il 75° Festival di Sanremo, targato Carlo Conti,

è pronto al via. Con due amici sul palco: Gerry Scotti e Antonella Clerici. Il gossip? «Non sarà Sanremo Island» ribadisce il conduttore che annuncia un

omaggio a Ezio Bosso ricordandone una frase detta a Sanremo: «La musica come la vita si fa in un modo solo. Insieme».

Degli Antoni e Spinelli alle p. 34 e 35

DALLE CITTÀ

Montespertoli

Vertenza Navico
Il sindaco blocca
l'accesso ai camion
con un'ordinanza

Cecchetti in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Macchine senza
assicurazione**
Boom di multe

Puccioni in Cronaca

Empoli

Da Sanremo
alla Vela di Avane
Il ritorno dei Bnkr44

Nifosi in Cronaca

Il caso a Montevarchi (Arezzo)
La sindaca nel mirino

I genitori
non pagano
la mensa
scolastica,
pane e olio
ai bambini

Bigozzi a pagina 14



La svolta in Appello

Nuova perizia
per Pifferi

Gianni a pagina 15

Brescia, dieci indagati
Sotto inchiesta l'intera equipe

Neonata muore
durante il parto,
uno dei medici
si uccide
buttandosi
da un ponte

Pioppi a pagina 15

**CALMARE L'ANSIA LIEVE,
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

LAILA
80 mg capsule
a base di estratto di
lavandula angustifolia Miller

Laila farmaco di origine vegetale,
l'unico con formula **Silexan®**
(olio essenziale di lavandula
angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*Direttore *Mario Orfeo*

Martedì 11 febbraio 2025

Anno 50 N° 35 - In Italia € 1,70

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

IA, la nuova sfida di Musk

Il patron di Tesla guida un consorzio di investitori che ha offerto 97 miliardi per l'acquisizione di OpenAI. La replica di Altman che nel 2015 fondò con Elon la società che controlla ChatGPT: "No grazie, prenderò io X"

Trump: "Compro Gaza". Hamas frena sugli ostaggi, tregua in bilico

Elon Musk a capo di un consorzio di investitori ha offerto 97 miliardi per l'acquisizione di OpenAI, che controlla ChatGPT. Il suo ex socio Sam Altman - con cui fondò la società nel 2015 - ha replicato con sarcasmo: "No grazie, mi prendo io X per 9,7 miliardi".

Nuova provocazione di Trump: "Compro Gaza". E l'accordo sulla tregua vacilla. Hamas accusa Israele di aver violato le condizioni del cessate il fuoco, Israele accusa Hamas di non aver rispettato i termini.

di **Caferri, Colarusso, Mastrolilli, Pucciarelli e Tonacci** alle pagine 2, 3, 4 e 12

L'intervista

Niel (Iliad):
ma l'Europa c'è
sul futuro
della tecnologia

dalla nostra corrispondente
Anais Ginori
a pagina 13

La Corte penale dell'Aia

L'Italia sotto indagine per il caso Almasri

L'inchiesta

Neonata muore durante il parto
uno dei medici
si toglie la vita

di **Giovare e Pisa** a pagina 17

La Corte penale internazionale apre un procedimento sul caso Almasri mettendo sotto accusa l'Italia. Si tratta di un'azione senza precedenti per il nostro Paese. Ma, spiegano dalla Corte, quasi inevitabile dopo la scarcerazione del criminale libico. Il rischio concreto è che avvenga un deferimento al consiglio di sicurezza dell'Onu. La premier ha dato mandato al ministero della Giustizia di evitare lo scontro.

di **Cerami, Ciriaco e Foschini**
alle pagine 6 e 7



▲ Ex hostess Barbara D'Astolfo, 48 anni: il suo molestatore assolto due volte

"Dire no dopo 20 secondi
non cancella le molestie"

di **Maria Novella De Luca** a pagina 19

Non basta
ricordare
il passato

di **Massimo Recalcati**

Il massacro delle foibe, come ogni altro evento collettivo che ha offeso profondamente la natura inscalfibile della vita umana, può essere solo ricordato? La memoria può ridursi a essere, come scrivevo tempo fa, solo un cimitero dei ricordi? Quale è la nostra responsabilità di fronte ai traumi collettivi che la storia ci ha consegnato? E poi, cosa significa davvero ricordare?

Freud sosteneva che quello che non si ricorda e non si elabora tende a riprodursi nuovamente secondo la legge inesorabile della coazione a ripetere. Se dovessimo tradurre questo principio in termini storici dovremmo dire che se non ci fossero ricordo ed elaborazione dell'orrore, l'orrore tenderebbe a riprodursi. Giusto, giustissimo.

Ma bisognerebbe aggiungere anche che il ricordo e la rielaborazione dell'orrore in quanto tali non sono mai del tutto sufficienti a impedire la sua possibile ripetizione. Perché il passato non è qualcosa di inerte, di compiuto una volta per tutte, di già stato, appunto, che condiziona passivamente la nostra vita.

Il passato non è mai del tutto passato perché il suo significato non può essere stabilito una volta per tutte, ma dipende costantemente da come noi lo interpretiamo retroattivamente. La nostra più alta responsabilità non è allora tanto quella del ricordare, ma quella dell'ereditare ciò che si ricorda, cioè nel dare senso al nostro passato.

● continua a pagina 25
servizi di **Vecchio** a pagina 11

**ILARIA SALIS
VIPERA**

La storia di Ilaria Salis è un manifesto di resistenza e speranza, un grido di libertà contro ogni oppressione.

feltrinellieditore.it
feltrinelli.it

Cultura

L'arte di Munch
e le nostre
inquietudini

di **Melania Mazzucco**

Nell'*Autoritratto fra il letto e l'orologio*, ultimo di 45 e dipinto fra il 1940 e il 1943, Edvard Munch - ora in mostra a Roma, a Palazzo Bonaparte (fino al 2 giugno) - si congeda, da se stesso e da noi, in piedi. Saldo sulle gambe malferme di ottantenne (prudentemente divaricate), vestito con dignità, ci guarda.

● a pagina 28

Sport



Collina:
"Ora cambiamo
i rigori"

di **Matteo Pinci**
nello sport

Spettacoli

Il Festival
tra musica
e tarocchi

di **Annalisa Cuzzocrea**

A una delle tante feste della domenica sera, subito dopo i fuochi d'artificio e prima del dj set sulla nave da crociera che sfavilla sul mare Carlo Conti dice solo: «Divertitevi. Se non ci si diverte a Sanremo, dove?». La missione del direttore artistico è zero polemiche e attualità quanto basta.

● alle pagine 30 e 31
con un servizio di **Fumarola**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: public@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

BRESCIA

**Neonata morta durante il parto
si uccide il ginecologo indagato**

DEL VECCHIO, MONTILLO - PAGINA 14

IDIRITTI

**Addio Luigina, 33 anni in coma
Fine vita, pressing delle Regioni**

BERLINGHIERI, DI BLASIO, RUSSO - PAGINA 15

IL CASO

**Razzismo, Biella come Rimini
insulti al calciatore di 13 anni**

ENRICO MARTINET - PAGINA 17



LA STAMPA

MARTEDÌ 11 FEBBRAIO 2025



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 159 II N. 41 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LA BATTAGLIA DEI DAZI: LA CINA RISPONDE AGLI USA SULL'ACCIAIO. CONTO DA 14 MILIARDI. GOZZI: TRATTIAMO CON L'AMERICA

Trump: compro Gaza. Hamas blocca gli ostaggi

L'ANALISI

**Le tasse sul commercio
e la legge del più forte**

MARIO DEAGLIO

Moltissimi lettori saranno rimasti sconcertati dalla proposta alla Danimarca, formulata dal Presidente degli Stati Uniti di acquistare la Groenlandia, da circa 800 anni parte integrante di quel Paese. E dal suo progetto di acquisto, da parte degli Stati Uniti, della Striscia di Gaza. - PAGINA 22

DEL GATTO, SIMONI, STABILE

Il grande piano di Trump del controllo della Striscia di Gaza fa a pugni con la realtà sul terreno. Hamas sospende il rilascio di altri ostaggi - sabato prossimo - e recapita ai mediatori riuniti a Doha il messaggio che le garanzie statunitensi per il cessate il fuoco non sono più valide. - PAGINE 8 E 9

**Sela Ue divisa è esclusa
dalle trattative ucraine**

Nathalie Tocci

IL DIBATTITO

**Pastorale americana
più spot che preghiera**

FRANCO GARELLI, NICOLETTA VERNA



PAGINA 25

LA GEOPOLITICA

**Il ciclone The Donald
80 anni dopo Yalta**

SERENA SILEONI

Nonostante fosse febbraio, quando Roosevelt e Churchill giunsero a Yalta il clima era tiepido e il cielo sereno. La città era un'arena località con nobili ville affacciate sul mare e memore ancora di essere stata la residenza estiva dello zar. Stalin insistette per ospitare lì il vertice con gli altri due grandi alleati. - PAGINA 34

IL LEADER DELLA LEGA ALL'ATTACCO: PACE FISCALE EMERGENZA NAZIONALE. E VOLA IN ISRAELE PER VEDERE NETANYAHU

Fisco e guerre, Salvini sfida Meloni

Almasri, ora L'Aja indaga sull'Italia. Santanchè, la maggioranza diserta il dibattito sulla sfiducia

IL COMMENTO

**Un attivismo smodato
che sembra vendetta**

FEDERICO GEREMICCA

Si sostiene, e talvolta a ragione, che la miglior difesa sarebbe l'attacco: un comandamento utile anche nell'agone politico. Al di là dei legittimi dubbi, quel che è certo è che - per essere efficace - tale strategia ha bisogno che l'attacco sia sensato. - PAGINA 23

IL PERSONAGGIO

**Daniela in trincea
aspettando Delmastro**

ALESSANDRO DE ANGELIS

Eccola, Daniela Santanchè, tailleur panna, borsa in tinta, sfoggio di presenza, griffato e ribaldo, che è sfrontatezza, capacità di incassare, furberia luciferina. In fondo: arte del potere. Sigaretta in cortile, poi l'Aula semideserta. CARRATELLI - PAGINA 7

STASERA VIA A UN SANREMO ALL'INSEGNA DELLA PAX CONTIANA: NIENTE POLITICA, VOGLIAMO SOLO DIVERTIRCI



MAURIZIO AVANZO

LA PANCREATITE DI LITTIZZETTO

**Cara Lucianina, ti racconto
un giorno folle pensando a te**



BRUNO GAMBAROTTA

Carissima Luciana, scusa la franchezza, ma ti sembra questo uno scherzo da fare ai tuoi amici? Ieri mattina incrociò la mia vicina che mi punta contro l'indice accusatore e mi interroga. - PAGINA 23

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

**Musk va all'assalto
del colosso OpenAi
Offerti 97 miliardi
No di Sam Altman**

FABRIZIO GORIA



Dopo lo spazio, Elon Musk punta alla conquista dell'intelligenza artificiale. Un consorzio di investitori guidato da Musk offre 97,4 miliardi di dollari per OpenAI. - PAGINA 19

IL GIORNO DEL RICORDO

**Egea, la bambina
con la valigia
e il pianto di Giorgia**

LONGO, PETRUCCI



«La memoria storica è un atto di fondamentale importanza per la vita dello Stato. Ogni perdita, ogni sacrificio, ogni ingiustizia vanno ricordati. Troppo a lungo "foiba" e "infoibare" furono sinonimi di occultamento della storia». MAGRI - PAGINE 12 E 13

LE IDEE

**Le foibe, i palestinesi
e la memoria comune**

FLAVIA PERINA

La destra si specchia nel Giorno del Ricordo, celebrato finalmente con solennità ovunque, in ogni scuola e in ogni istituzione, al Quirinale e nella programmazione Rai - PAGINA 13

SIAMO TUTTI UN PO' BUFFONI

MA NOI ABBIAMO ANCHE UNA **Corte!**

ASSOCIAZIONE I BUFFONI DI CORTE APS

BUONGIORNO

Anche oggi il mondo resterà con il fiato sospeso. Verranno liberati altri ostaggi israeliani? Si preciserà il raggelante piano di Trump per Gaza? Ci saranno ulteriori telefonate per decidere della sorte ucraina? Ma soprattutto, riusciranno le opposizioni a far dimettere Daniela Santanchè dalla titolarità del ministero del Turismo? Dopo la febbrile discussione di ieri in Parlamento, stasera dovremmo conoscere l'esito della sfiducia individuale chiesta dalla sinistra. Dai quattro angoli del pianeta, tutti gli occhi sono puntati sull'Italia: le ripercussioni si sentiranno ovunque, da Washington a Mosca, da Pechino a Nuova Delhi. L'esito è incertissimo e infatti, nella storia repubblicana, le mozioni di sfiducia individuale si assommano a ventinove, e il risultato è sempre stato del tutto imprevedibile: qual-

Col fiato sospeso

MATTIA FELTRI

che volta la mozione è stata respinta, qualche volta è stata accolta. Anzi, non qualche volta: una volta è stata accolta. Le altre ventotto è stata respinta. Come avrete intuito, si cammina sul drammatico filo dell'equilibrio. Fare un pronostico a questo punto sarebbe temerario. L'unico indizio che mi sento di darvi è che la sola circostanza in cui la mozione di sfiducia è andata a buon fine è stato quando fu presentata dalla maggioranza contro un suo ministro: Filippo Mancuso nel 1995. Le altre ventotto, la mozione è stata presentata dalla minoranza e, siccome la minoranza ha la peculiarità di chiamarsi così perché conta meno parlamentari della maggioranza, ha sempre perso: mozione respinta in ventotto casi su ventotto. Saranno ore d'angoscia, prima che il Paese precipiti nell'incubo di Sanremo.

SEGUICI e SOSTIENICI

QR code linking to social media or website.

ADVEST	Cdp vende a tre investitori il 30% detenuto in Redo, sgr del mattone Deugeni a pagina 13 DeepSeek con la sua AI sale a bordo delle auto cinesi Saic e Geely Boeris a pagina 11	 il quotidiano dei mercati finanziari	A New York convince l'esordio di Veronica Leoni per Calvin Klein Ora la fashion week Usa entra nel vivo con Khaite e Brandon Maxwell servizi in MF Fashion Anno XXXVI n. 029 Martedì 11 Febbraio 2025 €2,00 <i>Classedtori</i>	ADVEST
TAX LEGAL CORPORATE			TAX LEGAL CORPORATE	

Con MF Magazine for Fashion n. 121 a € 7,90 (€ 2,00 + € 5,90) - Con MF Magazine for Long n. 85 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine a € 11,30 (€ 2,00 + € 9,30)
 FTSE MIB +0,50% 37.242 DOW JONES +0,26% 44.419** NASDAQ +1,13% 19.743** DAX +0,57% 21.912 SPREAD 109 (-0) €/\$ 1,032
 ** Dati aggiornati alle ore 19,30

PIAZZETTA CUCCIA PRESENTA I CONTI SEMESTRALI

Mediobanca, utili boom

Profitti oltre le attese a 660 milioni (+8%), ricavi a 1,8 miliardi. Alzati i target: nel 2026 cedole per 1,4 mld. Ai soci in totale 4 mld. Nagel: conflitto di interessi nell'offerta Mps

TRUMP ANNUNCIA I DAZI SULL'ACCIAIO ANCHE PER L'UE. BCE PREOCCUPATA

Carrello, Gerosa, Gualtieri e Ninfolo alle pagine 2, 3, 4 e 5



TLC AL RIASSETTO

Poste vuole Tim al posto di Vodafone per coprire la sua rete mobile

Mapelli a pagina 11

L'OPA DI BPM SU ANIMA

Del Fante (Poste) dice sì all'offerta ma vuole il rialzo

Messia a pagina 2

OLIMPIADI

Villaggio a Milano pronto, ma servono 100 mln per coprire gli extra-costi

Mapelli e Savojardo a pagina 15



ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi





Richiedi una call gratuita su disruptives.it

disruptives

MILANO BOLOGNA ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

ADVEST TAX LEGAL CORPORATE	Cdp vende a tre investitori il 30% detenuto in Redo, sgr del mattone Deugeni a pagina 13 DeepSeek con la sua AI sale a bordo delle auto cinesi Saic e Geely Boeris a pagina 11	 il quotidiano dei mercati finanziari	A New York convince l'esordio di Veronica Leoni per Calvin Klein Ora la fashion week Usa entra nel vivo con Khaite e Brandon Maxwell servizi in MF Fashion Anno XXXVI n. 029 Martedì 11 Febbraio 2025 €2,00 <i>Classedtori</i> 	ADVEST TAX LEGAL CORPORATE
---	---	--	--	---

Con MF Magazine for Fashion n. 121 a € 7,90 (€ 2,00 + € 5,90) - Con MF Magazine for Living n. 65 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine a € 11,30 (€ 2,00 + € 9,30)
 Spettatore in A.P. art. 1 c. 1 L. 4894, DCR Milano - L. 140 - City 4,00 marca € 5,00
FTSE MIB +0,50% 37.242 DOW JONES +0,26% 44.419 NASDAQ +1,13% 19.743** DAX +0,57% 21.912 SPREAD 109 (-0) €/S 1,032**
 ** Dati aggiornati alle ore 19,30

PIAZZETTA CUCCIA PRESENTA I CONTI SEMESTRALI

Mediobanca, utili boom

Profitti oltre le attese a 660 milioni (+8%), ricavi a 1,8 miliardi. Alzati i target: nel 2026 cedole per 1,4 mld. Ai soci in totale 4 mld. Nagel: conflitto di interessi nell'offerta Mps

TRUMP ANNUNCIA I DAZI SULL'ACCIAIO ANCHE PER L'UE. BCE PREOCCUPATA

Carrello, Gerosa, Gualtieri e Ninfale alle pagine 2, 3, 4 e 5



TLC AL RIASSETTO

Poste vuole Tim al posto di Vodafone per coprire la sua rete mobile

Mapelli a pagina 11

L'OPA DI BPM SU ANIMA

Del Fante (Poste) dice sì all'offerta ma vuole il rialzo

Messia a pagina 2

OLIMPIADI

Villaggio a Milano pronto, ma servono 100 mln per coprire gli extra-costi

Mapelli e Savojardo a pagina 15



ANCHE QUESTO TI SEMBRAVA IMPOSSIBILE?

È TEMPO DI SUPERARE I LIMITI DELLA TUA IMPRESA CON L'AI

VOI RENDERE LA TUA AZIENDA A PROVA DI FUTURO?

Disruptives ti guida nella rivoluzione di AI e Machine Learning per aumentare fatturato e competitività.

Cosa possiamo fare per la tua PMI:

- Analizzare i tuoi flussi di lavoro e individuare le aree in cui l'AI può fare la differenza già oggi
- Sviluppare modelli di machine learning per l'analisi predittiva e l'ottimizzazione delle decisioni
- Implementare soluzioni AI personalizzate per automatizzare processi ripetitivi e trasformare le operazioni aziendali
- Fornire formazione e supporto continuativo al tuo team per garantire l'adozione e integrazione efficace dell'AI

Nell'era dell'AI il futuro del tuo business si costruisce oggi




Richiedi una call gratuita su disruptives.it

disruptives

MILANO BOLOGNA ZURIGO

*annuncio interamente creato con Intelligenza Artificiale

Le potenzialità di sviluppo del porto di Ancona - AdSP e SRM

ANCONA - "Il porto come polo di sviluppo strategico del territorio i traffici, le infrastrutture ed i nuovi driver del futuro", è il tema della conferenza in programma ad Ancona, 11 febbraio 2025, ore 15.00., organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico centrale in collaborazione con Intesa Sanpaolo.(SRM) presso la sede dell'AdSP, Molo Santa Maria. L'iniziativa si focalizza sulle potenzialità di sviluppo del porto di Ancona partendo dalle analisi e dai dati del Rapporto 2024 sull'Economia Marittima di SRM e saranno illustrati i risultati della ricerca svolta da ADSP e SRM. Gli scenari nazionali e internazionali chiamano i porti nazionali a sfide sempre più complesse per far crescere i livelli di competitività del nostro sistema marittimo, tra queste la sostenibilità e la digitalizzazione. Sono necessari ingenti investimenti e capitale umano sempre più qualificato. Ne discuteranno relatori del mondo logistico, intermodale e istituzionale fra cui il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Gli scenari nazionali ed internazionali chiamano i nostri scali a sfide sempre più complesse per far crescere i livelli di competitività del nostro sistema marittimo, tra queste la sostenibilità e la digitalizzazione. Sono necessari ingenti investimenti e capitale umano sempre più qualificato. Ne discuteranno relatori del mondo logistico, intermodale e istituzionale fra cui il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi. Gli scenari nazionali ed internazionali chiamano i nostri scali a sfide sempre più complesse per far crescere i livelli di competitività del nostro sistema marittimo, tra queste la sostenibilità e la digitalizzazione. Sono necessari ingenti investimenti e capitale umano sempre più qualificato. Ne discuteranno relatori del mondo logistico, intermodale e istituzionale. PROGRAMMA 15:00 Registrazione partecipanti 15:20 Saluti introduttivi Amm. Isp. (CP) Vincenzo Vitale, Direttore Marittimo delle Marche Giacomo Bugaro, Comune di Ancona, componente Comitato di Gestione Alessandra Florio, Direttrice Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo 15:35 Presentazione del Rapporto 2024 Italian Maritime Economy e focus sui risultati della ricerca Alessandro Panaro, Responsabile Maritime & Energy SRM Gruppo Intesa Sanpaolo 16:00 Porti, logistica e industria Antonello Fontanili, Direttore Generale Uniontrasporti Vincenzo Garofalo, Presidente ADSP Mare Adriatico Centrale Rodolfo Giampieri, Presidente Assoportì Diego Mingarelli, Presidente Confindustria Ancona Massimo Stronati, Presidente Interporto Marche Spa Intervista al Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On. Edoardo Rixi La dimensione dell'economia produttiva del territorio Stefania Bergamaschi, Direttrice Commerciale Imprese Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo Luca Bocchino, Componente Organismo di Partenariato ADSP, rappresentante autotrasporto Stefano Garraffo, Presidente Agenti raccomandatori mediatori marittimi Marche e Abruzzo Andrea Morandi, Presidente Federlogistica Marche 17.50 Conclusioni Francesco Acquaroli, Presidente Regione Marche Modera Morena Pivetti, Giornalista esperta di trasporti e logistica.



Il Nautilus

Venezia

LAVORO PORTUALE A CHIOGGIA, PUBBLICATO IL BANDO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANODOPERA TEMPORANEA IN PORTO

Link al documento <https://trasparenza.port.venice.it/bandidigara/procedura-telematica-accessibile-ad-imprese-italiane-e-comunitarie-per-lindividuazione-di-una-impresa-da-autorizzare-ai-sensi-dellarticolo-17-della-legge-28-gennaio-1994-n-84-ad-erogare-nel-por/> Venezia - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato (sui canali telematici previsti per legge) il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. L'importo complessivo a base della procedura è pari a 960.000 per un quadriennio. Il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle Linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. L'affidamento della fornitura di lavoro portuale rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio

oggi prestato in regime di proroga. L'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberanti, pari a 7 unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era stato stabilito nell'ambito della redazione delle linee guida e a valle dei passaggi formali in Commissione consultiva e in Comitato di gestione. "Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare" -dichiara il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio- "Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività portuale. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro portuale è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale".



Link al documento <https://trasparenza.port.venice.it/bandidigara/procedura-telematica-accessibile-ad-imprese-italiane-e-comunitarie-per-lindividuazione-di-una-impresa-da-autorizzare-ai-sensi-dellarticolo-17-della-legge-28-gennaio-1994-n-84-ad-erogare-nel-por/> Venezia - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato (sui canali telematici previsti per legge) il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. L'importo complessivo a base della procedura è pari a € 960.000 per un quadriennio. Il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle Linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. L'affidamento della fornitura di lavoro portuale rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio oggi prestato in regime di proroga. L'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberanti, pari a 7 unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era stato stabilito nell'ambito della redazione delle linee guida e a valle dei passaggi formali in Commissione consultiva e in Comitato di gestione. "Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare" -dichiara il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio- "Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività portuale. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro portuale è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale".

Informare

Venezia

Porto di Chioggia, pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di lavoro portuale temporaneo

L'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata è fissato in 20 unità. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. L'importo complessivo a base della procedura è pari a 960mila euro per un quadriennio. L'AdSP ha specificato che il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. L'ente portuale ha evidenziato che l'affidamento della fornitura di lavoro portuale rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio oggi prestato dalla Serviport scarl in regime di proroga. L'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberi, pari a sette unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era stato stabilito nell'ambito della redazione delle linee guida e a valle dei passaggi formali in Commissione consultiva e in Comitato di gestione. «Il porto di Chioggia - ha commentato il presidente dell'AdSP, Fulvio Lino Di Blasio - ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare. Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività portuale. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro portuale è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale».



Informatore Navale

Venezia

ADSPMAS Lavoro Portuale a Chioggia, pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di manodopera temporanea in porto

Pubblicato il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. Di Blasio: "AdSP continua a lavorare per rendere più efficiente e attrattivo lo scalo clodiense" **Venezia**, 10 febbraio 2025 - L'importo complessivo a base della procedura è pari a 960.000 per un quadriennio. Il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle Linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per **Venezia** e uno per Chioggia. L'affidamento della fornitura di lavoro portuale rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio oggi prestato in regime di proroga. L'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberi, pari a 7 unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era stato stabilito nell'ambito della redazione delle linee guida e a valle dei passaggi formali in Commissione consultiva e in Comitato di gestione. " Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare "-dichiara il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio - " Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività portuale. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro portuale è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale ".



Pubblicato il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio Di Blasio: "AdSP continua a lavorare per rendere più efficiente e attrattivo lo scalo clodiense" Venezia, 10 febbraio 2025 - L'importo complessivo a base della procedura è pari a € 960.000 per un quadriennio. Il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle Linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. L'affidamento della fornitura di lavoro portuale rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio oggi prestato in regime di proroga. L'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberi, pari a 7 unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era stato stabilito nell'ambito della redazione delle linee guida e a valle dei passaggi formali in Commissione consultiva e in Comitato di gestione. " Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare "-dichiara il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio - " Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività portuale. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro portuale è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale ".

Informazioni Marittime

Venezia

Lavoro portuale, nuovo bando nel porto di Chioggia

Quattro anni a un costo complessivo di 960 mila euro, rinnovabile per un altro ciclo. L'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Settentrionale (porti di **Venezia** e Chioggia) ha pubblicato un bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel **porto** di Chioggia, così come stabilito dall'art. 17 della Legge 84/94. Il bando prevede un servizio della durata di quattro anni, rinnovabili una sola volta, al costo complessivo di 960 mila euro per il singolo quadriennio. Il termine di presentazione delle offerte scade il 31 marzo prossimo. Attualmente il servizio di lavoro portuale di Chioggia è operato in proroga dalla Serviport Scarl. L'impresa autorizzata dovrà impiegare massimo 20 persone, inclusi presidente e vicepresidente. Saranno contemplati eventuali esuberi per un massimo di sette persone, salvaguardandone in linea generale - sottolinea l'Autorità di sistema portuale - le assunzioni. Si conclude così un lungo iter di confronto tra i sindacati e i terminalisti, che ha tenuto conto delle linee guida siglate tra le parti a luglio del 2023, che hanno portato principalmente all'introduzione di una clausola sociale e alla definizione di due bandi distinti per ciascun **porto**, cioè **Venezia** e Chioggia. «Il **porto** di Chioggia - commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Fulvio Lino Di Blasio - ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare. Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività portuale. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro portuale è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale». Condividi Tag portuali lavoro Articoli correlati.



Chioggia: pubblicato bando per affidamento del servizio di manodopera temporanea in porto

CHIOGGIA L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato (sui canali telematici previsti per legge) il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. L'importo complessivo a base della procedura è pari a 960.000 per un quadriennio. Il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle Linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. L'affidamento della fornitura di lavoro portuale rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio oggi prestato in regime di proroga. L'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberi, pari a 7 unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era stato stabilito nell'ambito della redazione delle linee guida e a valle dei passaggi formali in Commissione consultiva e in Comitato di gestione. Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare "-dichiara il Presidente AdSp MAS Fulvio Lino Di Blasio- "Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività portuale. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro portuale è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale.

Messaggero Marittimo.it



Chioggia: pubblicato bando per affidamento del servizio di manodopera temporanea in porto

CHIOGGIA - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato (sui canali telematici previsti per legge) il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. L'importo complessivo a base della procedura è pari a € 960.000 per un quadriennio. Il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle Linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. L'affidamento della fornitura di lavoro portuale rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio oggi prestato in regime di proroga.

L'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberi, pari a 7 unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era

Il Messaggero Marittimo è l'unico giornale di notizie e informazioni sul mondo del mare e della navigazione. Copyright © 2025 - Tutti i diritti sono riservati. Per informazioni: 041/2345678 - 041/2345679 - 041/2345680 - 041/2345681 - 041/2345682 - 041/2345683 - 041/2345684 - 041/2345685 - 041/2345686 - 041/2345687 - 041/2345688 - 041/2345689 - 041/2345690 - 041/2345691 - 041/2345692 - 041/2345693 - 041/2345694 - 041/2345695 - 041/2345696 - 041/2345697 - 041/2345698 - 041/2345699 - 041/2345700

AdSP MAS: Pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di manodopera temporanea in porto

Feb 10, 2025 Venezia - L' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha pubblicato (sui canali telematici previsti per legge) il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro **portuale** nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. L'importo complessivo a base della procedura è pari a 960.000 per un quadriennio. Il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle Linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. L'affidamento della fornitura di lavoro **portuale** rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio oggi prestato in regime di proroga. L'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberi, pari a 7 unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era stato stabilito nell'ambito della redazione delle linee guida e a valle dei passaggi formali in Commissione consultiva e in Comitato di gestione. " Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare "-dichiara il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio - " Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività **portuale**. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro **portuale** è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale".



Feb 10, 2025 Venezia - L' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** ha pubblicato (sui canali telematici previsti per legge) il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. L'importo complessivo a base della procedura è pari a € 960.000 per un quadriennio. Il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle Linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. L'affidamento della fornitura di lavoro portuale rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio oggi prestato in regime di proroga. L'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberi, pari a 7 unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era stato stabilito nell'ambito della redazione delle linee guida e a valle dei passaggi formali in Commissione consultiva e in Comitato di gestione. " Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare "-dichiara il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio - " Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività portuale. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro portuale è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale".

Shipping Italy

Venezia

Bandita la gara per la fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia

L'Autorità di Sistema **Portuale** del **Mare Adriatico Settentrionale** ha pubblicato il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro **portuale** nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. L'importo complessivo a base della procedura è pari a 960.000 per un quadriennio. "Il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle Linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. L'affidamento della fornitura di lavoro **portuale** rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio oggi prestato in regime di proroga" ha spiegato una nota dell'ente. Secondo quanto dall'Adsp reso noto: "l'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberi, pari a 7 unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era stato stabilito nell'ambito della redazione delle linee guida e a valle dei passaggi formali in Commissione consultiva e in Comitato di gestione". "Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare" ha dichiarato il presidente dell'Adsp Fulvio Lino Di Blasio. "Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività **portuale**. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro **portuale** è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale".



Porti L'Adsp veneta ha messo sul piatto un contratto della durata di quattro anni (rinnovabili) con un importo complessivo a base della procedura pari a 960 mila euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia, come previsto dall'articolo 17 della legge 84/94, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. L'importo complessivo a base della procedura è pari a € 960.000 per un quadriennio. "Il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle Linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023 rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. L'affidamento della fornitura di lavoro portuale rappresenta uno sblocco per un servizio fondamentale per l'operatività e la competitività dello scalo, servizio oggi prestato in regime di proroga" ha spiegato una nota dell'ente. Secondo quanto dall'Adsp reso noto: "l'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente, con la previsione che agli eventuali esuberi, pari a 7 unità, sarà assicurata, grazie anche all'accompagnamento dei sindacati, la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. Tale percorso era stato stabilito nell'ambito della redazione delle linee guida e a valle dei passaggi formali in Commissione consultiva e in Comitato di gestione". "Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare" ha dichiarato il presidente dell'Adsp Fulvio Lino Di Blasio. "Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico,

Porto di Chioggia, bando per il lavoro interinale con 7 esuberi

Pubblicato dall'**Autorità portuale**, segue di qualche mese quello per lo scalo di Venezia che aveva provocato uno sciopero. Il presidente Di Blasio: «Margini di crescita e confronto costante» È stato pubblicato oggi da parte dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro **portuale** nel porto di Chioggia, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. Si tratta dei lavoratori interinali, strutturali all'organico del Porto, previsti dall'articolo 17 della legge 84/94. L'importo complessivo a base della procedura è pari a 960.000 per un quadriennio. Il bando arriva dopo lunghi mesi di attesa e trattative (finora il servizio era erogato in proroga): nel 2023 c'era stato uno sciopero minacciato, che aveva portato alla sottoscrizione di linee guida per la scrittura di due bandi separati. Poi nell'ottobre 2024 la pubblicazione del bando veneziano aveva portato a uno sciopero a oltranza, rientrato dopo 8 giorni date le concessioni dell'**Autorità portuale** sui nodi più critici. Stavolta si assicura che il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, «conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023» rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. Organico di 20 persone, la fiducia di Di Blasio Ci saranno, alla fine, i temuti esuberi: l'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente. Ma per gli eventuali esuberi, pari a 7 unità, l'**Autorità portuale** spiega che sarà assicurata la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. «Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare - dichiara il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio - Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività **portuale**. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro **portuale** è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale».



Pubblicato dall'Autorità portuale, segue di qualche mese quello per lo scalo di Venezia che aveva provocato uno sciopero. Il presidente Di Blasio: «Margini di crescita e confronto costante» È stato pubblicato oggi da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale il bando per l'affidamento della fornitura di lavoro portuale nel porto di Chioggia, per la durata di quattro anni rinnovabili per un altro quadriennio. Si tratta dei lavoratori interinali, strutturali all'organico del Porto, previsti dall'articolo 17 della legge 84/94. L'importo complessivo a base della procedura è pari a € 960.000 per un quadriennio. Il bando arriva dopo lunghi mesi di attesa e trattative (finora il servizio era erogato in proroga): nel 2023 c'era stato uno sciopero minacciato, che aveva portato alla sottoscrizione di linee guida per la scrittura di due bandi separati. Poi nell'ottobre 2024 la pubblicazione del bando veneziano aveva portato a uno sciopero a oltranza, rientrato dopo 8 giorni date le concessioni dell'Autorità portuale sui nodi più critici. Stavolta si assicura che il bando, che prevede come termine di presentazione delle offerte il 31 marzo, «conclude un lungo iter di confronto con le rappresentanze sindacali e con i terminalisti e tiene conto delle linee guida sindacali siglate nel luglio del 2023» rivolte in particolare all'introduzione di una clausola sociale a tutela dei lavoratori e alla strategia di gara basata su due bandi separati, uno per Venezia e uno per Chioggia. Organico di 20 persone, la fiducia di Di Blasio Ci saranno, alla fine, i temuti esuberi: l'organico operativo ottimale dell'impresa autorizzata all'erogazione del servizio a Chioggia è fissato in 20 unità, compresi presidente e vicepresidente. Ma per gli eventuali esuberi, pari a 7 unità, l'Autorità portuale spiega che sarà assicurata la salvaguardia del posto di lavoro con priorità di assunzione nello scalo veneziano. «Il Porto di Chioggia ha margini di crescita e potenzialità che stiamo cercando di valorizzare e rilanciare - dichiara il Presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio - Fin dall'inizio abbiamo cercato di sostenere lo sviluppo dello scalo introducendo nuovi settori di traffico, come ad esempio quello crocieristico, e lavorando sull'efficientamento e l'implementazione delle infrastrutture e dell'operatività portuale. Dare prospettive credibili e stabili al lavoro portuale è un ulteriore tassello della nostra strategia di rilancio. Strategia che passa attraverso un costante dialogo con tutti gli operatori portuali e l'amministrazione comunale».

Terminal Vado Gateway, via a nuova linea con porti Nord America

Avviato collegamento settimanale L'arrivo della nave Maersk Memphis, portacontainer da 6.188 teu, lunga 299 metri, ha segnato l'avvio del nuovo collegamento settimanale del Container terminal di Vado ligure con i porti del Nord America. La nave infatti è impiegata nel collegamento denominato TA&, operato da Maersk e Hapag Lloyd nell'ambito dell'alleanza Gemini. "Con l'arrivo in banchina della prima nave operata dall'Alleanza Gemini, aggiungiamo ai servizi offerti un collegamento con un mercato importante come quello della costa atlantica degli Stati Uniti" spiega Santi Casciano, amministratore delegato di Vado Gateway. "La partenza di questo nuovo collegamento settimanale - prosegue - consolida il ruolo del Container Terminal di Vado Ligure nella geografia terminalistica nazionale e internazionale». La nave è la prima di sette navi portacontainer con capacità dai 6.700 ai 7.200 teu che, partendo dal porto di Tangeri, scaleranno presso la banchina deep sea del terminal di Vado ligure per poi toccare i porti di Genova, nuovamente Tangeri, Newark, Norfolk, Baltimora, Charleston North e infine Savannah.



Vado Gateway: nuovo collegamento settimanale con il Nord America

Nuovo collegamento settimanale con il Nord America per il container terminal di Vado Ligure, tra le infrastrutture portuali tecnologicamente più avanzate del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia tra cui un piazzale interamente automatizzato con gru che operano in modo autonomo supervisionate da remoto e un sistema di accesso tra i più tecnologici d'Italia. Presso la banchina deep sea del terminal vadese è approdata oggi Maersk Memphis, portacontainer da 6.188 teu di capacità e 299 metri di lunghezza impiegata nel collegamento TA6 operato da Maersk e Hapag Lloyd nell'ambito dell'alleanza Gemini. La nave è la prima di sette containership con capacità dai 6.700 ai 7.200 TEU che, partendo dal **porto** di Tangeri, scaleranno presso la banchina deep sea del terminal vadese, per poi toccare i porti di Genova, nuovamente Tangeri, Newark, Norfolk, Baltimora, Charleston North e, infine, Savannah «Con l'arrivo in banchina della prima nave operata dall'Alleanza Gemini, aggiungiamo ai servizi offerti un collegamento con un mercato importante come quello della costa atlantica degli Stati Uniti dichiara Santi Casciano amministratore delegato Vado Gateway la partenza di questo nuovo collegamento settimanale consolida il ruolo del container terminal di Vado Ligure nella geografia terminalistica nazionale e internazionale. Grazie alla capacità delle nostre maestranze e alla tecnologia che caratterizza il terminal siamo in grado di supportare le esigenze degli operatori logistici e delle aziende, nella consapevolezza di operare in un contesto caratterizzato da una forte incertezza geopolitica che può portare a rapidi mutamenti anche nella pianificazione dei servizi marittimi».



Il turismo crocieristico, un settore di rilevanza strategica per l'Italia e l'Europa e la centralità di Costa Crociere

Costa Crociere ha ospitato il forum sul turismo "Per Crescere Insieme in modo Sostenibile con il territorio" a bordo della sua ammiraglia Costa Toscana, ormeggiata in rada a Sanremo in occasione dell'Opening dell'evento musicale più atteso dell'anno. Nel corso del forum è stato presentato il nuovo rapporto di "Risposte Turismo" sul turismo delle crociere, che è stato lo spunto per un confronto con le istituzioni del territorio, a cui hanno partecipato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere; Alessandro Piana, Vicepresidente della Regione Liguria; Alessandro Mager, Sindaco di Sanremo; Marco Russo, Sindaco di Savona; Claudio Scajola, Sindaco di Imperia; Marta Brusoni, Assessore al Personale, Servizi civici, Servizi informativi, Digitalizzazione, Smart City, applicazione dell'Intelligenza Artificiale del Comune di Genova; e Pietro Antonio Cimino, Assessore alle Infrastrutture e Organizzazione Grandi Eventi del Comune di La Spezia. Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo, ha moderato la tavola rotonda che si è aperta dopo la sua presentazione della ricerca Sanremo, 9 febbraio 2025 - Il Rapporto di Risposte Turismo conferma la rilevanza strategica del turismo crocieristico per l'Italia. Il nostro Paese è leader in Europa per numero di passeggeri movimentati, che nel 2024 hanno raggiunto la cifra record di 14,2 milioni (+3% vs 2023), con una previsione di 15,3 milioni nel 2025; numero di porti crociere, che sono stati 61 nel 2023; cantieristica, con una quota del 40,5% sul totale EU per numero di nuove unità consegnate 2022-2028; valore economico e occupazione generati dalle crociere, pari a 15,6 miliardi di euro e circa 100.000 posti di lavoro nel 2023 (un quarto del totale europeo). Tra i primi 20 porti Mediterranei per traffico crocieristico ben 9 sono italiani, e di questi 3 sono in Liguria. Il porto italiano con più passeggeri movimentati nel 2024 è stato Civitavecchia (3,45 milioni), seguito da Napoli (1,73 milioni) e Genova (1,53 milioni). La Liguria è la seconda regione in Italia per traffico crocieristico, con circa 3 milioni di passeggeri (15% del totale). Oltre la metà (55%) dei passeggeri che hanno visitato la Liguria con le crociere sono poi ritornati, generando un flusso aggiuntivo di circa 1,1 milioni di turisti per la regione. Nella leadership italiana ed europea del turismo delle crociere, Costa Crociere, compagnia italiana che da 76 anni innova ed evolve l'esperienza di vacanza, gioca un ruolo di primo piano. Nel 2023 sono stati circa 7,77 milioni i passeggeri movimentati sulle navi battenti bandiera italiana di Costa, ovvero un incremento del 16% sul 2019. Le destinazioni raggiunte nel mondo sono state oltre 240 per oltre 2.500 toccate nei porti in tutto il mondo. Tra le destinazioni maggiormente visitate dalle navi Costa c'è l'Europa, che nel 2023 ha rappresentato il 70% degli scali. Oltre ai benefici economici e occupazionali, le crociere si distinguono anche per aspetti qualitativi importanti, relativi alla sostenibilità ambientale e sociale. Questo tipo di turismo aiuta le destinazioni a gestire meglio i

Informatore Navale

Il turismo crocieristico, un settore di rilevanza strategica per l'Italia e l'Europa e la centralità di Costa Crociere

02/10/2025 15:23

Costa Crociere ha ospitato il forum sul turismo "Per Crescere Insieme in modo Sostenibile con il territorio" a bordo della sua ammiraglia Costa Toscana, ormeggiata in rada a Sanremo in occasione dell'Opening dell'evento musicale più atteso dell'anno. Nel corso del forum è stato presentato il nuovo rapporto di "Risposte Turismo" sul turismo delle crociere, che è stato lo spunto per un confronto con le istituzioni del territorio, a cui hanno partecipato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere; Alessandro Piana, Vicepresidente della Regione Liguria; Alessandro Mager, Sindaco di Sanremo; Marco Russo, Sindaco di Savona; Claudio Scajola, Sindaco di Imperia; Marta Brusoni, Assessore al Personale, Servizi civici, Servizi informativi, Digitalizzazione, Smart City, applicazione dell'Intelligenza Artificiale del Comune di Genova; e Pietro Antonio Cimino, Assessore alle Infrastrutture e Organizzazione Grandi Eventi del Comune di La Spezia. Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo, ha moderato la tavola rotonda che si è aperta dopo la sua presentazione della ricerca Sanremo, 9 febbraio 2025 - Il Rapporto di Risposte Turismo conferma la rilevanza strategica del turismo crocieristico per l'Italia. Il nostro Paese è leader in Europa per numero di passeggeri movimentati, che nel 2024 hanno raggiunto la cifra record di 14,2 milioni (+3% vs 2023), con una previsione di 15,3 milioni nel 2025; numero di porti crociere, che sono stati 61 nel 2023; cantieristica, con una quota del 40,5% sul totale EU per numero di nuove unità consegnate 2022-2028; valore economico e occupazione generati dalle crociere, pari a 15,6 miliardi di euro e circa 100.000 posti di lavoro nel 2023 (un quarto del totale europeo). Tra i primi 20 porti Mediterranei per traffico crocieristico ben 9 sono italiani, e di questi 3 sono in Liguria. Il porto italiano con più passeggeri movimentati nel 2024 è stato Civitavecchia (3,45 milioni), seguito da Napoli (1,73 milioni) e Genova (1,53 milioni). La Liguria è la seconda regione in Italia per traffico crocieristico, con circa 3 milioni di passeggeri (15% del totale). Oltre la metà (55%) dei passeggeri che hanno visitato la Liguria con le crociere sono poi ritornati, generando un flusso aggiuntivo di circa 1,1 milioni di turisti per la regione. Nella leadership italiana ed europea del turismo delle crociere, Costa Crociere, compagnia italiana che da 76 anni innova ed evolve l'esperienza di vacanza, gioca un ruolo di primo piano. Nel 2023 sono stati circa 7,77 milioni i passeggeri movimentati sulle navi battenti bandiera italiana di Costa, ovvero un incremento del 16% sul 2019. Le destinazioni raggiunte nel mondo sono state oltre 240 per oltre 2.500 toccate nei porti in tutto il mondo. Tra le destinazioni maggiormente visitate dalle navi Costa c'è l'Europa, che nel 2023 ha rappresentato il 70% degli scali. Oltre ai benefici economici e occupazionali, le crociere si distinguono anche per aspetti qualitativi importanti, relativi alla sostenibilità ambientale e sociale. Questo tipo di turismo aiuta le destinazioni a gestire meglio i

Informatore Navale

Savona, Vado

meglio i flussi di visitatori grazie alla programmazione anticipata degli itinerari e alle prenotazioni anticipate. Inoltre, le crociere contribuiscono a distribuire il turismo durante tutto l'anno, non solo nei mesi estivi, ed operano con navi all'avanguardia dal punto di vista della gestione ambientale. Costa è pioniera anche in questo ambito, come dimostrano, ad esempio, le prime navi da crociera alimentate a gas naturale liquefatto, Costa Toscana e Costa Smeralda, che fanno scalo regolarmente nei porti liguri di Savona e Genova. Ma anche i progetti innovativi di economia circolare, come quello relativo al riciclo dell'alluminio a Savona, o della donazione delle eccedenze alimentari per fini sociali, a Genova e a Savona. Così come l'utilizzo del treno sulla tratta Savona-Genova come mezzo di trasporto per effettuare i tour organizzati offerti ai propri ospiti, o il centro di formazione di Villa Figoli ad Arenzano, in collaborazione con l'Accademia della Marina Mercantile Italiana, dove sino ad oggi sono state formate circa 800 persone per lavorare a bordo delle navi Costa. Durante il forum, proprio dall'Amministratore Delegato di Costa Crociere, Mario Zanetti, sono arrivate alcune proposte relative allo sviluppo futuro del turismo e delle crociere in Italia e in Liguria: "E' necessario un impegno corale da parte di tutti gli attori coinvolti e dei soggetti regolatori per favorire la crescita del turismo, non solo delle crociere, su criteri che possano garantire l'equilibrio, la distribuzione di vantaggi e la sostenibilità. Abbiamo individuato quattro aree d'azione prioritarie per raggiungere questo obiettivo, che abbiamo denominato le "Quattro C": Condividere, ovvero rafforzare il dialogo tra operatori privati e destinazioni; Crescere, che significa sostenere la formazione; Connettere, cioè lavorare sulle infrastrutture; Costruire, ovvero favorire de-localizzazione e de-stagionalizzazione. Come Costa siamo già impegnati in ognuna di queste aree, e siamo aperti al confronto su nuove iniziative e opportunità future". Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo, ha commentato: "La crocieristica trova spesso sintesi, nell'osservazione e nell'opinione dei più, nel passaggio di navi sempre più innovative lungo le coste italiane e nei nostri porti. Ma la crocieristica è molto di più: è un comparto solido, articolato e in grado di attivare numerosi e diversi effetti a beneficio dei territori interessati. Non si tratta solo di attivare economia, ma anche occupazione, così come di favorire le destinazioni dando ad esse un notevole contributo in promozione, favorendone una programmazione della gestione dei flussi grazie all'anticipo con cui si conoscono tempi e modi con cui le navi e i passeggeri arriveranno. E, ancora, si tratta di un fenomeno capace di contribuire al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di destagionalizzazione e delocalizzazione che le destinazioni si pongono. Un comparto che investe tantissimo nella direzione della decarbonizzazione, e che rappresenta un esempio per molti altri settori dell'intera industria turistica. L'Italia è leader europeo, una leadership che parte da lontano, in una storia che vede da sempre Costa Crociere protagonista. Su questo comparto è dunque opportuno continuare ad investire, imprese e territori assieme".

Informatore Navale

Savona, Vado

VADO GATEWAY: nuovo collegamento settimanale con i porti del Nord America

Nuovo collegamento settimanale con il Nord America per il Container Terminal di **Vado** Ligure, tra le infrastrutture portuali tecnologicamente più avanzate del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia tra cui un piazzale interamente automatizzato con gru che operano in modo autonomo supervisionate da remoto e un sistema di accesso tra i più tecnologici d'Italia. Approdata oggi presso la banchina del Container Terminal di **Vado** Ligure la MV Maersk Memphis, portacontainer da 6.188 TEU di capacità e 299 metri di lunghezza impiegata nel collegamento TA6 operato dai liner Maersk e Hapag Lloyd nell'ambito dell'alleanza Gemini. Presso la banchina deep sea del terminal vadese è approdata oggi la MV Maersk Memphis, portacontainer da 6.188 TEU di capacità e 299 metri di lunghezza impiegata nel collegamento TA6 operato da Maersk e Hapag Lloyd nell'ambito dell'alleanza Gemini. La nave è la prima di sette containership con capacità dai 6.700 ai 7.200 TEU che, partendo dal porto di Tangeri, scaleranno presso la banchina deep sea del terminal vadese, per poi toccare i porti di Genova, nuovamente Tangeri, Newark, Norfolk, Baltimora, Charleston North e, infine, Savannah. «Con l'arrivo in banchina della prima nave operata dall'Alleanza Gemini, aggiungiamo ai servizi offerti un collegamento con un mercato importante come quello della costa atlantica degli Stati Uniti», dichiara Santi Casciano - Amministratore Delegato **Vado** Gateway. «La partenza di questo nuovo collegamento settimanale - prosegue Casciano - consolida il ruolo del Container Terminal di **Vado** Ligure nella geografia terminalistica nazionale e internazionale. Grazie alla capacità delle nostre maestranze e alla tecnologia che caratterizza il terminal siamo in grado di supportare le esigenze degli operatori logistici e delle aziende, nella consapevolezza di operare in un contesto caratterizzato da una forte incertezza geopolitica che può portare a rapidi mutamenti anche nella pianificazione dei servizi marittimi».



Nuovo collegamento settimanale con il Nord America per il Container Terminal di Vado Ligure, tra le infrastrutture portuali tecnologicamente più avanzate del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia tra cui un piazzale interamente automatizzato con gru che operano in modo autonomo supervisionate da remoto e un sistema di accesso tra i più tecnologici d'Italia. Approdata oggi presso la banchina del Container Terminal di Vado Ligure la MV Maersk Memphis, portacontainer da 6.188 TEU di capacità e 299 metri di lunghezza impiegata nel collegamento TA6 operato dai liner Maersk e Hapag Lloyd nell'ambito dell'alleanza Gemini. Presso la banchina deep sea del terminal vadese è approdata oggi la MV Maersk Memphis, portacontainer da 6.188 TEU di capacità e 299 metri di lunghezza impiegata nel collegamento TA6 operato da Maersk e Hapag Lloyd nell'ambito dell'alleanza Gemini. La nave è la prima di sette containership con capacità dai 6.700 ai 7.200 TEU che, partendo dal porto di Tangeri, scaleranno presso la banchina deep sea del terminal vadese, per poi toccare i porti di Genova, nuovamente Tangeri, Newark, Norfolk, Baltimora, Charleston North e, infine, Savannah. «Con l'arrivo in banchina della prima nave operata dall'Alleanza Gemini, aggiungiamo ai servizi offerti un collegamento con un mercato importante come quello della costa atlantica degli Stati Uniti», dichiara Santi Casciano - Amministratore Delegato Vado Gateway. «La partenza di questo nuovo collegamento settimanale - prosegue Casciano - consolida il ruolo del Container Terminal di Vado Ligure nella geografia terminalistica nazionale e internazionale. Grazie alla capacità delle nostre maestranze e alla tecnologia che caratterizza il terminal siamo in grado di supportare le esigenze degli operatori logistici e delle aziende, nella consapevolezza di operare in un contesto caratterizzato da una forte incertezza geopolitica che può portare a rapidi mutamenti anche nella

Vado Gateway: nuovo collegamento settimanale con i porti del Nord America

VADO - Nuovo collegamento settimanale con il Nord America per il Container Terminal di Vado Ligure, tra le infrastrutture portuali tecnologicamente più avanzate del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia tra cui un piazzale interamente automatizzato con gru che operano in modo autonomo supervisionate da remoto e un sistema di accesso tra i più tecnologici d'Italia. Presso la banchina deep sea del terminal vadese è approdata nelle scorse ore la MV Maersk Memphis, portacontainer da 6.188 TEU di capacità e 299 metri di lunghezza impiegata nel collegamento TA6 operato da Maersk e Hapag Lloyd nell'ambito dell'alleanza Gemini. La nave è la prima di sette containership con capacità dai 6.700 ai 7.200 TEU che, partendo dal porto di Tangeri, scaleranno presso la banchina deep sea del terminal vadese, per poi toccare i porti di Genova, nuovamente Tangeri, Newark, Norfolk, Baltimora, Charleston North e, infine, Savannah. "Con l'arrivo in banchina della prima nave operata dall'Alleanza Gemini, aggiungiamo ai servizi offerti un collegamento con un mercato importante come quello della costa atlantica degli Stati Uniti", dichiara Santi Casciano - Amministratore Delegato Vado Gateway. "La partenza di questo nuovo collegamento settimanale prosegue Casciano - consolida il ruolo del Container Terminal di Vado Ligure nella geografia terminalistica nazionale e internazionale. Grazie alla capacità delle nostre maestranze e alla tecnologia che caratterizza il terminal siamo in grado di supportare le esigenze degli operatori logistici e delle aziende, nella consapevolezza di operare in un contesto caratterizzato da una forte incertezza geopolitica che può portare a rapidi mutamenti anche nella pianificazione dei servizi marittimi".

Messaggero Marittimo.it



Vado Gateway: nuovo collegamento settimanale con i porti del Nord America

VADO - Nuovo collegamento settimanale con il Nord America per il Container Terminal di Vado Ligure, tra le infrastrutture portuali tecnologicamente più avanzate del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni all'avanguardia tra cui un piazzale interamente automatizzato con gru che operano in modo autonomo supervisionate da remoto e un sistema di accesso tra i più tecnologici d'Italia. Presso la banchina deep sea del terminal vadese è approdata nelle scorse ore la MV Maersk Memphis, portacontainer da 6.188 TEU di capacità e 299 metri di lunghezza impiegata nel collegamento TA6 operato da Maersk e Hapag Lloyd nell'ambito dell'alleanza Gemini. La nave è la prima di sette containership con capacità dai 6.700 ai 7.200 TEU che, partendo dal porto di Tangeri, scaleranno presso la banchina deep sea del terminal vadese, per poi toccare i porti di Genova, nuovamente Tangeri, Newark, Norfolk, Baltimora, Charleston North e, infine, Savannah.

"Con l'arrivo in banchina della prima nave operata dall'Alleanza Gemini, aggiungiamo ai servizi offerti un collegamento con un mercato importante come quello della costa atlantica degli Stati Uniti", dichiara Santi Casciano - Amministratore Delegato Vado Gateway. "La partenza di questo

Messaggero Marittimo - I contenuti sono di esclusiva proprietà e responsabilità della Società di cui sono socio e dipendente. Copyright © 2025 - Società Editoriale Marittima s.r.l. (Sede sociale: Piazza Garibaldi, 10 - Genova) - P.IVA/Reg. Imp. della Società di Genova: 02082540111 - P.IVA 02082540111 - Capitale Sociale € 100.000,00 (Integrale versato)

Shipping Italy

Savona, Vado

Primo scalo a Vado Gateway della linea container di Gemini con il Nord America

L'eventuale stabilizzazione del mercato mediorientale potrebbe avere più impatti sul settore del trasporto marittimo di carichi unitizzati Economia 25 Gennaio 2025 La crescita potenziale delle vendite estere per il settore è di 8 miliardi secondo l'ultimo report Ingenium del centro studi Economia 25 Gennaio 2025 Con l'avvicinarsi delle festività del Capodanno cinese, scendono i costi per le spedizioni via mare dall'Estremo oriente Spedizioni 24 Gennaio 2025 Nel 2024 in particolare evidenza i prodotti farmaceutici (+19,5%), alimentari, bevande e tabacco (+18%), apparecchi elettrici (+12,1%), macchinari (+3,7%), gomma, Market report 21 Gennaio 2025 Nella survey lanciata della nostra testata lo scorso dicembre gli operatori hanno detto di voler ricercare soluzioni nella programmazione e Economia 19 Gennaio 2025 Dopo lo scalo al Terminal Darsena Toscana di Livorno della Maersk Northwood , è approdata nelle scorse ore al **Vado** Gateway di **vado** Ligure la nave portacontainer Maersk Memphis inaugurando così la prima rotazione del servizio TA6 operato dai liner Maersk e Hapag Lloyd nell'ambito della nuova alleanza operativa Gemini. Una nota del terminal sottolinea che la nave Maersk Memphis da 6.188 Teu di capacità e 299 metri di lunghezza è approdata presso la banchina deep sea del terminal vadese nell'ambito del nuovo collegamento settimanale con il Nord America ribattezzato TA6. La nave è la prima di sette containership con capacità dai 6.700 ai 7.200 Teu che, partendo dal porto di Tangeri, scaleranno presso la banchina deep sea del terminal vadese, per poi toccare i porti di Genova, nuovamente Tangeri, Newark, Norfolk, Baltimora, Charleston North e, infine, Savannah. "Con l'arrivo in banchina della prima nave operata dall'alleanza Gemini, aggiungiamo ai servizi offerti un collegamento con un mercato importante come quello della costa atlantica degli Stati Uniti" dichiara Santi Casciano, amministratore delegato di **Vado** Gateway. "La partenza di questo nuovo collegamento settimanale - prosegue Casciano - consolida il ruolo del container terminal di **Vado** Ligure nella geografia terminalistica nazionale e internazionale. Grazie alla capacità delle nostre maestranze e alla tecnologia che caratterizza il terminal siamo in grado di supportare le esigenze degli operatori logistici e delle aziende, nella consapevolezza di operare in un contesto caratterizzato da una forte incertezza geopolitica che può portare a rapidi mutamenti anche nella pianificazione dei servizi marittimi".



Porti La Maersk Memphis è la prima di sette portacontainer da 7.000 Teu impiegata nella rotazione con Tangeri, Newark, Norfolk, Baltimora, Charleston North e Savannah di Redazione SHIPPING ITALY L'eventuale stabilizzazione del mercato mediorientale potrebbe avere più impatti sul settore del trasporto marittimo di carichi unitizzati Economia 25 Gennaio 2025 La crescita potenziale delle vendite estere per il settore è di 8 miliardi secondo l'ultimo report Ingenium del centro studi... Economia 25 Gennaio 2025 Con l'avvicinarsi delle festività del Capodanno cinese, scendono i costi per le spedizioni via mare dall'Estremo oriente Spedizioni 24 Gennaio 2025 Nel 2024 in particolare evidenza i prodotti farmaceutici (+19,5%), alimentari, bevande e tabacco (+18%), apparecchi elettrici (+12,1%), macchinari (+3,7%), gomma... Market report 21 Gennaio 2025 Nella survey lanciata della nostra testata lo scorso dicembre gli operatori hanno detto di voler ricercare soluzioni nella programmazione e... Economia 19 Gennaio 2025 Dopo lo scalo al Terminal Darsena Toscana di Livorno della Maersk Northwood , è approdata nelle scorse ore al Vado Gateway di vado Ligure la nave portacontainer Maersk Memphis inaugurando così la prima rotazione del servizio TA6 operato dai liner Maersk e Hapag Lloyd nell'ambito della nuova alleanza operativa Gemini. Una nota del terminal sottolinea che la nave Maersk Memphis da 6.188 Teu di capacità e 299 metri di lunghezza è approdata presso la banchina deep sea del terminal vadese nell'ambito del nuovo collegamento settimanale con il Nord America ribattezzato TA6. La nave è la prima di sette containership con capacità dai 6.700 ai 7.200 Teu che, partendo dal porto di Tangeri, scaleranno presso la banchina deep sea del terminal vadese, per poi toccare i porti di Genova, nuovamente Tangeri, Newark, Norfolk, Baltimora, Charleston North e, infine, Savannah. "Con l'arrivo in banchina della prima nave operata dall'alleanza Gemini, aggiungiamo ai servizi offerti un

Informare

Genova, Voltri

Quest'anno l'associazione degli agenti marittimi genovesi compie ottant'anni

Quest'anno l'associazione degli agenti marittimi genovesi Assagenti celebra gli ottant'anni dalla sua istituzione avvenuta il 27 luglio 1945, con primo presidente Luigi Scerni, attraverso una serie di eventi che si apriranno il 26 febbraio con un incontro destinato agli associati con i piloti del porto del capoluogo ligure. Seguirà il 5 marzo il Career day organizzato da Unige e totalmente dedicato ad Assagenti. L'associazione ha ricordato che la fondazione di Assagenti è avvenuta a poche settimane dal 25 aprile 1945 quando un intero contingente militare tedesco, al comando del generale Gunther Meinhold, si arrese a **Genova** alle forze della Resistenza. Nei cinque anni della seconda Guerra mondiale i bombardamenti su **Genova** dal mare e dal cielo non solo avevano distrutto tre quarti degli stabilimenti industriali, ma avevano lasciato il porto in ginocchio; e ai danni provocati dalle flotte francesi e inglesi o dai bombardieri anglo-americani si sommarono negli ultimi giorni di guerra quelli alle strutture portuali arrecati dalle truppe tedesche che minarono e fecero saltare tratti della diga foranea, misero fuori uso i bacini di carenaggio e gli impianti meccanici, disseminarono 140 mine nel porto e affondarono decine di imbarcazioni di ogni tipo e dimensione. Alla fine del conflitto erano 320 le navi e 615 i galleggianti che giacevano sui fondali del porto. Tre anni dopo, nel 1948 due terzi dei relitti risultavano recuperati e il 70% delle strutture del porto avevano recuperato il 70 % della capacità prebellica.



Informatore Navale

Genova, Voltri

ASSAGENTI GENOVA "OTTANT'ANNI DA QUANDO IL PORTO TORNÒ A VIVERE"

25 aprile 1945: un intero contingente militare tedesco, al comando del generale Gunther Meinhold, si arrende a **Genova** alle forze della Resistenza; è la fine della seconda Guerra mondiale. Complessivamente in cinque anni di guerra i bombardamenti su **Genova** dal mare e dal cielo non solo hanno distrutto tre quarti degli stabilimenti industriali, ma hanno lasciato il porto in ginocchio. Ai danni provocati dalle flotte francesi e inglesi o dai bombardieri anglo-americani si sono sommati negli ultimi giorni di guerra quelli alle strutture portuali arrecati dalle truppe tedesche, che hanno minato e fatto saltare tratti della diga foranea, hanno messo fuori uso i bacini di carenaggio e gli impianti meccanici, disseminato 140 mine nel porto e affondato decine di imbarcazioni di ogni tipo e dimensione; alla fine della guerra sono 320 le navi e 615 galleggianti che giacciono sui fondali del porto. Tre anni dopo, nel 1948 due terzi dei relitti risultavano recuperati e il 70% delle strutture del porto avevano recuperato il 70 % della capacità prebellica. È in quel 1945 che la prima categoria a lanciare la sua sfida per il futuro è quella degli agenti marittimi: il 27 luglio del 1945 viene ufficialmente costituita Assagenti **Genova**, in rappresentanza di quegli agenti marittimi, raccomandatori e broker, che contribuiranno in modo determinante alla ricollocazione dell'Italia e in primis di **Genova** sulle rotte del commercio mondiale via mare. Primo presidente fu Luigi Scerni. 2025: sono trascorsi 80 anni dalla nascita di Assagenti e quest'anno segna un compleanno importante, non solo per la categoria e per la città di **Genova**, ma per l'intero mondo dello shipping che ha sempre individuato in **Genova** la calamita ma anche la più importante comunità marittima del Mediterraneo. Presieduta oggi da Gianluca Croce, Assagenti si prepara a definire in questi giorni un calendario di appuntamenti pubblici destinati a raccontare la sua storia, ma anche i suoi obiettivi per il futuro. Sotto la bandiera di un nuovo Brand che al numero otto affianca, a tratteggiare lo zero, una perla, simbolo di quel sapere di mare che connota da sempre l'Associazione agenti marittimi. Si sta definendo un programma che si aprirà, il 26 febbraio prossimo attraverso un incontro destinato agli Associati, con i Piloti del porto. Seguirà il 5 marzo il Career day organizzato da Unige e totalmente dedicato ad Assagenti. "Ma abbiamo intenzione di lasciare il segno - sottolinea il Presidente Gianluca Croce - e di ribadire con i fatti il doppio patto che abbiamo suggellato 80 anni fa, da un lato con il mare e il porto, dall'altro con la città. Due occasioni saranno per noi estremamente importanti: la nostra Assemblea, che avrà quest'anno connotati del tutto particolari; dall'altro, la Genoa Shipping Week, da sempre di Assagenti, che si concluderà con il consueto Dinner".



Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Il Comune di Genova vuole introdurre una tassa d'imbarco

Seguendo i precedenti di Venezia, Napoli, Palermo e **Trieste**, un'addizionale di 3 euro escludendone i residenti. Se ne discuterà in Consiglio comunale. Il Comune di Genova vuole introdurre una tassa d'imbarco per i passeggeri che viaggiano via mare dal porto. Per la precisione, come annuncia il vicesindaco Pietro Piciocchi, si tratta di un'addizionale comunale sui diritti d'imbarco portuale per un importo massimo di 3 euro. Saranno esclusi i residenti della città e quelli nelle isole di destinazione. L'addizionale sarà discussa nelle prossime settimane prima in Commissione comunale competente e poi in Consiglio comunale per l'eventuale approvazione. Come spiega sempre Piciocchi, la tassa si basa sul disegno di legge numero 50 del 2022 per i Comuni sede della Città Metropolitana di Genova che hanno sottoscritto i patti con la Presidenza del Consiglio per il consolidamento dei propri bilanci. «Siamo tra i Comuni chiamati a prevedere l'introduzione dell'addizionale di imbarco che già è applicata in altre città, ad esempio sugli scali aeroportuali, come Venezia e Napoli, o per quanto riguarda i porti come Palermo e **Trieste**», commenta Piciocchi. Condividi Tag genova Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Il Comune di Genova vuole introdurre una tassa d'imbarco



02/10/2025 14:53

Seguendo i precedenti di Venezia, Napoli, Palermo e Trieste, un'addizionale di 3 euro escludendone i residenti. Se ne discuterà in Consiglio comunale. Il Comune di Genova vuole introdurre una tassa d'imbarco per i passeggeri che viaggiano via mare dal porto. Per la precisione, come annuncia il vicesindaco Pietro Piciocchi, si tratta di un'addizionale comunale sui diritti d'imbarco portuale per un importo massimo di 3 euro. Saranno esclusi i residenti della città e quelli nelle isole di destinazione. L'addizionale sarà discussa nelle prossime settimane prima in Commissione comunale competente e poi in Consiglio comunale per l'eventuale approvazione. Come spiega sempre Piciocchi, la tassa si basa sul disegno di legge numero 50 del 2022 per i Comuni sede della Città Metropolitana di Genova che hanno sottoscritto i patti con la Presidenza del Consiglio per il consolidamento dei propri bilanci. «Siamo tra i Comuni chiamati a prevedere l'introduzione dell'addizionale di imbarco che già è applicata in altre città, ad esempio sugli scali aeroportuali, come Venezia e Napoli, o per quanto riguarda i porti come Palermo e Trieste», commenta Piciocchi. Condividi Tag genova Articoli correlati.

Esenzione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale

GENOVA - Prima sarà discussa nella commissione comunale competente e poi passerà all'esame del consiglio comunale la proposta della Giunta comunale di regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale, stabilita da decreto del 2022 per i Comuni sede di città metropolitana che abbiano sottoscritto i patti con la presidenza del Consiglio dei ministri per il consolidamento dei propri bilanci. "La misura -spiega il facente funzioni sindaco e assessore al Bilancio Pietro Piciocchi- rientra nell'ambito degli impegni assunti nel Patto per Genova, sottoscritto nel 2022 tra il Comune e la presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle finanze, accordo che ha dato accesso al nostro Comune, insieme ad altri che sono sede di città metropolitana, a un trasferimento strutturale da parte dello Stato di 25 milioni di euro all'anno, fino al 2032". L'istituto dell'accordo costituisce un importante riconoscimento per quei Comuni che, come Genova, hanno intrapreso un virtuoso percorso di riduzione del debito e che, come tali, meritano di essere sostenuti dallo Stato nel percorso di risanamento finanziario. "Siamo tra i Comuni chiamati a prevedere l'introduzione dell'addizionale di imbarco che già è applicata in altre città, ad esempio sugli scali aeroportuali, come Venezia e Napoli, o per quanto riguarda i porti come Palermo e Trieste -continua Piciocchi- e per l'applicazione del regolamento dell'addizionale, pari ad un massimo di 3 euro a passeggero, stiamo avendo un primo confronto con i player del settore crociere e del trasporto marittimo. Abbiamo già previsto che non sarà applicata ai residenti nel Comune di Genova, ai residenti nelle isole di destinazione, alle forze dell'ordine in servizio. L'addizionale vedrà comunque un'applicazione graduale e sarà finalizzata da un lato ad assicurare ai cittadini gli interventi di alleggerimento dei disagi connessi ai grandi flussi di passeggeri e allo stazionamento delle navi, dall'altro ad attuare interventi di manutenzione necessari a una più ordinata ed efficiente accoglienza dei turisti nella nostra città".

Messaggero Marittimo.it



Esenzione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale

GENOVA - Prima sarà discussa nella commissione comunale competente e poi passerà all'esame del consiglio comunale la proposta della Giunta comunale di regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale, stabilita da decreto del 2022 per i Comuni sede di città metropolitana che abbiano sottoscritto i patti con la presidenza del Consiglio dei ministri per il consolidamento dei propri bilanci.

"La misura -spiega il facente funzioni sindaco e assessore al Bilancio Pietro Piciocchi- rientra nell'ambito degli impegni assunti nel Patto per Genova, sottoscritto nel 2022 tra il Comune e la presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle finanze, accordo che ha dato accesso al nostro Comune, insieme ad altri che sono sede di città metropolitana, a un trasferimento strutturale da parte dello Stato di 25 milioni di euro all'anno, fino al 2032".

L'istituto dell'accordo costituisce un importante riconoscimento per quei Comuni che, come Genova, hanno intrapreso un virtuoso percorso di riduzione del debito e che, come tali, meritano di essere sostenuti dallo Stato nel percorso di risanamento finanziario.

"Siamo tra i Comuni chiamati a prevedere l'introduzione dell'addizionale di imbarco che già è

Messaggero Marittimo - I contenuti sono di esclusiva proprietà e responsabilità della società Messaggero Marittimo. Copyright 2025 - I contenuti Messaggero Marittimo s.r.l. (Sede sociale: Piazza Genova, 10 - Genova) - P.IVA/Reg. Imp. della Camera di Commercio: 03080230101 - P.IVA 03080230101 - Capitale Sociale € 100.000,00 (interamente versato)

Shipping Italy

Genova, Voltri

La linea container Great Pendulum Service in arrivo al Genoa Port Terminal di Spinelli

Mentre da quasi un mese il gruppo Spinelli è alle prese con la consegna all'Autorità di sistema portuale di **Genova** di un layout delle aree compatibile con le prescrizioni impartitegli per la sua concessione ponte nel bacino di Sampierdarena del **porto** di **Genova** (oltre il 50% degli spazi dedicati a movimentazione di merci varie) il Genoa Port Terminal si appresta a guadagnare una nuova linea contenitori. Pochi giorni fa, infatti, Cma Cgm e Tarros hanno reso nota una riorganizzazione a partire da marzo (decima settimana del 2025) del loro servizio congiunto intramediterraneo Gps - Great Pendulum Service, operato su base settimanale con tre navi ciascuno comprese fra i 1.400 e i 1.800 Teu di capacità, che in Italia continueranno a scalare Salerno, La Spezia e **Genova**. Il servizio annoverava in origine anche Arkas, che si è però distaccata, rimanendo cliente del Terminal San Giorgio (nel frattempo passato al gruppo Ignazio Messina & C.). Le altre due compagnie marittime hanno invece preferito nell'ambito della riorganizzazione cercare un'altra banchina (nella nota Cma Cgm della scorsa settimana, che riproduciamo in pagina, ancora da definirsi) e, come confermato da Tarros, fra

poche settimane porteranno le navi al Genoa Port Terminal. Come accennato il terminal di Spinelli è da quasi un mese alle prese con la richiesta da parte della locale Adsp di una riorganizzazione degli spazi del terminal. In autunno infatti una sentenza del Consiglio di Stato aveva annullato (su ricorso di Sech) la concessione di Gpt, sanzionando il fatto che l'Adsp non avesse specificato, nel rinnovargli la concessione, come il traffico, secondo il Piano regolatore portuale, avrebbe dovuto esser prevalentemente di merci varie e non, come finora avvenuto, di container. Detto che sia Spinelli che Adsp stanno tentando l'impugnazione di quella sentenza (finora con scarsa fortuna), il terminalista ha presentato nelle more del giudizio (previsto in maggio) un'istanza ex art.10 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione per il rilascio di una concessione provvisoria di sei mesi. L'ente l'ha accolta con la suddetta prescrizione, ma non ha fissato né un numero di 'tentativi' né un termine entro il quale presentare un layout rispettoso di essa, col risultato che la situazione è congelata a quella teoricamente annullata dal Consiglio di Stato, mentre pendono al riguardo le diffide presentate dall'originaria ricorrente (Sech) e dal gruppo Grimaldi (che chiede un'immediata rimessa a gara delle aree). Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY due ipotesi di ridefinizione degli spazi del Genoa Port Terminal sarebbero state già rigettate da palazzo San Giorgio. "Abbiamo fornito gli ulteriori chiarimenti, attendiamo" è il commento in proposito di Mario Sommariva, presidente del gruppo Spinelli, che non ha confermato la notizia della 'conquista' del servizio Gps e il conseguente impatto che questo potrà avere sul rapporto fra i traffici container e quelli di merce varia a ponte Etiopia.



Porti Il servizio intramed Gps di Cma Cgm e Tarros lascerà Terminal San Giorgio, mentre il terminalista manda il terzo layout in Autorità portuale per la concessione ponte semestrale di Andrea Molzo. Mentre da quasi un mese il gruppo Spinelli è alle prese con la consegna all'Autorità di sistema portuale di Genova di un layout delle aree compatibile con le prescrizioni impartitegli per la sua concessione ponte nel bacino di Sampierdarena del porto di Genova (oltre il 50% degli spazi dedicati a movimentazione di merci varie) il Genoa Port Terminal si appresta a guadagnare una nuova linea contenitori. Pochi giorni fa, infatti, Cma Cgm e Tarros hanno reso nota una riorganizzazione a partire da marzo (decima settimana del 2025) del loro servizio congiunto intramediterraneo Gps - Great Pendulum Service, operato su base settimanale con tre navi ciascuno comprese fra i 1.400 e i 1.800 Teu di capacità, che in Italia continueranno a scalare Salerno, La Spezia e Genova. Il servizio annoverava in origine anche Arkas, che si è però distaccata, rimanendo cliente del Terminal San Giorgio (nel frattempo passato al gruppo Ignazio Messina & C.). Le altre due compagnie marittime hanno invece preferito nell'ambito della riorganizzazione cercare un'altra banchina (nella nota Cma Cgm della scorsa settimana, che riproduciamo in pagina, ancora da definirsi) e, come confermato da Tarros, fra poche settimane porteranno le navi al Genoa Port Terminal. Come accennato il terminal di Spinelli è da quasi un mese alle prese con la richiesta da parte della locale Adsp di una riorganizzazione degli spazi del terminal. In autunno infatti una sentenza del Consiglio di Stato aveva annullato (su ricorso di Sech) la concessione di Gpt, sanzionando il fatto che l'Adsp non avesse specificato, nel rinnovargli la concessione, come il traffico, secondo il Piano regolatore portuale, avrebbe dovuto esser prevalentemente di merci varie e non, come finora avvenuto, di container. Detto che sia Spinelli che Adsp stanno tentando l'impugnazione di

Zanetti: "La riforma dei porti? Auspicabile un'unica cabina di regia"

"La tassa sui crocieristi a Genova? Non entro nel merito delle decisioni di un'amministrazione pubblica. Dal punto di vista di noi operatori occorre trasparenza rispetto ai passeggeri e che non ci siano settori che risultino penalizzati: è necessario che per tutti quelli che lavorano nel turismo le condizioni siano le stesse" Sanremo - «La Liguria è al centro della nostra strategia e dei nostri numeri. È la spina dorsale dei nostri programmi». Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa Crociere, parla dopo che sul ponte 6 di Costa Toscana - ieri alla fonda davanti a Sanremo in occasione dell'avvio del Festival - sono stati analizzati i dati sul crocierismo. Saranno 15,3 milioni i crocieristi in Italia nel 2025 (+6,9%), per 5.515 toccate nave (+7%). Secondo il report di Risposte Turismo, in Liguria sfioreranno 3,3 milioni di passeggeri (+8% rispetto al 2024). «Il successo è nei numeri perché il nostro settore - ha osservato Zanetti - ha una filiera ad alto livello di professionalizzazione, a terra e a bordo delle navi. Un modello che può essere riproposto, per diventare generatore di valore». Come? Secondo l'amministratore delegato occorre lavorare per far apparire «sexy» il lavoro nel settore del turismo. «Non è qualcosa che uno fa in attesa di fare qualcos'altro: la nostra filiera è altamente professionalizzata - rimarcato -. Come Costa non abbiamo difficoltà nel reperire personale perché negli anni abbiamo seminato bene, abbiamo investito su corsi e Ists. Il crocierismo non è "sfruttare" bellezze naturali e artistiche, ma è costruire servizi, creare nuove professionalità, gestire i flussi a seconda di quello che l'area può offrire. È più semplice far arrivare flussi che soddisfare le aspettative, ma quest'ultimo caso costruisce un business a lungo termine». Costruire un piano comune, anche in questa regione, su cui lavorare può portare un «contributo di ricchezza alla Liguria, che sta già beneficiando molto di questo settore». Fare sistema tra porti, anche per quel che riguarda il traffico passeggeri, è la chiave di volta per il futuro del settore. Perché un sistema allargato, oltre a parlare a un interlocutore unico sul piano della portualità e della programmazione, potrebbe portare vantaggi concreti al crocierismo è stato rimarcato a margine della presentazione del report. «Fare sistema vuol dire connettere punti d'interesse - spiega Zanetti -, dando un ruolo a ogni territorio. Una riforma sulla legge di governance dei porti può essere un fattore chiave, le modalità sono varie. Dal punto di vista degli operatori posso dire che è importante avere una regia unica, che dia una strategia a livello italiano, per valorizzare le competenze dei vari porti nel processo di ammodernamento e sburocratizzazione delle pratiche». La carenza di infrastrutture rimane però, per il numero uno di Costa Crociere, un grave neo del territorio ligure. Superare i colli di bottiglia per arrivare o uscire dai porti, per le merci ma anche per i flussi di passeggeri, è il nodo centrale. «Sappiamo bene che viaggiare su treno o gomma in questa regione non



"La tassa sui crocieristi a Genova? Non entro nel merito delle decisioni di un'amministrazione pubblica. Dal punto di vista di noi operatori occorre trasparenza rispetto ai passeggeri e che non ci siano settori che risultino penalizzati: è necessario che per tutti quelli che lavorano nel turismo le condizioni siano le stesse" Sanremo - «La Liguria è al centro della nostra strategia e dei nostri numeri. È la spina dorsale dei nostri programmi». Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa Crociere, parla dopo che sul ponte 6 di Costa Toscana - ieri alla fonda davanti a Sanremo in occasione dell'avvio del Festival - sono stati analizzati i dati sul crocierismo. Saranno 15,3 milioni i crocieristi in Italia nel 2025 (+6,9%), per 5.515 toccate nave (+7%). Secondo il report di Risposte Turismo, in Liguria sfioreranno 3,3 milioni di passeggeri (+8% rispetto al 2024). «Il successo è nei numeri perché il nostro settore - ha osservato Zanetti - ha una filiera ad alto livello di professionalizzazione, a terra e a bordo delle navi. Un modello che può essere riproposto, per diventare generatore di valore». Come? Secondo l'amministratore delegato occorre lavorare per far apparire «sexy» il lavoro nel settore del turismo. «Non è qualcosa che uno fa in attesa di fare qualcos'altro: la nostra filiera è altamente professionalizzata - rimarcato -. Come Costa non abbiamo difficoltà nel reperire personale perché negli anni abbiamo seminato bene, abbiamo investito su corsi e Ists. Il crocierismo non è "sfruttare" bellezze naturali e artistiche, ma è costruire servizi, creare nuove professionalità, gestire i flussi a seconda di quello che l'area può offrire. È più semplice far arrivare flussi che soddisfare le aspettative, ma quest'ultimo caso costruisce un business a lungo termine». Costruire un piano comune, anche in questa regione, su cui lavorare può portare un «contributo di ricchezza alla Liguria, che sta già beneficiando molto di questo settore». Fare sistema tra porti, anche per quel che riguarda il traffico passeggeri, è la chiave di volta per il futuro del settore. Perché un sistema allargato, oltre a parlare a un interlocutore unico sul piano della portualità e della programmazione, potrebbe portare vantaggi concreti al crocierismo è stato rimarcato a margine della presentazione del report. «Fare sistema vuol dire connettere punti d'interesse - spiega Zanetti -, dando un ruolo a ogni territorio. Una riforma sulla legge di governance dei porti può essere un fattore chiave, le modalità sono varie. Dal punto di vista degli operatori posso dire che è importante avere una regia unica, che dia una strategia a livello italiano, per valorizzare le competenze dei vari porti nel processo di ammodernamento e sburocratizzazione delle pratiche». La carenza di infrastrutture rimane però, per il numero uno di Costa Crociere, un grave neo del territorio ligure. Superare i colli di bottiglia per arrivare o uscire dai porti, per le merci ma anche per i flussi di passeggeri, è il nodo centrale. «Sappiamo bene che viaggiare su treno o gomma in questa regione non

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

sia semplice - ha ricordato Zanetti -. Le connessioni sono fondamentali, sappiamo che ci sono investimenti che devono essere realizzati. Ed è fondamentale che i tempi di realizzazione delle infrastrutture siano rispettati . Affrontare i nodi su un tavolo comune, a livello regionale, sarebbe meglio». Poi Zanetti risponde sull'idea di un'addizionale di 3 euro sui diritti d'imbarco prevista anche per il crocierismo, a cui Genova sta pensando . «Non entro nel merito delle decisioni di un'amministrazione pubblica. Dal punto di vista di noi operatori occorre trasparenza rispetto ai passeggeri e che non ci siano settori che risultino penalizzati: è necessario che per tutti quelli che lavorano nel turismo le condizioni siano le stesse. Se si chiede ai passeggeri di spendere - ha rimarcato - ci deve essere però un ritorno di qualità, professionalità e lavoro». L'idea di uno scalo nel Ponente, sollecitata dalla presenza di Costa Toscana che venerdì tornerà davanti alla città dei fiori per la chiusura del Festival, è una prospettiva? «Ci possono essere i presupposti, ma è presto per parlare di prospettiva - ha risposto l'ad - Abbiamo costruito un ruolo a Savona dal nulla in 20 anni. E Sanremo avrebbe tutte le carte in regola. Ma siamo pragmatici, per ora la nostra presenza resta legata al Festival, uno stimolo per valorizzare questo pezzo di Riviera».

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Msc Crociere presenta alla Bit le novità su itinerari ed escursioni

Massa: "Attendiamo poi con impazienza il 9 aprile 2025 per dare il benvenuto a Msc World America nella cornice del nostro nuovissimo terminal di PortMiami" Milano - Msc Crociere porta il suo impegno per l'eccellenza e l'innovazione alla Borsa Internazionale del Turismo (Bit) 2025, presentando novità e prospettive per i viaggiatori di tutto il mondo. Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo Msc, commenta: "Tra le principali novità del 2025 che interessano il mercato italiano vi sono sicuramente le minicrociere primaverili nel Mediterraneo, che rappresentano il modo perfetto per esplorare le meraviglie del Mare Nostrum con il servizio impeccabile tipico delle nostre navi e la flessibilità di brevi soggiorni. Queste proposte sono ideali sia per i neofiti delle crociere che per chi cerca una fuga rilassante. Il nostro obiettivo è quello di offrire a tutti un'esperienza indimenticabile grazie al perfetto connubio di un'offerta gastronomica di alta qualità, intrattenimento senza eguali e un servizio attento e personalizzato." "Attendiamo poi con impazienza il 9 aprile 2025 per dare il benvenuto a Msc World America nella cornice del nostro nuovissimo terminal

di PortMiami. La nuova ammiraglia sarà la seconda delle navi di World Class, note per il design elegante e comfort senza pari, e permetterà alla nostra flotta di raggiungere le 23 unità, di cui 3 alimentate a Gnl. Visto il grande successo che Msc World Europa ha avuto nel Mediterraneo siamo certi che la nuova nave verrà altrettanto apprezzata dal mercato nordamericano e che anche molti italiani decideranno di volare negli Stati Uniti per fare una crociera a bordo di questo nuovo gioiello del mare. Quello americano è un mercato in cui continuiamo ad espanderci, anche attraverso itinerari inediti come quelli verso l'Alaska, in partenza da Seattle e nel 2026, insieme al recente annuncio che la quarta unità della classe World, il cui nome deve ancora essere svelato, si unirà alle navi già programmate con partenza da Port Canaveral (Florida) per la stagione invernale 2027-2028, offrendo itinerari di 7 notti per tutto l'anno verso i Caraibi". Escursioni esclusive per gli ospiti Msc Yacht Club Msc Crociere, per la prima volta, ha pensato di offrire agli ospiti dell'Msc Yacht Club una selezione di escursioni esclusive, per impreziosire ancora di più l'esperienza del viaggio. Disponibile su molte delle navi della flotta, l' Msc Yacht Club offre ai suoi ospiti un rifugio riservato senza rinunciare alle innumerevoli strutture e possibilità di intrattenimento disponibili nel resto della nave. L'Msc Yacht Club, esclusiva area di privilegi, qualità e servizi personalizzati, ha ora introdotto più di 90 escursioni a terra appositamente progettate per i suoi ospiti in diversi porti dei Caraibi, del Mediterraneo e del Nord Europa, con ulteriori destinazioni previste in altre regioni entro la fine dell'anno. Dall'Msc Yacht Club, gli ospiti potranno usufruire dello sbarco prioritario per poi muoversi con trasferimenti privati godendo di un comfort extra durante



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

il viaggio per un totale relax. Che i passeggeri vogliano mettersi alla prova nella creazione del proprio eau de cologne personalizzato in una delle più antiche profumerie del Sud della Francia, cimentarsi nella cucina greca autentica a bordo di un catamarano privato a Santorini, o rilassarsi in una cabana appartata nella Giamaica tropicale, avranno un ampio ventaglio di esperienze personalizzate con grande attenzione ai dettagli e meticolosamente organizzate tra cui poter scegliere. Le proposte rientrano in diverse categorie per soddisfare le esigenze di tutti gli ospiti e spaziano da esperienze culinarie autentiche all'apprendimento delle arti locali, alla visita di tesori architettonici o al coinvolgimento in attività di avventura di alto livello. Luca Valentini, Direttore Commerciale di Msc Crociere: "L' Msc Yacht Club è un'autentica "nave nella nave", che offre maggiore privacy ed esclusività in eleganti suite in un'area accessibile solo agli ospiti dell'area. L'area è esclusiva e dispone di strutture dedicate, con il proprio solarium e piscina, ristorante e lounge, oltre a un servizio personalizzato, con un maggiordomo disponibile 24 ore su 24 e il servizio di concierge, offrendo ai suoi ospiti un'esperienza di lusso in un'atmosfera rilassata ed elegante. Con l'introduzione di oltre 90 escursioni dedicate esclusivamente agli ospiti dello Yacht Club, Msc Crociere implementa ancor più esclusiva la propria offerta del lusso a bordo: per porre ancora maggiore attenzione ai dettagli, infatti, le escursioni sono organizzate in piccoli gruppi, consentendo agli ospiti di esplorare le loro destinazioni in modo più intimo" Le escursioni sono ora prenotabili per gli ospiti dell'Msc Yacht Club in anticipo, online, tramite contact centre di Msc Crociere o in agenzia di viaggio o direttamente a bordo tramite l'app Msc For Me (dove disponibile), il servizio concierge di Msc Yacht Club o il desk Escursioni a Terra. Tra le oltre 90 nuove escursioni a terra, rientrano: Cannes, Francia Goditi un'esperienza sensoriale in un laboratorio esclusivo di creazione di profumi Gli ospiti avranno l'opportunità esclusiva di partecipare a un'esperienza sensoriale indimenticabile e affascinante creando il proprio eau de cologne personalizzato con fragranze aromatiche, agrumate e di fiori d'arancio in una delle più antiche fabbriche di profumi a conduzione familiare del Sud della Francia. A circa un'ora di auto da Cannes, la città di Grasse è spesso definita la capitale del profumo. Dopo aver creato la propria fragranza, gli ospiti saranno guidati da un profumiere professionista in un tour dietro le quinte della fabbrica, prima di poter portare a casa con orgoglio le proprie creazioni uniche in una bottiglia elegante da 100 ml con una custodia personalizzata. **Genova**, Italia Immergiti in un'autentica lezione di cucina preparando il pesto a Santa Margherita Ligure In questa escursione, gli ospiti possono immergersi in un'esperienza culinaria unica e autentica, scoprendo i segreti della preparazione del pesto durante una lezione di cucina esclusiva a Santa Margherita Ligure. Apprenderanno alcune delle tecniche che rendono la cucina italiana la migliore al mondo prima di godere di un'esperienza gastronomica di alto livello a base di piatti tipici e vino locali. Dopo pranzo, gli ospiti possono scoprire il fascino di Portofino, un villaggio caratterizzato dalle barche che ondeggiano nel piccolo porto e dalle case arancioni, rosse e rosa che circondano la baia. Visita i negozi di lusso, esplora i suoi vicoli storici e goditi la piazza panoramica della Chiesa di San Giorgio.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Akureyri, Islanda : Trova la pace nelle terme geotermiche Fontana in Islanda Questa escursione offre agli ospiti di Msc Yacht Club un'esperienza rigenerante per la mente, il corpo e l'anima, consentendo di godere dell'acqua ricca di minerali delle terme geotermiche di Fontana situate sul Lago Laugarvatn. Questa spa è il luogo perfetto per rilassarsi e ammirare una vista incredibile del lago mentre si godono gli effetti benefici dell'acqua. Per rendere l'esperienza ancora più piacevole, gli ospiti avranno l'opportunità rara ed esclusiva di assaggiare il pane di segale appena sfornato nel panificio geotermico proprio accanto alle terme. L'escursione include anche l'opportunità di visitare il Parco Nazionale Þingvellir, un'area circondata da montagne e una vasta pianura di lava ricoperta di muschio verde e fiori selvatici.

Invergordon, Scozia Prova il famoso whisky del Glenmorangie Distillery in Scozia L'escursione offre agli ospiti la possibilità di visitare una distilleria famosa per i suoi whisky di malto fin dal XIX secolo e che ha perfezionato l'arte della distillazione attraverso le generazioni. Un tour guidato permetterà agli ospiti di familiarizzare con ogni fase del processo di distillazione e di provare due dram prima di essere trasportati nella città del XII secolo di Dornoch e ammirare i suoi edifici più antichi, la cattedrale e la sua piazza.

Cozumel, Messico: Goditi un'esperienza di lusso in catamarano e snorkeling a Cozumel, Messico Gli ospiti possono trascorrere la giornata su un catamarano esclusivo navigando lungo la costa di Cozumel. Avranno una guida personale locale per il viaggio e l'opportunità di fare snorkeling nelle acque cristalline dei Caraibi, scoprendo la ricca vita marina che si trova appena sotto la superficie. La guida li porterà al Colombia Reef, un sublime punto di snorkeling considerato uno dei migliori di Cozumel. Lì potranno avvistare tartarughe marine, aquile di mare e banchi di pesci scintillanti.

Falmouth, Giamaica: Goditi una cabana lussuosa nei terreni boscosi vicino al fiume Martha Brae Gli ospiti trascorreranno la loro giornata in una cabana privata lungo il fiume Martha Brae, circondati dalla foresta e dalla tranquillità con un maggiordomo personale che porterà loro un bicchiere di vino o qualsiasi cosa possano desiderare. Gli ospiti possono fare un tuffo nelle vicine strutture della piscina o approfittare del bar e grill lungo il fiume mentre godono della loro oasi in cabana.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Msc Cruises sbarca alla Bit 2025 di Milano, Massa: "Primavera con le minicrociere in Mediterraneo"

Il 9 aprile il debutto a Miami di "Msc World America" **Genova** - Msc Crociere sbarca alla Borsa internazionale del turismo (Bit) di Milano, presentando le novità per i viaggiatori. Leonardo Massa, vice presidente Southern Europe della divisione Crociere del Gruppo Msc, commenta: "Tra le principali novità del 2025 che interessano il mercato italiano vi sono sicuramente le minicrociere primaverili nel Mediterraneo, che rappresentano il modo perfetto per esplorare le meraviglie del Mare Nostrum con il servizio impeccabile tipico delle nostre navi e la flessibilità di brevi soggiorni. Queste proposte sono ideali sia per i neofiti delle crociere che per chi cerca una fuga rilassante. Il nostro obiettivo è quello di offrire a tutti un'esperienza indimenticabile grazie al perfetto connubio di un'offerta gastronomica di alta qualità, intrattenimento senza eguali e un servizio attento e personalizzato". "Attendiamo poi con impazienza il 9 aprile 2025 - sottolinea Msc Crociere - per dare il benvenuto a Msc World America nella cornice del nostro nuovissimo terminal di PortMiami. La nuova ammiraglia sarà la seconda delle navi di World Class, note per il design elegante e comfort senza pari, e permetterà alla nostra flotta di raggiungere le 23 unità, di cui 3 alimentate a gnl. Visto il grande successo che Msc World Europa ha avuto nel Mediterraneo siamo certi che la nuova nave verrà altrettanto apprezzata dal mercato nordamericano e che anche molti italiani decideranno di volare negli Stati Uniti per fare una crociera a bordo di questo nuovo gioiello del mare. Quello americano è un mercato in cui continuiamo a espanderci, anche attraverso itinerari inediti come quelli verso l'Alaska, in partenza da Seattle e nel 2026, insieme al recente annuncio che la quarta unità della classe World, il cui nome deve ancora essere svelato, si unirà alle navi già programmate con partenza da Port Canaveral (Florida) per la stagione invernale 2027-2028, offrendo itinerari di 7 notti per tutto l'anno verso i Caraibi".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Lavoratori licenziati dalla Maersk a Genova, i vertici aziendali non si presentano in Comune

Per tre dipendenti si andrà alla conciliazione, per un quarto a trattativa privata. L'assessore Mascia chiede anche un tavolo per rivedere gli spazi a disposizione di Nuovo Borgo Terminal, che interferito dai lavori per la Diga minaccia di licenziare 10 e più persone **Genova** - Passi che non sia presentato l'amministratore delegato Vincent Clerc, o il rappresentante del gruppo per l'Europa Simon Bergulf, come era negli inviti diramati dall'assessore al Lavoro del Comune di **Genova**, Mario Mascia, ma oggi all'incontro sui lavoratori licenziati dalla Maersk alla fine di gennaio non c'era proprio alcun esponente della compagnia di navigazione, a partire dal capo del Personale e responsabile del Centro-Sud Europa, Rachele Izzo, e questo, commenta Mascia "nonostante l'our employees sia uno dei valori fondanti di Maersk: non si sono presentati, né si sono collegati via web all'incontro fissato nel mio ufficio, per rimediare al modo in cui sono stati licenziati in tronco quattro lavoratori. Questo precedente tutt'altro che edificante - dice l'assessore - crea inquietudine in tutta la comunità dei lavoratori genovesi della Maersk. I tre dipendenti con maggiore anzianità di servizio (25, 20 e 18 anni di onorata attività) sono stati invitati a un incontro di conciliazione previsto per giovedì di questa settimana all'ispettorato territoriale del Lavoro, mentre per il quarto lavoratore, con "soli" otto anni di servizio, si aprirà una trattativa privata. In ogni caso, davanti a questi lavoratori si sta spalancando la voragine della disoccupazione e della necessità di ripensare da zero il futuro proprio e delle loro famiglie. Nessuno può astenersi da stigmatizzare simili procedure di licenziamento che, pur formalmente legittime, sostanzialmente e umanamente si traducono in una sorta di esecuzione sommaria dei lavoratori». Il cantiere della Diga e la minaccia di licenziamento della NbtC Questa mattina Mascia ha inoltre incontrato le sigle sindacali e i rappresentanti dell'azienda Nuovo Borgo Terminal Container: "In vista del sopralluogo di domani, organizzato da Autorità di sistema portuale al Sesto modulo del porto di Pra' per rendere noti a tutti i soggetti interessati, compresa NbtC, i limiti spaziali delle aree di rispettiva competenza, ci è stato rappresentato che un'eventuale perimetrazione di queste aree comporterebbe di fatto la sottrazione, all'ambito di operatività della NbtC di ulteriori 1.500 metri quadrati rispetto ai 7.500 già persi con la revoca della concessione del 2022 - dichiara l'assessore -. Questa delimitazione comporterebbe infatti la necessità per questa azienda di arretrare l'area di manovra dei mezzi di ulteriori 1.500 metri quadrati, ad ulteriore detrimento dell'attività logistica e produttiva in senso stretto, stante l'esigenza di garantire non solo i margini di movimentazione dei container da parte dei mezzi di trasporto propri e di terzi, ma anche e soprattutto la sicurezza e la salute dei suoi lavoratori. In più - continua Mascia - questo comporterebbe, oltre agli esuberanti già in itinere di 10 lavoratori,



Per tre dipendenti si andrà alla conciliazione, per un quarto a trattativa privata. L'assessore Mascia chiede anche un tavolo per rivedere gli spazi a disposizione di Nuovo Borgo Terminal, che interferito dai lavori per la Diga minaccia di licenziare 10 e più persone Genova - Passi che non sia presentato l'amministratore delegato Vincent Clerc, o il rappresentante del gruppo per l'Europa Simon Bergulf, come era negli inviti diramati dall'assessore al Lavoro del Comune di Genova, Mario Mascia, ma oggi all'incontro sui lavoratori licenziati dalla Maersk alla fine di gennaio non c'era proprio alcun esponente della compagnia di navigazione, a partire dal capo del Personale e responsabile del Centro-Sud Europa, Rachele Izzo, e questo, commenta Mascia "nonostante l'our employees sia uno dei valori fondanti di Maersk: non si sono presentati, né si sono collegati via web all'incontro fissato nel mio ufficio, per rimediare al modo in cui sono stati licenziati in tronco quattro lavoratori. Questo precedente tutt'altro che edificante - dice l'assessore - crea inquietudine in tutta la comunità dei lavoratori genovesi della Maersk. I tre dipendenti con maggiore anzianità di servizio (25, 20 e 18 anni di onorata attività) sono stati invitati a un incontro di conciliazione previsto per giovedì di questa settimana all'ispettorato territoriale del Lavoro, mentre per il quarto lavoratore, con "soli" otto anni di servizio, si aprirà una trattativa privata. In ogni caso, davanti a questi lavoratori si sta spalancando la voragine della disoccupazione e della necessità di ripensare da zero il futuro proprio e delle loro famiglie. Nessuno può astenersi da stigmatizzare simili procedure di licenziamento che, pur formalmente legittime, sostanzialmente e umanamente si traducono in una sorta di esecuzione sommaria dei lavoratori». Il cantiere della Diga e la minaccia di licenziamento della NbtC Questa mattina Mascia ha inoltre incontrato le sigle sindacali e i rappresentanti dell'azienda Nuovo Borgo Terminal Container: "In vista del

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

la possibilità di sortirne ulteriori, stante la riduzione degli spazi concretamente destinati all'attività logistico-produttiva. Auspichiamo che tali indesiderate conseguenze vengano scongiurate e comunque preventivamente vagliate in sede di convocazione da parte dell'Autorità portuale di un incontro ad hoc con azienda, sindacati e Consorzio PerGenova Breakwater che ci risulta essere stato preventivato già a gennaio con tanto di verbale, con l'opzione di estendere nell'immediato di almeno 2.500 metri quadrati la concessione di Nbtc già prorogata fino all'ottobre di quest'anno, in modo da preservare dagli esuberi gli attuali lavoratori e garantire la continuità produttiva dell'azienda, anche alla luce delle contromisure già anticipate dalle sigle sindacali nel caso si arrivasse ad un'eventuale riperimetrazione. Chiediamo quindi all'Autorità di sistema portuale di portare allo stesso tavolo Nbtc, PerGenova e le organizzazioni sindacali per assumere le determinazioni meglio viste".

Rixi: "Presidenti dei porti, i nomi pronti nelle prossime settimane"

"Nelle prossime settimane cominceremo a chiudere sui nomi di tutti i presidenti delle Autorità portuali, in attesa di chiudere un testo a breve da portare poi in Consiglio dei ministri che possa iniziare ad aprire una nuova strada ai porti italiani". Così il viceministro oggi a Taranto. Genova - "Nelle prossime settimane inizieremo a chiudere sui nomi di tutti i presidenti delle Autorità portuali, in attesa, penso e spero, di chiudere un testo a breve da portare poi in Consiglio dei ministri che possa iniziare ad aprire una nuova strada ai porti italiani". Così il viceministro dei Trasporti, Edoardo Rixi, oggi a Taranto. "Stiamo discutendo sulle nomine dei futuri presidenti delle Authority. Ovviamente dobbiamo arrivare con una intesa consapevole anche con la Regione sugli obiettivi da dare e sulla qualità dei presidenti. Ho incontrato anche il governatore Emiliano per fare il punto sulla situazione delle Autorità portuali pugliesi. Quindi, in base a quando raggiungeremo una situazione d'intesa non solo con la Regione Puglia ma anche con i territori delle altre autorità portuali interessate arriveranno le nomine». Rixi è a Taranto per una visita istituzionale al porto, e ha incontrato il presidente dell'Autorità portuale del Mar Ionio Sergio Prete, il prefetto di Taranto Paola Dessì, il sindaco e presidente della Provincia di Taranto Rinaldo Melucci, l'assessore regionale ai Trasporti Debora Ciliento, il commissario regionale della Lega Roberto Marti, i presidenti di Confindustria, Camera di Commercio e Confapi Taranto, il comandante della Capitaneria di porto e i vertici territoriali delle forze dell'ordine. In mattinata Rixi aveva visitato il porto di Bari, accompagnato dal commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, l'ammiraglio Vincenzo Leone. "Non c'è l'intenzione da parte del governo - ha chiarito il viceministro - di fare prima la riforma o prima le nomine. C'è il fatto che noi quest'anno andremo a rinominare praticamente tutte le autorità del sistema nazionale, eccezion fatta per Ancona, dove sarò domani, e di Catania. Per questo abbiamo bisogno di una strategia complessiva". Quello "che si vorrà fare con la riforma - ha osservato Rixi - è dare anche una regola nazionale perché gli scali si possano sviluppare traendo nuovo traffico internazionale e non andando semplicemente, come purtroppo è successo negli ultimi anni, a drenare traffico da un porto italiano a un altro porto italiano. Dobbiamo fare un sistema-Italia che sia competitivo a livello europeo ma a livello mondiale". Il rilancio della Puertos del Estado italiana "Pensiamo ad una spa interamente pubblica che possa gestire le nuove opere e tutta una serie di servizi perché oggi molti porti non sono in grado di sviluppare determinati progetti - ha detto Rixi - . Se riusciamo a fare un'offerta competitiva nazionale, siamo molto più competitivi dei francesi o degli spagnoli o dei greci. Abbiamo bisogno che le 16 Authority possano far diventare l'Italia la prima nazione marittima europea. Oggi il solo porto



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

di Rotterdam fa più traffico dei 16 porti italiani". Mentre sulla possibilità che la riforma in cantiere fonda in un'Autorità unica le due attualmente presenti in Puglia (Mar Adriatico Meridionale con Bari e Brindisi e Mar Ionio con Taranto), il vice ministro ha affermato: "Bisogna vedere cosa conviene, lo deciderà il territorio in relazione al proprio futuro. Oggi nella riforma non si parla di accorpamento. Sicuramente quello che dobbiamo fare, è creare sinergie in modo da poter avere investimenti importanti" e di questi ne hanno bisogno sia Bari che Taranto. "Stiamo cercando di trovare un modello sulla falsariga di quello spagnolo che ha una portualità diffusa come la nostra ma in realtà - ha sottolineato Rixi - un pò più evoluto che possa consentire di valorizzare tutti gli scali, non solo i più grossi". Aeroporti in continuità territoriale? "Una sconfitta per il territorio" "La continuità territoriale è una sconfitta per il territorio. Lo dico da genovese. Anche da me chiedono la continuità territoriale. Una volta si usava solo per le isole". In Puglia la continuità la chiedono gli aeroporti del Salento (Brindisi) e di Grottaglie-Taranto. In sostanza, si tratta di un intervento statale per creare un'offerta vantaggiosa per l'utenza in modo da offrire - così l'Ente nazionale per l'Aviazione civile spiega la continuità territoriale - a "tutti i cittadini la possibilità di spostarsi nel territorio nazionale e comunitario con pari opportunità, accedendo a un servizio che garantisca condizioni economiche e qualitative uniformi. Se i progetti funzionano, devono camminare sulle gambe del traffico» ha detto Rixi, per il quale bisogna invece "collegare i porti al sistema aeroportuale. Ad esempio, sul turismo e sui croceristi capire come sviluppare il traffico. La continuità territoriale può essere un momento di difficoltà in cui viene affrontato un momento singolo, ma pensare che in Italia si mantengano la pluralità di aeroporti sul sostegno pubblico, a mio avviso nel lungo periodo è illudere il territorio. Lo dico perché abbiamo casi analoghi su Ancona, Friuli **Venezia** Giulia, un caso simile - non è stato ancora chiesto - sulla mia stessa città e il tema sulla Puglia. In un Paese dove il traffico aeroportuale cresce a due cifre, credo che ci sia qualcosa da domandarsi su cosa non funziona - ha dichiarato Rixi - se fossimo un Paese dove il traffico non cresce e dove non arrivano i turisti, è diverso. Probabilmente nella costruzione del piano aeroportuale nazionale, sono state fatte errate previsioni che poi hanno condotto a questo. Credo che si possa mettere mano e che siamo alla vigilia del nuovo piano nazionale aeroporti. Anche su questo troveremo soluzioni condivise con il territorio». Le prospettive per la Puglia "Credo che ci siano grossissime prospettive. Lo sapevo già prima di venire qui, nel senso che avendo parlato anche con l'armamento internazionale, c'è una forte attenzione in questo momento per gli scali europei, per quello italiani in particolare e in particolare per quelli del Mezzogiorno. La Puglia - ha rilevato Rixi - gode della specificità di avere due mari, in particolare lo Ionio ma anche l'Adriatico, anche se in questo momento non vive uno dei suoi momenti migliori ma ci apre verso tutto il commercio riguardante il Nord Africa orientale e la penisola balcanica. Per noi è fondamentale in un'ottica di messa a sistema dei porti italiani, valorizzare questo settore anche dietro il fatto che la Puglia è una delle regioni più sviluppate d'Italia ed ha un retroterra industriale importante. Su Taranto per noi è fondamentale

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

trovare un obiettivo. Trovare una nuova vocazione allo scalo in questa fase di trasformazione dovuta alle politiche sull'acciaio e sull'Ilva. Abbiamo visto sicuramente il tema eolico, ci possono essere altre grandi prospettive e questo presuppone una forte collaborazione tra Regione, governo e il sistema delle Autorità portuali" conclude il viceministro.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Dazi sulla Liguria, porti e imprese in allarme. Si rischiano danni per 3,5 miliardi

Il rischio, anche per le aziende liguri, è enorme. E il danno economico potrebbe sfiorare i 3,5 miliardi di euro, all'incirca poco più di 3.300 milioni di euro all'anno. I dazi annunciati da Trump sulle esportazioni dirette negli Usa, in Liguria, rischiano di colpire pesantemente le imprese **Genova** - Il rischio, anche per le aziende liguri, è enorme. E il danno economico potrebbe sfiorare i 3,5 miliardi di euro, all'incirca poco più di 3.300 milioni di euro all'anno. I dazi annunciati dal nuovo presidente americano Donald Trump sulle esportazioni dirette negli Stati Uniti, in Liguria, rischiano di colpire pesantemente le imprese che operano principalmente nel settore portuale e nel comparto marittimo, che lavorano con i prodotti petroliferi, l'acciaio e l'alluminio e pure il ramo chimico. La stima arriva da una elaborazione fatta su dati Istat dalla Cgia di Mestre in base a quelle che sono stati i dati dell'export negli anni 2022-2023 dalla Liguria agli Usa. Tra gli ambienti liguri, e non solo, del mondo dello shipping la fibrillazione è già iniziata da qualche settimana visto che quello regionale rappresenta il primo sistema portuale italiano sia per importanza ma anche per merce movimentata via nave all'estero e diretta negli Stati Uniti. Non sono in pochi, tuttavia, gli operano che pensano che alla fine Trump possa fare un passo indietro e decidere di non applicare i dazi annunciati visto che le imposte potrebbero in alcuni casi rappresentare un problema per lo stesso sistema economico a stelle e strisce e i consumi statunitensi. «È innegabile che qualsiasi misura protezionistica, inclusi i dazi, potenzialmente rappresenti una minaccia per il sistema dei porti liguri, non fosse altro perché gli Stati Uniti rappresentano la seconda destinazione dell'export italiano, la prima al di fuori dell'Europa, e questa merce viaggia per la larga parte via mare, transitando anzitutto attraverso il **porto** di **Genova** - analizza Stefano Messina, presidente di Assarmatori -. Tuttavia, non abbiamo ancora un quadro chiaro e definito e la situazione mi sembra in costante divenire sotto molteplici punti di vista: prima di lanciare allarmi sull'impatto di queste misure credo sia opportuno attendere e comprenderne appieno la portata, auspicando che i rapporti diplomatici intessuti dal nostro governo possano essere d'aiuto per l'industria e anche per i nostri porti». Secondo Gianluca Croce, numero uno degli agenti marittimi genovesi, anche «il **porto** di **Genova**, come tutti i principali porti europei, si trova nella scomoda posizione fra l'incudine Cina e il martello Usa di una guerra commerciale. Tuttavia - aggiunge il presidente di Assagenti - sarebbe azzardato oggi formulare previsioni sull'impatto che questa guerra commerciale e i dazi Usa potrebbero sortire sull'andamento dei traffici del nostro **porto**. Personalmente sono convinto, e i fatti lo stanno dimostrando, che l'offensiva dell'amministrazione Usa sia finalizzata a spingere gli altri blocchi commerciali a sedersi a un tavolo di trattative per negoziare un nuovo assetto commerciale globale».



02/11/2025 01:01

Matteo Dell'Antico

Il rischio, anche per le aziende liguri, è enorme. E il danno economico potrebbe sfiorare i 3,5 miliardi di euro, all'incirca poco più di 3.300 milioni di euro all'anno. I dazi annunciati da Trump sulle esportazioni dirette negli Usa, in Liguria, rischiano di colpire pesantemente le imprese **Genova** - Il rischio, anche per le aziende liguri, è enorme. E il danno economico potrebbe sfiorare i 3,5 miliardi di euro, all'incirca poco più di 3.300 milioni di euro all'anno. I dazi annunciati dal nuovo presidente americano Donald Trump sulle esportazioni dirette negli Stati Uniti, in Liguria, rischiano di colpire pesantemente le imprese che operano principalmente nel settore portuale e nel comparto marittimo, che lavorano con i prodotti petroliferi, l'acciaio e l'alluminio e pure il ramo chimico. La stima arriva da una elaborazione fatta su dati Istat dalla Cgia di Mestre in base a quelle che sono stati i dati dell'export negli anni 2022-2023 dalla Liguria agli Usa. Tra gli ambienti liguri, e non solo, del mondo dello shipping la fibrillazione è già iniziata da qualche settimana visto che quello regionale rappresenta il primo sistema portuale italiano sia per importanza ma anche per merce movimentata via nave all'estero e diretta negli Stati Uniti. Non sono in pochi, tuttavia, gli operano che pensano che alla fine Trump possa fare un passo indietro e decidere di non applicare i dazi annunciati visto che le imposte potrebbero in alcuni casi rappresentare un problema per lo stesso sistema economico a stelle e strisce e i consumi statunitensi. «È innegabile che qualsiasi misura protezionistica, inclusi i dazi, potenzialmente rappresenti una minaccia per il sistema dei porti liguri, non fosse altro perché gli Stati Uniti rappresentano la seconda destinazione dell'export italiano, la prima al di fuori dell'Europa, e questa merce viaggia per la larga parte via mare, transitando anzitutto attraverso il porto di Genova - analizza Stefano Messina, presidente di Assarmatori -. Tuttavia, non abbiamo ancora un quadro chiaro e definito e la situazione mi sembra in costante

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Nello specifico, per l'economia ligure, i danni potrebbero aggirarsi intorno a oltre 2.100 milioni di euro per il comparto portuale, 650 milioni di euro per il mondo dell'acciaio, dell'alluminio e dei prodotti petroliferi e oltre 80 milioni di euro per il settore chimico. Paolo Pessina, presidente di Federagenti, l'associazione che rappresenta le agenzie marittime italiane, al momento è cauto dicendo che per ora «è prematuro formulare previsioni sugli effetti che eventuali dazi Usa potrebbero sortire sull'economia dei porti liguri. Solo fra settimane si potrà valutare credibilmente se i volumi di traffico da e per i porti liguri avranno subito variazioni sensibili imputabili ai dazi. Oggi dal mondo dell'industria italiana e degli esportatori non giungono segnali di particolare allarme, anche perché l'impressione dominante è quella di un'applicazione differenziata dei dazi a seconda dei Paesi e delle tipologie di merce». Tra chi pensa che alla fine il nuovo presidente americano possa fare marcia indietro c'è Augusto Cosulich, presidente e amministratore delegato del gruppo Fratelli Cosulich. «Questa operazione che sta facendo allarmare tutti - dice - rischia di avere ripercussioni negative in primis per i consumi interni degli Stati Uniti visto che se parliamo di alcuni prodotti che vengono esportati dall'Italia, come ad esempio il parmigiano, negli Usa non ci sono valide alternative alle nostre eccellenze e l'apprezzamento per il made in Italy è molto alto. Motivo per cui penso che Trump sarà costretto a tornare sui propri passi». -.

Nucleare, alla Spezia un convegno di respiro nazionale

Lunedì 17 febbraio convegno sul nucleare alla Spezia all'Auditorium Giorgio Bucchioni in via Fossamastra 1 dalle 15.30. Lo organizzano la Società Dante Alighieri-Comitato di La Spezia con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Confindustria della Spezia e Animp (Associazione Nazionale Impiantistica). Titolo: " L'energia nucleare che ci attende " Il programma prevede l'inizio alle 16 e interventi sino alle 19,30. Si comincia con i saluti di Federica Montaresi , commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e delle autorità locali, a seguire le relazioni e poi una tavola rotonda curata dalla moderatrice Romina Maurizi, giornalista e direttrice di "Quotidiano Energia". I relatori saranno: Salvatore Russo , ingegnere nucleare e consulente industriale, che illustrerà le potenzialità, le sfide e le prospettive del ruolo del nucleare; Roberto Adinolfi , vicepresidente Associazione Italiana Nucleare, che parlerà delle problematiche su energia e contributo del nucleare; Alessandro Dodaro , direttore dipartimento nucleare Enea, che relazionerà sulle potenzialità delle tecnologie nucleari nella sfida della decarbonizzazione; Sergio Orlandi , direttore Costruzione e Commissioning Reattore Iter Centrale Cadarache, che relazionerà sulle prospettive della fusione e stato attuale del progetto Iter; Marco Nassi , ceo Asg Superconductors, che parlerà della nuove tecnologie e componenti nel campo dell'energia nucleare; Maurizio Caporusco , magistrato, che illustrerà le problematiche giuridiche sulla gestione delle scorie nucleari nella direttiva europea Euratom 2011/70. La tavola rotonda avrà come ospiti anche l'assessore regionale Paolo Ripamonti Edoardo Garibotti di Trilliumflow, il presidente nazionale Confindustria Emanuele Orsini o un suo delegato, il responsabile ingegneria di Ansaldo Nucleare Fabrizio Bianco e il vicepresidente del Rina Andrea Bombardi L'evento è su invito fino a esaurimento posti. e-mail: carparm@libero.it.



La Spezia, al via i lavori di demolizione dell'impalcato del ponte Pagliari

Questa mattina hanno preso avvio i lavori di demolizione dell'impalcato del ponte Pagliari alla Spezia , dopo lo spostamento dei manufatti che occupavano una parte dell'area e che sono stati temporaneamente sistemati lungo il limitrofo tratto stradale, totalmente interdetto al traffico. A fine dicembre scorso il commissario straordinario Federica Montaresi aveva firmato il decreto di aggiudicazione all'impresa Nuova Malco srl con sede alla Spezia, che aveva offerto un ribasso del 38% sull'importo posto a base di gara e, dunque, un importo complessivo di 185.619,05 euro. La durata delle attività è stabilita contrattualmente in 60 giorni naturali e consecutivi e i lavori saranno eseguiti sotto la costante supervisione dei tecnici dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Orientale**.



Citta della Spezia

La Spezia

Ponte Pagliari, partita la demolizione dell'impalcato

Questa mattina hanno preso avvio i lavori di demolizione dell'impalcato del ponte Pagliari, dopo lo spostamento dei manufatti che occupavano una parte dell'area e che sono stati temporaneamente sistemati lungo il limitrofo tratto stradale, totalmente interdetto al traffico. A fine dicembre scorso il commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale, Federica Montaresi, aveva firmato il decreto di aggiudicazione all'impresa Nuova Malco Srl con sede alla Spezia, che aveva offerto un ribasso del 38% sull'importo posto a base di gara e, dunque, un importo complessivo di 185.619,05. La durata delle attività è stabilita contrattualmente in 60 giorni naturali e consecutivi e i lavori saranno eseguiti sotto la costante supervisione dei tecnici dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale. "La demolizione e smaltimento del manufatto del ponte Pagliari rappresenta un altro lavoro importante che permetterà di aprire una nuova fase progettuale insieme all'amministrazione comunale per la valorizzazione dell'intera area con attenzione a tutte le realtà produttive, alle associazioni e ai cittadini", il commento del commissario straordinario Montaresi. Raccomandato da.



Città della Spezia

La Spezia

Divorzio tra Marina di Carrara e La Spezia, la politica apuana torna alla carica con ottimo tempismo

La nomina del prossimo presidente dell'**Autorità di sistema portuale** si avvicina e dall'area apuana puntuali ritornano a rimbalzare le voci che vorrebbero attuare la secessione del porto di Marina di Carrara da quello spezzino. Una posizione campanilistica che si può comprendere dal punto di vista politico, ma le cui ragioni economiche e logistiche sono già state smontate nei mesi scorsi. Ma la politica al di là del Parmignola non demorde e rilancia l'idea del ritorno dello scalo di Via Cristoforo Colombo sotto l'esclusiva giurisdizione toscana, forse nel tentativo di aumentarne il valore e di poter scambiare il mantenimento dello status quo con la nomina di un segretario generale espressione del territorio. Comunque sia le tempistiche della vertenza, lanciata pochi giorni dopo la fuga dell'ex presidente di Via del Molo, Mario Sommariva, non sembrano per niente casuali, nemmeno in questo caso. "In riferimento alle dichiarazioni delle sigle sindacali Cgil e Uil sul futuro del porto di Marina di Carrara, bisogna fare una distinzione ben precisa tra le parole slogan e percorso". Inizia così l'intervento del segretario provinciale della Lega di Massa-Carrara, Andrea Tosi che risponde a Cgil e Uil che chiedevano che fine avesse fatto il progetto di "divorzio" dello scalo apuano con La Spezia. "Noi abbiamo lanciato un'idea che sta generando un percorso concreto su cui la Lega è impegnata a tutti i livelli istituzionali. Questo percorso necessita di tempo, perché nel frattempo ci sono altre partite fondamentali, come il piano regolatore **portuale**, che non devono essere compromesse dalla fretta. Inoltre, a breve ci sarà la nomina dei nuovi vertici". "Il percorso che abbiamo avviato è stato portato avanti dalla Lega grazie all'idea dell'onorevole Andrea Barabotti, sostenuta dal partito e successivamente presentata in Consiglio regionale dal nostro gruppo, dove ha ricevuto il sostegno unanime delle forze politiche. Il nostro obiettivo è chiaro: non vogliamo danneggiare né il porto, né il territorio, né gli operatori portuali. Vogliamo procedere in modo serio, graduale e concreto, rispettando i tempi richiesti da questo tipo di procedimento. Il percorso continua, non ci fermiamo e lasciamo le polemiche agli altri", conclude il segretario del Carroccio, le cui parole erano state svuotate di significato nei mesi scorsi dal ministro dei Trasporti Matteo Salvini e dal viceministro Edoardo Rixi, peraltro entrambi esponenti di vertice della stessa Lega. Meno rivoluzionarie e più connesse con l'attuale realtà della governance dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale sono le parole delle segreterie provinciali e comunali del Pd di Carrara. "Ci sembra doveroso, anche per le notizie di cui veniamo giornalmente a conoscenza, ribadire quanto il porto di Marina di Carrara sia importante per l'economia della nostra provincia e quanto sia necessaria l'approvazione, con il conseguente ottenimento delle adeguate risorse, del piano **portuale** per l'impatto immediato che



02/10/2025 18:58

La nomina del prossimo presidente dell'Autorità di sistema portuale si avvicina e dall'area apuana puntuali ritornano a rimbalzare le voci che vorrebbero attuare la secessione del porto di Marina di Carrara da quello spezzino. Una posizione campanilistica che si può comprendere dal punto di vista politico, ma le cui ragioni economiche e logistiche sono già state smontate nei mesi scorsi. Ma la politica al di là del Parmignola non demorde e rilancia l'idea del ritorno dello scalo di Via Cristoforo Colombo sotto l'esclusiva giurisdizione toscana, forse nel tentativo di aumentarne il valore e di poter scambiare il mantenimento dello status quo con la nomina di un segretario generale espressione del territorio. Comunque sia le tempistiche della vertenza, lanciata pochi giorni dopo la fuga dell'ex presidente di Via del Molo, Mario Sommariva, non sembrano per niente casuali, nemmeno in questo caso. "In riferimento alle dichiarazioni delle sigle sindacali Cgil e Uil sul futuro del porto di Marina di Carrara, bisogna fare una distinzione ben precisa tra le parole slogan e percorso". Inizia così l'intervento del segretario provinciale della Lega di Massa-Carrara, Andrea Tosi che risponde a Cgil e Uil che chiedevano che fine avesse fatto il progetto di "divorzio" dello scalo apuano con La Spezia. "Noi abbiamo lanciato un'idea che sta generando un percorso concreto su cui la Lega è impegnata a tutti i livelli istituzionali. Questo percorso necessita di tempo, perché nel frattempo ci sono altre partite fondamentali, come il piano regolatore portuale, che non devono essere compromesse dalla fretta. Inoltre, a breve ci sarà la nomina dei nuovi vertici". "Il percorso che abbiamo avviato è stato portato avanti dalla Lega grazie all'idea dell'onorevole Andrea Barabotti, sostenuta dal partito e successivamente presentata in Consiglio regionale dal nostro gruppo, dove ha ricevuto il sostegno unanime delle forze politiche. Il nostro obiettivo è chiaro: non vogliamo danneggiare né il porto, né il territorio, né gli operatori portuali. Vogliamo

Citta della Spezia

La Spezia

riguarda il suo organico sviluppo, atteso anche il significativo beneficio che certamente avrà nell'attrattività della zona per le attività produttive. La favorevole opportunità logistica che ne deriverebbe, offrirà notevoli benefici economici che potrebbero rivelarsi anche con la creazione di numerosi posti di lavoro. Ribadiamo pertanto quanto sia importante e necessaria la voce della nostra comunità e conseguentemente chiediamo alla Regione Toscana l'impegno per un adeguato ruolo nell'assetto dell'Autorità preposta alla gestione di questa nostra importante infrastruttura produttiva", concludono i dem apuani, confermando l'impressione che la vera partita in gioco non sia tanto quella della separazione tra i due porti, quanto quella del peso che lo scalo di Marina di Carrara vorrebbe avere all'interno dell'ente.

Informazioni Marittime

La Spezia

Tarros attiva un nuovo servizio ferroviario tra La Spezia e Padova

Il collegamento fra lo scalo ligure e l'interporto veneto è settimanale. Un nuovo collegamento intermodale ferroviario è stato attivato dal gruppo Tarros tra il Terminal del Golfo, il terminal multipurpose che il gruppo gestisce nel **porto** di La **Spezia**, e l'Interporto di Padova, via l'area retroportuale di Santo Stefano di Magra. I treni che connettono il **porto** ligure con l'Interporto di Padova effettuano partenze settimanali. Le operazioni sul primo convoglio proveniente da Padova con container destinati al Marocco - annuncia l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - si sono concluse con successo nei giorni scorsi al Terminal del Golfo. La distribuzione locale su Padova sarà gestita da Carbox, società del gruppo Tarros, con la possibilità di utilizzare mezzi ad alimentazione HVO (Hydrotrated Vegetable Oil), che garantiscono una riduzione delle emissioni di Co2. Condividi Tag tarros Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Tarros attiva un nuovo servizio ferroviario tra La Spezia e Padova



02/10/2025 09:22

Il collegamento fra lo scalo ligure e l'interporto veneto è settimanale. Un nuovo collegamento intermodale ferroviario è stato attivato dal gruppo Tarros tra il Terminal del Golfo, il terminal multipurpose che il gruppo gestisce nel porto di La Spezia, e l'Interporto di Padova, via l'area retroportuale di Santo Stefano di Magra. I treni che connettono il porto ligure con l'Interporto di Padova effettuano partenze settimanali. Le operazioni sul primo convoglio proveniente da Padova con container destinati al Marocco - annuncia l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale - si sono concluse con successo nei giorni scorsi al Terminal del Golfo. La distribuzione locale su Padova sarà gestita da Carbox, società del gruppo Tarros, con la possibilità di utilizzare mezzi ad alimentazione HVO (Hydrotrated Vegetable Oil), che garantiscono una riduzione delle emissioni di Co2. Condividi Tag tarros Articoli correlati.

La Spezia, al via la demolizione del ponte Pagliari

LA SPEZIA - Hanno preso i lavori di demolizione dell'impalcato del ponte Pagliari, un intervento strategico che segna l'inizio di una nuova fase di riqualificazione per l'area. Le operazioni, affidate alla ditta Nuova Malco Srl, saranno svolte sotto la costante supervisione dei tecnici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'avvio dei lavori segue lo spostamento dei manufatti presenti nell'area, temporaneamente ricollocati lungo il tratto stradale adiacente, attualmente chiuso al traffico. L'appalto era stato assegnato alla fine di dicembre con un ribasso del 38% sull'importo di gara, portando il valore complessivo dei lavori a 185.619,05 euro. La durata dell'intervento è stabilita in 60 giorni naturali e consecutivi. Soddisfazione è stata espressa dal Commissario Straordinario Federica Montaresi, che ha sottolineato l'importanza dell'operazione per il futuro dell'area: La demolizione e lo smaltimento del ponte Pagliari rappresentano un altro passo significativo, che consentirà di avviare una nuova fase progettuale in collaborazione con l'amministrazione comunale. L'obiettivo è valorizzare l'intero comparto, tenendo conto delle esigenze delle realtà produttive, delle associazioni e dei cittadini. L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo infrastrutturale e urbanistico, che mira a potenziare la fruibilità dell'area e a integrarla meglio nel contesto cittadino e portuale.

Messaggero Marittimo.it



La Spezia, al via la demolizione del ponte Pagliari

LA SPEZIA - Hanno preso i lavori di demolizione dell'impalcato del ponte Pagliari, un intervento strategico che segna l'inizio di una nuova fase di riqualificazione per l'area. Le operazioni, affidate alla ditta Nuova Malco Srl, saranno svolte sotto la costante supervisione dei tecnici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'avvio dei lavori segue lo spostamento dei manufatti presenti nell'area, temporaneamente ricollocati lungo il tratto stradale adiacente, attualmente chiuso al traffico. L'appalto era stato assegnato alla fine di dicembre con un ribasso del 38% sull'importo di gara, portando il valore complessivo dei lavori a 185.619,05 euro. La durata dell'intervento è stabilita in 60 giorni naturali e consecutivi.

Soddisfazione è stata espressa dal Commissario Straordinario Federica Montaresi, che ha sottolineato l'importanza dell'operazione per il futuro dell'area: "La demolizione e lo smaltimento del

Messaggero Marittimo - I contenuti sono di esclusiva proprietà e riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Copyright 2025 - L'Editoriale Messaggero Marittimo s.r.l. (Sede sociale: Piazza Garibaldi, 10 - Livorno) - P.IVA n. 02000204511 - P.IVA n. 02000204511 - Capitale Sociale € 100.000,00 (Intero versato)

Port Logistic Press

La Spezia

Provincia della Spezia: aperta la nuova corsia di monte sul ponte di Cavanella Vara

BEVERINO (LA SPEZIA) -Nell'area di cantiere del nuovo ponte di Cavanella Vara, c'è stato oggi il sopralluogo del Presidente della Provincia Pierluigi Peracchini, presenti l'Assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone e il Sindaco di Beverino Marco Cosini. Il sopralluogo è servito per fare sia il punto in occasione dell'apertura della nuova corsia, sia per l'avvio della cosiddetta fase finale dell'opera di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura viaria che ha richiesto la gestione di un complesso intervento tecnico diretto dalla Provincia e finanziato da Regione Liguria. Si è trattato di realizzare un'opera complessa ed al fine di garantire la circolazione lungo la SP17, anche se a senso unico alternato, è stata portata avanti la scelta tecnica di ricostruire il ponte con due interventi distinti: prima la corsia di monte e poi quella di valle. Questo ha consentito di lasciare fruibile al traffico una delle due corsie e ciò garantirà di avere un passaggio fruibile sino al termine definitivo delle opere. Per l'Ente questo è un intervento strategico e prioritario per l'entroterra spezzino che rientra nel programma di manutenzioni straordinarie che, come Provincia, negli ultimi anni è stato portato avanti su tutti i 550 chilometri della rete stradale di competenza. Siamo giunti ad una fase fondamentale del complesso progetto di messa in sicurezza di questa infrastruttura. Con oggi metà ponte è terminato e stiamo già operando sull'altra parte struttura. Per l'estate prevediamo il varo del nuovo impalcato, lato valle, ed è ragionevole pensare di arrivare a fine entro il 2025 come previsto. _ spiega il Presidente della Provincia della Spezia Pierluigi Peracchini _ Stiamo, infatti, già operando per demolire e ricostruire l'altra metà del ponte, ma partendo da un lavoro preparatorio, fatto anche nello spazio di cantiere dove i tecnici hanno già assemblato le varie componenti, e questo vuol dire tempi più corti. Presto rivedremo all'opera la maxi gru nella posa del secondo impalcato. Stiamo operando a stretto contatto con il Comune per limitare al minimo i disagi. La sinergia con Regione Liguria ha garantito la messa in sicurezza di un'infrastruttura prioritaria per la rete stradale spezzina e per la Val di Vara. Fondamentale il lavoro portato avanti in sinergia tra gli enti, con la Regione Liguria che ha garantito, tramite le coperture economiche date attraverso il Fondo strategico regionale, di finanziare l'intervento compresi anche gli oneri aggiuntivi che si sono evidenziati in corso d'opera. Oggi si conclude una prima parte dell'intervento strutturale in capo alla Provincia della Spezia, finanziato da Regione Liguria dichiara l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone -. È un buon risultato, frutto della collaborazione tra Provincia, Regione e Comune di Beverino. Questi lavori hanno richiesto più tempo del previsto a causa delle condizioni del Vara che hanno impedito di procedere come avremmo voluto. Oggi, con la conclusione di questa prima parte, può iniziare rapidamente l'intervento sulla seconda



Port Logistic Press

La Spezia

carreggiata: speriamo entro la fine dell'anno di arrivare al completamento di questa infrastruttura che sarà moderna e sicura per tutti gli abitanti di questa vallata, con un impegno complessivo di oltre 4 milioni di euro da parte di Regione Liguria di cui siamo orgogliosi, conclude Giampedrone. In questi mesi il Settore tecnico della Provincia della Spezia ha sempre operato in stretto contatto con il Comune di Beverino, incontrando più volte gli amministratori ed i rappresentanti delegati delle associazioni locali del territorio o di categoria. Ringrazio i cittadini per aver condiviso con noi questo impegnativo programma _ commenta il Sindaco di Beverino Marco Cosini _ questo è un ponte fondamentale per le necessità di tutto il territorio, per questo abbiamo mantenuto un costante rapporto con Regione e Provincia per quest'opera. Ora abbiamo la prima corsia operativa ed i lavori procedono per portare a termine questo intervento, su due fasi, così come era stato richiesto. La nuova corsia di monte, appena completata, faciliterà il transito a tutti i residenti e faciliterà le attività di cantiere. Quello in corso è un cantiere definito difficile che ha visti costantemente impegnati i tecnici dell'Ente per risolvere anche una serie di situazioni impreviste. La fase successiva prevede la completa demolizione della corsia di valle, le opere di inforzo dei pulvini che sorreggono gli impalcati, il varo delle travi in acciaio per la realizzazione della nuova corsia di valle, quindi il completamento dello stesso impalcato con la realizzazione delle parti in cemento armato, l'installazione di una nuova barriera lato valle, quindi l'asfaltatura e le opere accessorie. La scelta di intervenire con un programma manutentivo così complesso per un ponte strategico come questo si era resa necessaria ai fini di garantire la sicurezza dei cittadini a seguito di una verifica strutturale periodica disposta dalla Provincia. Durante i controlli programmati si erano evidenziate anomalie strutturali che avevano reso necessario chiudere il transito lungo la SP17. A seguito di quel primo intervento precauzionale l'Ente aveva immediatamente sviluppato un programma di manutenzione che prevedeva la quasi completa ricostruzione dell'infrastruttura ed una parziale riapertura al traffico con importanti limitazioni. Quello per la ricostruzione del ponte è un programma molto complesso, anche per il sito in cui viene svolto

***** NOTA TECNICA Opere in corso sul ponte di Cavanella Vara: manutenzione generale con la sostituzione completa dell'impalcato. Ponte lungo la SP17 Comune di Beverino- località Cavanella Vara Intervento Affidato a Ditta Agnese Costruzioni Srl Finanziamento Regione Liguria. Il ponte che ha una lunghezza di 166 metri ed una sezione laterale di 11 metri, ha subito una completa ricostruzione del piano superiore, con un intervento complessivo che, al termine, garantirà una piena riapertura senza limitazioni veicolari in entrambe le corsie. Le fasi delle lavorazioni sono state programmate per limitare al minimo indispensabile la completa chiusura del tratto viario, il tutto con gran parte delle opere che si svolgeranno attraverso l'attivazione di un senso unico alternato durante lo sviluppo dei lavori. Quello in corso è un intervento sviluppato tecnicamente dalla Provincia della Spezia e realizzato grazie ad uno stanziamento di Regione Liguria. Per coprire l'intervento strutturale e l'aumento dei costi per un totale di oltre 4 milioni di euro dal Fondo strategico regionale.

Shipping Italy

La Spezia

Tdt accoglie la prima nave di Gemini e prevede una crescita del traffico container del 7-10%

Il Terminal Darsena Toscana di Livorno, terminal container del Gruppo Grimaldi, prevede per il 2025 una crescita dei box nell'ordine del 7-10% grazie all'arrivo di un servizio operato dalla nuova alleanza Gemini operata da Maersk e da Hapag Lloyd fra Mediterraneo e Nord America con trasbordo a Tanger Med. "Domenica 09/02/2025 sulle banchine del Terminal Darsena Toscana alle ore 7.30, la nave Maersk Northwood ha dato il via al nuovo servizio dell'Alleanza Gemini operato insieme da Maersk e Hapag Lloyd. Come previsto, l'attracco è avvenuto in banchina di prima mattina come nave operante sul servizio West Med Shuttle (WM3)" si legge in un post del terminal livornese. Tdt poi aggiunge: "Al termine delle operazioni, dopo aver effettuato 1.055 movimenti (la nave, ndr) ha lasciato Tdt proseguendo il suo viaggio secondo la rotazione Tanger Med, Algeciras, Livorno, La **Spezia**, Tanger Med". Questo servizio settimanale che scalerà lo scalo labronico (Tdt) viene definito "molto strategico e importante perché intercetterà traffico da ogni parte del mondo. Rappresenta - aggiungono dal terminal container di Grimaldi - il primo dei due nuovi servizi, operati da Maersk e Hapag Lloyd, perché entro la fine del mese di febbraio anche il servizio TEX scalerà Tdt, con un collegamento diretto tra gli Stati Uniti e l'East Med". Il Gruppo Grimaldi che gestisce il Terminal Darsena Toscana ha comunicato che, "nonostante questa rivoluzione mondiale che sta avvenendo tra le maggiori alleanze dello shipping, Tdt per l'anno in corso, si aggiudicherà una crescita dei volumi stimata tra il 7% e il 10%".



Tele Romagna 24

Ravenna

RAVENNA: Nessun declassamento per la dogana del porto, intervista al direttore Adm

" Nessun declassamento, anzi, è previsto un potenziamento dell'ufficio con nuove unità nel personale: l'unica modifica riguarda la rimodulazione alla retribuzione al dirigente". Così il direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, Roberto Alesse, replica e prova spegnere definitivamente, ai nostri microfoni, le polemiche attorno al futuro dell'ufficio dogane al **porto** di **Ravenna**. "È strumentale parlare di declassamento, tra l'altro è un sostantivo che usano anche per altri uffici dirigenziali, ma qui c'è soltanto una rimodulazione di una voce specifica della retribuzione a capo dell'ufficio di **Ravenna**". Nessun declassamento. Il direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Roberto Alesse, in visita a Bologna, ribadisce l'infondatezza delle notizie circolate nei giorni scorsi, riguardo la presunta decisione di declassare da prima a terza fascia l'ufficio delle dogane del **porto** di **Ravenna** nell'ambito della sua riforma, attuativa di un decreto del 2012, avviata quasi un anno fa. Una polemica nata dopo un'interpellanza a Montecitorio della deputata dem Ouidad Bakkali, con una vera e propria levata di scudi anche da parte di sindacati e politica locale. È in corso una riorganizzazione territoriale per garantire maggiore efficienza operativa, aveva subito fatto sapere l'Adm con una nota, aggiungendo che, al contrario, è previsto un rafforzamento dell'agenzia al **porto** ravennate, col personale che da 63 passerà a 72 unità e posizioni di elevata responsabilità che saranno raddoppiate. Stop, dunque, alle polemiche. "Questo accade, è fisiologico, la riforma in realtà sta entrando nella sua parte finale -continua Alesse - quindi è giusto chiedere interlocuzione all'agenzia e stiamo dando in realtà spiegazioni, non abbiamo problemi a farlo. Si tratta di una riforma equilibrata che poggia poi sul numero e sul volume di affari dirigenziali che ciascun ufficio andrà a governare". L'infondatezza delle preoccupazioni rappresentate, si legge ancora nella nota, derivano esclusivamente dalla riqualificazione della retribuzione del dirigente, che viene portata da 142.434 euro a 133.137. **Ravenna**, rimarca pertanto Alesse, infine, resta un **porto** strategico. "Lo ribadisco -conclude - non cambia nulla. Poi sono realtà in completo divenire, quindi se la riforma dovrà essere revisionata alla luce di un aumento della voce del volume degli affari che ciascun ufficio gestisce, andremo a rivedere la riforma. Nulla è eterno".



" Nessun declassamento, anzi, è previsto un potenziamento dell'ufficio con nuove unità nel personale: l'unica modifica riguarda la rimodulazione alla retribuzione al dirigente". Così il direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli, Roberto Alesse, replica e prova spegnere definitivamente, ai nostri microfoni, le polemiche attorno al futuro dell'ufficio dogane al porto di Ravenna. "È strumentale parlare di declassamento, tra l'altro è un sostantivo che usano anche per altri uffici dirigenziali, ma qui c'è soltanto una rimodulazione di una voce specifica della retribuzione a capo dell'ufficio di Ravenna". Nessun declassamento. Il direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, Roberto Alesse, in visita a Bologna, ribadisce l'infondatezza delle notizie circolate nei giorni scorsi, riguardo la presunta decisione di declassare da prima a terza fascia l'ufficio delle dogane del porto di Ravenna nell'ambito della sua riforma, attuativa di un decreto del 2012, avviata quasi un anno fa. Una polemica nata dopo un'interpellanza a Montecitorio della deputata dem Ouidad Bakkali, con una vera e propria levata di scudi anche da parte di sindacati e politica locale. È in corso una riorganizzazione territoriale per garantire maggiore efficienza operativa, aveva subito fatto sapere l'Adm con una nota, aggiungendo che, al contrario, è previsto un rafforzamento dell'agenzia al porto ravennate, col personale che da 63 passerà a 72 unità e posizioni di elevata responsabilità che saranno raddoppiate. Stop, dunque, alle polemiche. "Questo accade, è fisiologico, la riforma in realtà sta entrando nella sua parte finale - continua Alesse - quindi è giusto chiedere interlocuzione all'agenzia e stiamo dando in realtà spiegazioni, non abbiamo problemi a farlo. Si tratta di una riforma equilibrata che poggia poi sul numero e sul volume di affari dirigenziali che ciascun ufficio andrà a governare". L'infondatezza delle preoccupazioni rappresentate, si legge ancora nella nota, derivano esclusivamente dalla riqualificazione della

Il Nautilus

Livorno

L'AdSP MTS sospende le variazioni ISTAT sui canoni concessori

L'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale ha deciso, in via cautelativa, di non procedere ad applicare, per le annualità successive al 2023, le variazioni ISTAT sui canoni di concessione ex art 18. Lo ha comunicato ai membri del Comitato di Gestione il presidente della Port Authority, Luciano Guerrieri. La decisione è stata assunta dall'Ente a seguito della sentenza - la n. 13 del 2025 - con la quale il TAR Lazio ha disposto l'annullamento del decreto ministeriale che prevedeva un aumento del 25% dei canoni per le concessioni demaniali, aumento che era stato calcolato dal MIT sulla media tra l'8,6% (indice dei prezzi al consumo) e il 41,7% (indice dei prezzi alla produzione). "Con questa ordinanza rimaniamo saggiamente in attesa di un nuovo decreto del MIT o di eventuali sviluppi della controversia" ha dichiarato Guerrieri.



L'AdSP del Tirreno Settentrionale sospende le variazioni Istat sui canoni concessori

Guerrieri: rimaniamo saggiamente in attesa di un nuovo decreto del MIT o di eventuali sviluppi della controversia. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha annunciato oggi di aver deciso, in via cautelativa, di non procedere ad applicare, per le annualità successive al 2023, le variazioni Istat sui canoni di concessione ex art 18. Dandone notizia ai membri del Comitato di gestione dell'ente, il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, ha spiegato che la decisione è stata assunta a seguito della sentenza n. 13 del 2025 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha disposto l'annullamento del decreto ministeriale che prevedeva un aumento del 25% dei canoni per le concessioni demaniali, aumento che era stato calcolato dal MIT sulla media tra l'8,6% (indice dei prezzi al consumo) e il 41,7% (indice dei prezzi alla produzione) del 3 gennaio. «Con questa ordinanza - ha affermato Guerrieri - rimaniamo saggiamente in attesa di un nuovo decreto del MIT o di eventuali sviluppi della controversia».



Informazioni Marittime

Livorno

A Livorno l'AdSP sospende le variazioni Istat sui canoni concessori

Lo ha comunicato ai membri del comitato di gestione il presidente della port authority, **Luciano Guerrieri**. L' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** ha deciso, in via cautelativa, di non procedere ad applicare, per le annualità successive al 2023, le variazioni Istat sui canoni di concessione ex art 18. Lo ha comunicato ai membri del comitato di gestione il presidente della port authority, **Luciano Guerrieri**. La decisione è stata assunta dall'ente a seguito della sentenza - la n. 13 del 2025 - con la quale il Tar Lazio ha disposto l'annullamento del decreto ministeriale che prevedeva un aumento del 25% dei canoni per le concessioni demaniali, aumento che era stato calcolato dal MIT sulla media tra l'8,6% (indice dei prezzi al consumo) e il 41,7% (indice dei prezzi alla produzione). "Con questa ordinanza rimaniamo saggiamente in attesa di un nuovo decreto del Mit o di eventuali sviluppi della controversia" ha dichiarato **Guerrieri**. Condividi Tag porti livorno Articoli correlati.

Informazioni Marittime

A Livorno l'AdSP sospende le variazioni Istat sui canoni concessori



02/10/2025 22:14

Lo ha comunicato ai membri del comitato di gestione il presidente della port authority, Luciano Guerrieri. L' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** ha deciso, in via cautelativa, di non procedere ad applicare, per le annualità successive al 2023, le variazioni Istat sui canoni di concessione ex art 18. Lo ha comunicato ai membri del comitato di gestione il presidente della port authority, Luciano Guerrieri. La decisione è stata assunta dall'ente a seguito della sentenza - la n. 13 del 2025 - con la quale il Tar Lazio ha disposto l'annullamento del decreto ministeriale che prevedeva un aumento del 25% dei canoni per le concessioni demaniali, aumento che era stato calcolato dal MIT sulla media tra l'8,6% (indice dei prezzi al consumo) e il 41,7% (indice dei prezzi alla produzione). "Con questa ordinanza rimaniamo saggiamente in attesa di un nuovo decreto del Mit o di eventuali sviluppi della controversia" ha dichiarato Guerrieri. Condividi Tag porti livorno Articoli correlati.

Port News

Livorno

Livorno, l'AdSP sospende le variazioni ISTAT sui canoni

L'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale ha deciso, in via cautelativa, di non procedere ad applicare, per le annualità successive al 2023, le variazioni ISTAT sui canoni di concessione ex art 18. Lo ha comunicato ai membri del Comitato di Gestione il presidente della Port Authority, **Luciano Guerrieri**. La decisione è stata assunta dall'Ente a seguito della sentenza la n. 13 del 2025 con la quale il TAR Lazio ha disposto l'annullamento del decreto ministeriale che prevedeva un aumento del 25% dei canoni per le concessioni demaniali, aumento che era stato calcolato dal MIT sulla media tra l'8,6% (indice dei prezzi al consumo) e il 41,7% (indice dei prezzi alla produzione). Con questa ordinanza rimaniamo saggiamente in attesa di un nuovo decreto del MIT o di eventuali sviluppi della controversia ha dichiarato **Guerrieri**.



Shipping Italy

Livorno

L'Adsp di Livorno sospende le variazioni Istat sui canoni concessori

"L'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha deciso, in via cautelativa, di non procedere ad applicare, per le annualità successive al 2023, le variazioni Istat sui canoni di concessione ex art 18". Lo ha comunicato ai membri del Comitato di Gestione il presidente della port authority toscana, **Luciano Guerrieri**, spiegando che la decisione è stata assunta dall'ente a seguito della sentenza (la n. 13 del 2025) con la quale il Tar del Lazio ha disposto l'annullamento del decreto ministeriale che prevedeva un aumento del 25% dei canoni per le concessioni demaniali; aumento che era stato calcolato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla media tra l'8,6% (indice dei prezzi al consumo) e il 41,7% (indice dei prezzi alla produzione). "Con questa ordinanza rimaniamo saggiamente in attesa di un nuovo decreto del MIT o di eventuali sviluppi della controversia" ha dichiarato Guerrieri. nei primi giorni di gennaio l'associazione dei terminalisti portuali Assiterminal aveva infatti celebrato la vittoria legale al tribunale amministrativo "sulla determinazione dei criteri di calcolo degli indici di variazione dei canoni concessori demaniali marittimi. La sentenza, nell'annullare il decreto direttoriale MIT del 2023 (per intenderci quello che statuiva l'aumento del 25%) in combinato disposto con l'art 15 del dl 104/2023, dovrebbe determinare un diverso criterio di calcolo delle percentuali di variazioni canoni concessori (di fatto con percentuali inferiori alle attuali) da applicarsi ai minimi previsti in concessione/regolamenti portuali". Nell'occasione l'associazione aveva infatti aggiunto: "Ora sta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adeguare i propri provvedimenti stabiliti per decreto, alle Adsp procedere ai congruagli ovvero trovare forme di compensazione (per tutti i concessionari - compresi i terminal crociere) e risolvere un tema dibattuto e contrastato (anche) da Assiterminal almeno 2 anni, nell'interesse di tutto il cluster della portualità". Nella sentenza si legge che è stata in particolare accolta la segnalata (dai ricorrenti) "Violazione dell'art. 04 c. 1 del D.L. 400/1993 conv. in L. 494/1993": l'art. 04, co. 1, del decreto legge 4 ottobre 1993, n. 400, conv. dalla legge 5 dicembre 1993, n. 494, stabilisce che 'I canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime sono aggiornati annualmente, con decreto del Ministro della marina mercantile, sulla base della media degli indici determinati dall'Istat per i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso'. Al posto di quest'ultimo indice, non più trasmesso dall'Istat, secondo la parte ricorrente, il Ministero avrebbe "utilizzato l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, che riguarda tutt'altra fase del processo economico (produzione), che non è quella prevista dalla legge ai fini dell'aggiornamento dei canoni demaniali (distribuzione e consumo). La fonte primaria non solo si riferisce ai prezzi all'ingrosso, e non alla produzione, ma specifica



Porti Il presidente Guerrieri ha spiegato che "con questa ordinanza rimaniamo saggiamente in attesa di un nuovo decreto del MIT o di eventuali sviluppi della controversia" di Redazione SHIPPING ITALY "L'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha deciso, in via cautelativa, di non procedere ad applicare, per le annualità successive al 2023, le variazioni Istat sui canoni di concessione ex art 18". Lo ha comunicato ai membri del Comitato di Gestione il presidente della port authority toscana, Luciano Guerrieri, spiegando che la decisione è stata assunta dall'ente a seguito della sentenza (la n. 13 del 2025) con la quale il Tar del Lazio ha disposto l'annullamento del decreto ministeriale che prevedeva un aumento del 25% dei canoni per le concessioni demaniali; aumento che era stato calcolato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla media tra l'8,6% (indice dei prezzi al consumo) e il 41,7% (indice dei prezzi alla produzione). "Con questa ordinanza rimaniamo saggiamente in attesa di un nuovo decreto del MIT o di eventuali sviluppi della controversia" ha dichiarato Guerrieri. nei primi giorni di gennaio l'associazione dei terminalisti portuali Assiterminal aveva infatti celebrato la vittoria legale al tribunale amministrativo "sulla determinazione dei criteri di calcolo degli indici di variazione dei canoni concessori demaniali marittimi. La sentenza, nell'annullare il decreto direttoriale MIT del 2023 (per intenderci quello che statuiva l'aumento del 25%) in combinato disposto con l'art 15 del dl 104/2023, dovrebbe determinare un diverso criterio di calcolo delle percentuali di variazioni canoni concessori (di fatto con percentuali inferiori alle attuali) da applicarsi ai minimi previsti in concessione/regolamenti portuali". Nell'occasione l'associazione aveva infatti aggiunto: "Ora sta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adeguare i propri provvedimenti stabiliti per decreto, alle Adsp procedere ai congruagli ovvero trovare forme di compensazione (per tutti i concessionari - compresi i terminal crociere) e risolvere un tema dibattuto e contrastato (anche) da Assiterminal almeno 2 anni, nell'interesse di tutto il cluster della portualità". Nella sentenza si legge che è stata in particolare accolta la segnalata (dai ricorrenti) "Violazione dell'art. 04 c. 1 del D.L. 400/1993 conv. in L. 494/1993": l'art. 04, co. 1, del decreto legge 4 ottobre 1993, n. 400, conv. dalla legge 5 dicembre 1993, n. 494, stabilisce che 'I canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime sono aggiornati annualmente, con decreto del Ministro della marina mercantile, sulla base della media degli indici determinati dall'Istat per i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso'. Al posto di quest'ultimo indice, non più trasmesso dall'Istat, secondo la parte ricorrente, il Ministero avrebbe "utilizzato l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali, che riguarda tutt'altra fase del processo economico (produzione), che non è quella prevista dalla legge ai fini dell'aggiornamento dei canoni demaniali (distribuzione e consumo). La fonte primaria non solo si riferisce ai prezzi all'ingrosso, e non alla produzione, ma specifica

Shipping Italy

Livorno

altresì che occorre prendere in considerazione i valori 'corrispondenti' a quelli dell'indice Foi, ossia la stessa tipologia di beni, ma rilevati con riguardo a prezzi all'ingrosso anziché al dettaglio, mentre il Ministero ha utilizzato l'indice dei prezzi dei prodotti industriali. Mancando uno dei due indici ISTAT previsti dalla legge per la media, non può che essere utilizzato solo l'altro (l'alternativa sarebbe una media con il valore zero)". Secondo i ricorrenti, pertanto, l'aumento avrebbe dovuto al più essere, "anziché del 25,15% (media di 8,6% e 41,7%), [] del 8,6% (in alternativa la media tra 8,6% e zero, ossia 4,3%)".

Il viceministro Rixi ad Ancona: «Oltre 100 milioni per il porto dorico. Sarete nostro riferimento nel Mediterraneo»

di Martina Marinangeli Martedì 11 Febbraio 2025, 02:15 4 Minuti di Lettura

Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture, oggi ad Ancona per parlare delle traiettorie di sviluppo dell'**Autorità di sistema portuale** dell'Adriatico centrale (e che con il governatore Francesco Acquaroli farà anche il punto sullo stop al cantiere sulla SS16, tassello dell'uscita Nord dallo scalo): il punto di svolta del porto di Ancona è rappresentato dalla penisola. APPROFONDIMENTI L'ECONOMIA Export Marche: moda, farmaci e meccanica a rischio con i dazi di Trump Quando potremo vederla realizzata? «L'obiettivo è fare del porto di Ancona un punto di riferimento nel Mediterraneo, migliorando non solo la sua capacità operativa, ma anche il legame con la comunità locale e il territorio circostante». Come? «Il completamento della banchina 27, su cui il Mit ha investito quasi 40 milioni di euro, oggi è in fase di realizzazione. L'approccio modulare consente di affrontare le complessità in modo graduale, garantendo la messa in funzione progressiva delle nuove strutture e ottimizzando i tempi di costruzione». La penisola come si inserisce in questo percorso? «In parallelo, si va verso il completamento del Piano regolatore **portuale**, in cui rientra il progetto del prolungamento della diga foranea per 430 metri, essenziale per completare la banchina Marche, con riempimento della vasca di colmata e realizzazione della banchina di riva». Il progetto sul Molo Clementino per realizzare un home port per le crociere ha suscitato non poche polemiche in città: si farà? E con quali tempistiche? «Ogni passo dovrà essere tarato sull'interesse di Ancona e dei suoi cittadini. Le polemiche fanno parte di un dibattito sano e necessario, che ci spinge a riflettere. Il progetto è in fase di valutazione in Commissione Via-Vas al Ministero Ambiente, e non ci sarà decisione definitiva senza aver prima esaminato le implicazioni ambientali, urbanistiche e sociali». Alcuni passi sono già stati fatti, però. «L'interesse di una delle principali compagnie di crociere al mondo, come Msc, è un segnale sul potenziale dello scalo con ricadute positive su economia e posti di lavoro. La priorità è fare le cose nel giusto modo e con la giusta attenzione». Veniamo all'uscita Nord dal porto: al netto dello stop del cantiere sulla SS16 su cui si confronterà con il governatore, i tempi lunghi delle procedure di verifica ministeriali hanno rallentato il cronoprogramma. Quando partiranno i lavori per l'ultimo miglio? «L'obiettivo è partire con i lavori quanto prima. Il Mit pone grande attenzione su quest'opera, fondamentale per integrare il porto con la rete viaria e garantire un flusso commerciale più fluido. Il progetto è nella fase finale delle attività preliminari. La tempistica dipenderà dalle ultime fasi di valutazione, evitando ulteriori ritardi». E il lungomare Nord, ancora in attesa della valutazione di impatto ambientale? «La situazione è simile: la procedura di Via è in fase di istruttoria tecnica. Sono procedure complesse,



di Martina Marinangeli Martedì 11 Febbraio 2025, 02:15 4 Minuti di Lettura Edoardo Rixi, viceministro alle Infrastrutture, oggi ad Ancona per parlare delle traiettorie di sviluppo dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico centrale (e che con il governatore Francesco Acquaroli farà anche il punto sullo stop al cantiere sulla SS16, tassello dell'uscita Nord dallo scalo): il punto di svolta del porto di Ancona è rappresentato dalla penisola. APPROFONDIMENTI L'ECONOMIA Export Marche: moda, farmaci e meccanica a rischio con i dazi di Trump Quando potremo vederla realizzata? «L'obiettivo è fare del porto di Ancona un punto di riferimento nel Mediterraneo, migliorando non solo la sua capacità operativa, ma anche il legame con la comunità locale e il territorio circostante». Come? «Il completamento della banchina 27, su cui il Mit ha investito quasi 40 milioni di euro, oggi è in fase di realizzazione. L'approccio modulare consente di affrontare le complessità in modo graduale, garantendo la messa in funzione progressiva delle nuove strutture e ottimizzando i tempi di costruzione». La penisola come si inserisce in questo percorso? «In parallelo, si va verso il completamento del Piano regolatore portuale, in cui rientra il progetto del prolungamento della diga foranea per 430 metri, essenziale per completare la banchina Marche, con riempimento della vasca di colmata e realizzazione della banchina di riva». Il progetto sul Molo Clementino per realizzare un home port per le crociere ha suscitato non poche polemiche in città: si farà? E con quali tempistiche? «Ogni passo dovrà essere tarato sull'interesse di Ancona e dei suoi cittadini. Le polemiche fanno parte di un dibattito sano e necessario, che ci spinge a riflettere. Il progetto è in fase di valutazione in Commissione Via-Vas al Ministero Ambiente, e non ci sarà decisione definitiva senza aver prima esaminato le implicazioni ambientali, urbanistiche e sociali». Alcuni passi sono già stati fatti, però. «L'interesse di una delle principali compagnie

ma l'impegno è massimo per accelerare i tempi». Il porto di Ravenna nel 2024 ha visto concretizzarsi investimenti pubblici e privati per 5 miliardi di euro: il porto di Ancona che rischi corre da questa concorrenza ravvicinata? «La riforma che stiamo portando avanti ha un obiettivo chiaro: rendere i nostri porti competitivi, favorendo investimenti in maniera snella e funzionale. Oggi ci troviamo di fronte a un **sistema** di eccessiva burocrazia, che rende complicato realizzare gli investimenti in maniera coordinata per innovare e potenziare le infrastrutture portuali». Cosa cambierà per noi? «Con la riforma vogliamo superare queste barriere, anche per essere presenti in maniera concreta in alcuni scenari esteri. Ancona ha sempre dimostrato una grande capacità di adattamento. La sua posizione è strategica per il traffico verso il Mediterraneo sud orientale». Il **sistema portuale** italiano è stato messo in crisi dal blocco del canale di Suez, con tutte le conseguenze che ha comportato. E l'Adriatico ha pagato più del Tirreno in questo senso. Siamo usciti dal cono d'ombra? Quali sono le strategie per evitare che questi contraccolpi si ripetano? «Dobbiamo essere in grado di agire con rapidità, ma anche con visione strategica. La riforma prevede di istituire una struttura capace di coordinare al meglio gli investimenti, valorizzando le specificità delle **autorità** portuali. È fondamentale che le scelte siano fatte tenendo conto delle rispettive esigenze, ma con una visione unitaria a livello nazionale. L'Italia non può più permettersi ritardi o indecisioni». Il porto è una delle tre infrastrutture che, con interporto e aeroporto, compone la piattaforma logistica delle Marche: progetto ancora alla fase embrionale. Cosa serve per svilupparlo e connettere davvero le Marche con il mondo? «Il Piano infrastrutture Marche 2032, già adottato dalla giunta regionale, va in questa direzione. Il Mit ha puntato su interventi importanti per potenziare il **sistema portuale** marchigiano. Ad Ancona abbiamo destinato 16 milioni per il dragaggio della darsena, 7 per l'elettificazione delle banchine, 80 per il potenziamento della cantieristica di cui 40 pubblici, 15 per il terminal passeggeri. Anche a Pesaro e San Benedetto del Tronto, gli interventi programmati puntano allo sviluppo delle opere per il traffico merci, peschereccio e turistico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Emissione di idrocarburi dallo scalo dorico, Comitato Porto-Città: "Occorre monitorare le attività portuali"

La stampa locale dell'8 febbraio ci ha raccontato nei particolari quanto successo al porto la notte del 6 febbraio, alla banchina n. 15 dove era ormeggiato il traghetto della compagnia Grimaldi. Il nostro Comitato ha più volte segnalato la vetustà di queste 'carrette del mare' che frequentano il nostro porto. In queste segnalazioni abbiamo anche evidenziato come i valori degli inquinanti PM 2,5, NO2 e O3 hanno spesso superato abbondantemente i limiti stabiliti dall'OMS nel 2021 e a volte anche i limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 155/2010 ancora vigente. D'altronde è ben noto che Ancona conta 110 morti prematuri all'anno a causa dell'inquinamento, alla produzione del quale le attività portuali incidono notevolmente. Di tutto il racconto dei controlli effettuati ci ha colpito il resoconto della Guardia Costiera di Ancona intervenuta all'interno del traghetto per l'ispezione tecnica. Da questo si evince che l'emissione anomala di intensità del vapore inquinante non sia stata determinata dalla Compagnia (?), ma dall'umidità e dalle basse temperature esterne. Come se il traghetto della Grimaldi, naviglio che affronta l'umidità del mare e a volte, forse, anche qualche mareggiata, si sia arreso alle condizioni meteorologiche avverse in quel momento presenti nel porto di Ancona. Questo inconveniente casuale, che ha ammorbato per molte ore tutti i cittadini del centro urbano attorno al porto, è stato liquidato dalla Capitaneria di Porto affermando che l'ispezione a bordo "ha confermato l'adozione delle corrette procedure di gestione" da parte della Compagnia di navigazione. Al di là della facile ironia che la situazione complessiva suscita, con la presente vogliamo rimarcare che, mentre sul versante della 'gestione portuale' tutto è sempre a norma di legge, altrettanto non si può affermare se guardiamo al versante 'gestione sanitaria pubblica' che deve tutelare la salute dei cittadini. Infatti: già nel lontano 2021 il Piano Inquinamento Atmosferico aveva segnalato le anomalie di rilevamento della storica centralina di 'fondo' della Cittadella che funge, insieme a quella di 'traffico' collocata nei pressi della Stazione Centrale, per il campionamento ai sensi del D.Lgs. n. 155/2010. Da un esame dei dati storici della rete provinciale in funzione dal 2005 al 2012, si "riscontra che la stazione di Cittadella misurava in media valori inferiori al 50% per l'NO2 e al 70% per il PM10 rispetto alle altre 4 stazioni poste in città" a causa della sua posizione immersa nel parco e perdipiù nel versante opposto all'affaccio della città sul porto. Nonostante le ripetute comunicazioni inviate dal Comitato al Sindaco e all'ARPAM, a tutt'oggi nulla è stato fatto; ne consegue che la città di Ancona non è correttamente monitorata e tutte le istituzioni pubbliche delegate a vegliare su tale finalità di legge, nonché sulla tutela della salute dei cittadini, sono passibili di denuncia; se poi andiamo a vedere i dati registrati il 7 febbraio dalla stazione della Cittadella (che registra - 50% di NO2), il biossido di azoto ha superato per ben



La stampa locale dell'8 febbraio ci ha raccontato nei particolari quanto successo al porto la notte del 6 febbraio, alla banchina n. 15 dove era ormeggiato il traghetto della compagnia Grimaldi. Il nostro Comitato ha più volte segnalato la vetustà di queste 'carrette del mare' che frequentano il nostro porto. In queste segnalazioni abbiamo anche evidenziato come i valori degli inquinanti PM 2,5, NO2 e O3 hanno spesso superato abbondantemente i limiti stabiliti dall'OMS nel 2021 e a volte anche i limiti stabiliti dal D.Lgs. n. 155/2010 ancora vigente. D'altronde è ben noto che Ancona conta 110 morti prematuri all'anno a causa dell'inquinamento, alla produzione del quale le attività portuali incidono notevolmente. Di tutto il racconto dei controlli effettuati ci ha colpito il resoconto della Guardia Costiera di Ancona intervenuta all'interno del traghetto per l'ispezione tecnica. Da questo si evince che l'emissione anomala di intensità del vapore inquinante non sia stata determinata dalla Compagnia (?), ma dall'umidità e dalle basse temperature esterne. Come se il traghetto della Grimaldi, naviglio che affronta l'umidità del mare e a volte, forse, anche qualche mareggiata, si sia arreso alle condizioni meteorologiche avverse in quel momento presenti nel porto di Ancona. Questo inconveniente casuale, che ha ammorbato per molte ore tutti i cittadini del centro urbano attorno al porto, è stato liquidato dalla Capitaneria di Porto affermando che l'ispezione a bordo "ha confermato l'adozione delle corrette procedure di gestione" da parte della Compagnia di navigazione. Al di là della facile ironia che la situazione complessiva suscita, con la presente vogliamo rimarcare che, mentre sul versante della 'gestione portuale' tutto è sempre a norma di legge, altrettanto non si può affermare se guardiamo al versante 'gestione sanitaria pubblica' che deve tutelare la salute dei cittadini. Infatti: già nel lontano 2021 il Piano Inquinamento Atmosferico aveva segnalato le anomalie di rilevamento della storica centralina di 'fondo' della

16 ore consecutive i limiti stabiliti dall'OMS di 25 g/m³ (ha raggiunto 44 g/m³), fino alle ore 24 del 07/02. Dalle ore 24:01 (giorno 08/02) la stazione di monitoraggio della Cittadella ha smesso la registrazione. È un caso? Per quante ore consecutive siamo stati sottoposti a una quantità di NO₂ ritenuta nociva per la salute umana? Sicuramente non sapremo mai se il superamento si è protratto per 24 ore consecutive e quindi non sarà mai conteggiato nel censimento annuo dell'inquinamento cittadino. Nonostante la conoscenza e l'evidenza della situazione anomala di Ancona dal punto di vista del monitoraggio, nessuna istituzione pubblica preposta alla tutela della salute del cittadino, a cominciare dal Sindaco di questa città, si adopera per ristabilire la priorità del diritto alla salute dei cittadini che non può soggiacere alle sole esigenze degli armatori e dell'**Autorità Portuale**. Il Comitato Porto-Città di Ancona auspica che vengano presi provvedimenti urgenti e immediati per monitorare le attività portuali, sia quelle navali che quelle industriali, in aree urbane limitrofe alle attività cantieristiche e di bacino. Tali provvedimenti, con richieste reiterate nel tempo di incontri con il Sindaco, mai concessi, sono stati continuamente avanzati dal nostro Comitato che ha così dimostrato una volontà di collaborazione nonostante l'evidente disimpegno delle istituzioni che dal 2021 non sono ancora riuscite a sanare il monitoraggio di censimento di questa città, consentendo alle attività portuali di sfuggire ai controlli di legge. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 10-02-2025 alle 16:17 sul giornale del 11 febbraio 2025 0 letture Commenti.

Agenparl

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Invito Stampa AdSP MTCS - Cerimonia della posa della prima pietra del cantiere "Cold Ironing" (Giovedì 13 febbraio porto di Civitavecchia)

INVITO STAMPA Il Commissario Straordinario dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino ha il piacere di invitare la S.V. alla cerimonia della posa della prima pietra del cantiere "Cold Ironing" che si terrà giovedì 13 febbraio p.v. alle ore 10.30 presso Darsena Traghetti Area Nord - **Porto** di **Civitavecchia**. All'evento parteciperanno il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Edoardo Rixi, il Sindaco di **Civitavecchia** Marco Piendibene e la Vice Presidente della Regione Lazio Roberta Angelilli.



_____ Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale Massimiliano Grasso Responsabile Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366212 mob. +39. email: ; 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci,snc Antonio Fontanella Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366316 mob. +39. email: ; 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci,snc Giuliana Satta Ufficio Comunicazione e Stampa tel. +39.0766.366236 mob. +39. email: ; 00053 **Civitavecchia** - Molo Vespucci,snc Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Porto turistico di Ischia, Giovanni Cimmino: Ecco come sarà rilanciata l'Isola

di Mario Orlando "Abbiamo creato un modello di gestione efficace che potrà essere replicato anche in altri comuni". Giovanni Cimmino, imprenditore napoletano e responsabile provinciale del turismo e delle politiche del mare per Fratelli d'Italia, illustra le prospettive di sviluppo delle isole del Golfo. Dottor Cimmino, ci parli del nuovo progetto relativo al porto turistico di Ischia. Quali sono le prospettive per il rilancio dell'isola? La situazione si sta evolvendo positivamente. I comuni stanno finalmente riprendendo la gestione diretta delle proprie aree portuali, come è già accaduto a Lacco Ameno e Ischia, e altri comuni dell'Isola seguendo questa direzione. Il problema principale, in passato, non era tanto l'affidamento a privati, quanto il fatto che molti concessionari non rispettavano gli obblighi, accumulando debiti e lasciando disservizi. Con questo governo si è finalmente posto fine a questi abusi, restituendo ai cittadini e ai turisti un servizio più efficiente e trasparente.

Questo risultato rappresenta un grande successo per voi di Fratelli d'Italia nella gestione del turismo e delle politiche del mare? Assolutamente sì, ma il problema non riguarda solo Ischia. Stiamo lavorando su tutte e tre le isole -

Ischia, Capri e Procida - con incontri settimanali insieme all'**Autorità Portuale** di Napoli. Un altro tema cruciale è l'adeguamento dei concessionari balneari alle normative europee, che dovrà avvenire entro il 2027, che il governo Meloni ha dato altri 3 anni di proroga. È fondamentale trovare un equilibrio: da un lato, permettere a investitori esteri di entrare nel mercato; dall'altro, garantire che chi ha dedicato anni e investimenti alle proprie attività riceva il giusto indennizzo. Stiamo dialogando con le associazioni di categoria per trovare soluzioni che tutelino tutti gli attori coinvolti, sempre nel rispetto della legalità. Questi interventi non solo garantiscono legalità, ma migliorano anche la qualità della vita per residenti e turisti? Esatto. Chi visita le nostre isole oggi può farlo con maggiore serenità, godendosi un contesto più ordinato e ben gestito. Lacco Ameno, ad esempio, non solo tornerà pienamente fruibile dai cittadini, ma vedrà le sue spiagge riportate al loro antico splendore. Già sono stati stanziati fondi per il ripristino degli arenili e delle scogliere, con lavori previsti a partire da marzo. Inoltre, il porto sarà rinnovato e gestito direttamente dal comune, un cambiamento atteso da anni che finalmente si sta concretizzando grazie alla collaborazione tra amministrazione e istituzioni competenti. Qual è la sua valutazione complessiva sul lavoro svolto finora? Sono molto soddisfatto del lavoro fatto come responsabile provinciale del turismo e delle politiche del mare di Fratelli d'Italia. Certamente c'è ancora molto da fare, ma abbiamo creato un modello di gestione efficace che potrà essere replicato anche in altri comuni. Continueremo a lavorare affinché le nostre isole possano offrire servizi sempre migliori ai cittadini e ai turisti.



di Mario Orlando "Abbiamo creato un modello di gestione efficace che potrà essere replicato anche in altri comuni". Giovanni Cimmino, imprenditore napoletano e responsabile provinciale del turismo e delle politiche del mare per Fratelli d'Italia, illustra le prospettive di sviluppo delle isole del Golfo. Dottor Cimmino, ci parli del nuovo progetto relativo al porto turistico di Ischia. Quali sono le prospettive per il rilancio dell'isola? La situazione si sta evolvendo positivamente. I comuni stanno finalmente riprendendo la gestione diretta delle proprie aree portuali, come è già accaduto a Lacco Ameno e Ischia, e altri comuni dell'Isola seguendo questa direzione. Il problema principale, in passato, non era tanto l'affidamento a privati, quanto il fatto che molti concessionari non rispettavano gli obblighi, accumulando debiti e lasciando disservizi. Con questo governo si è finalmente posto fine a questi abusi, restituendo ai cittadini e ai turisti un servizio più efficiente e trasparente. Questo risultato rappresenta un grande successo per voi di Fratelli d'Italia nella gestione del turismo e delle politiche del mare? Assolutamente sì, ma il problema non riguarda solo Ischia. Stiamo lavorando su tutte e tre le isole - Ischia, Capri e Procida - con incontri settimanali insieme all'Autorità Portuale di Napoli. Un altro tema cruciale è l'adeguamento dei concessionari balneari alle normative europee, che dovrà avvenire entro il 2027, che il governo Meloni ha dato altri 3 anni di proroga. È fondamentale trovare un equilibrio: da un lato, permettere a investitori esteri di entrare nel mercato; dall'altro, garantire che chi ha dedicato anni e investimenti alle proprie attività riceva il giusto indennizzo. Stiamo dialogando con le associazioni di categoria per trovare soluzioni che tutelino tutti gli attori coinvolti, sempre nel rispetto della legalità. Questi interventi non solo garantiscono legalità, ma migliorano anche la qualità della vita per residenti e turisti? Esatto. Chi visita le nostre isole oggi può farlo con maggiore serenità, godendosi un contesto più

Informatore Navale

Napoli

Il 51° Nauticsud celebra l'apertura del calendario fieristico nazionale 2025 della nautica da diporto

I Ministeri del Turismo e della Protezione Civile e delle Politiche Marittime, protagonisti di un convegno, mercoledì 12, alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Con il taglio del nastro è stata celebrata l'apertura della 51.ima edizione del Nauticsud, in corso a Napoli fino a domenica 16 febbraio. Napoli, 8 febbraio 2025 - Nei sette padiglioni del quartiere fieristico di Fuorigrotta oltre 600 imbarcazioni, della produzione diportistica italiana e le novità delle case di motori marini, hanno mostrato le nuove tendenze del mercato della nautica da diporto 2025. Il Nauticsud, primo evento fieristico italiano ad aprire il fitto calendario dei saloni nautici dell'anno, diventa di fatto il punto di riferimento dell'intero comparto fiore all'occhiello dell'export nazionale. Alla cerimonia di apertura, al fianco degli organizzatori, Afina e MdO, anche il questore di Napoli, Maurizio Agricola, il presidente dell'Autorità Portuale, **Andrea Annunziata**, il consigliere regionale Massimiliano Manfredi e il presidente di BCC Napoli, Amedeo Manzo, ma anche numerose autorità dei corpi militari. Nella giornata di apertura sono già emersi alcuni dei temi portanti di questa edizione che, oltre al momento espositivo e commerciale dell'evento, sono

alla base delle operatività dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica. " Al Nauticsud è presente la nautica per tutti anche perché viene presentata in diversi modelli. I cantieri, infatti, propongono novità di diverso genere consentendo al visitatore di ammirare la varietà della produzione cantieristica - ha dichiarato Gennaro Amato, numero uno di Afina -. Ma quello che manca sono le soluzioni per gli ormeggi, perché un Marina genera anche opportunità di turismo nautico e un interscambio con le città che, per volano, ricevono un arricchimento di lavoro e produttività. Per questo motivo in settimana discuteremo dell'importanza della nautica nell'economia del centro-sud Italia ". Per trovare le prime risposte, rispetto a quanto argomentato da Gennaro Amato, bisognerà attendere mercoledì 12 febbraio quando giungeranno a Napoli il Ministro Daniela Garnero Santanchè e il Capo di Gabinetto del Ministro Musumeci, l'ammiraglio Roberto Ribuffo. Saranno loro infatti i protagonisti, insieme ad Egidio Filetto partner di PriceWaterHouse, **Andrea Annunziata** (Autorità Portuale), Amedeo Manzo (BCC) e l'imprenditore Massimo Luise, a rispondere agli interrogativi che saranno posti dal direttore del quotidiano Il Mattino, Roberto Napoletano, sul tema: Il cambio di paradigma per la nautica da diporto. Sulla mancanza di ormeggi e del proliferare di campi boa non autorizzati, si è espresso anche il Questore di Napoli, Maurizio Agricola: " La nostra prevenzione, della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto, serve proprio a scoraggiare questo tipo di attività, mettendo in campo deterrenti importanti nel periodo estivo. Come Polizia di Stato - ha poi concluso - siamo attrezzati con una squadra nautica, con una squadra di sommozzatori, che mettiamo in campo nel periodo estivo per dare sicurezza a chi



02/10/2025 11:01

I Ministeri del Turismo e della Protezione Civile e delle Politiche Marittime, protagonisti di un convegno, mercoledì 12, alla Mostra d'Oltremare di Napoli. Con il taglio del nastro è stata celebrata l'apertura della 51.ima edizione del Nauticsud, in corso a Napoli fino a domenica 16 febbraio. Napoli, 8 febbraio 2025 - Nei sette padiglioni del quartiere fieristico di Fuorigrotta oltre 600 imbarcazioni, della produzione diportistica italiana e le novità delle case di motori marini, hanno mostrato le nuove tendenze del mercato della nautica da diporto 2025. Il Nauticsud, primo evento fieristico italiano ad aprire il fitto calendario dei saloni nautici dell'anno, diventa di fatto il punto di riferimento dell'intero comparto fiore all'occhiello dell'export nazionale. Alla cerimonia di apertura, al fianco degli organizzatori, Afina e MdO, anche il questore di Napoli, Maurizio Agricola, il presidente dell'Autorità Portuale, **Andrea Annunziata**, il consigliere regionale Massimiliano Manfredi e il presidente di BCC Napoli, Amedeo Manzo, ma anche numerose autorità dei corpi militari. Nella giornata di apertura sono già emersi alcuni dei temi portanti di questa edizione che, oltre al momento espositivo e commerciale dell'evento, sono alla base delle operatività dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica. " Al Nauticsud è presente la nautica per tutti anche perché viene presentata in diversi modelli. I cantieri, infatti, propongono novità di diverso genere consentendo al visitatore di ammirare la varietà della produzione cantieristica - ha dichiarato Gennaro Amato, numero uno di Afina -. Ma quello che manca sono le soluzioni per gli ormeggi, perché un Marina genera anche opportunità di turismo nautico e un interscambio con le città che, per volano, ricevono un arricchimento di lavoro e produttività. Per questo motivo in settimana discuteremo dell'importanza della nautica nell'economia del centro-sud Italia ". Per trovare le prime risposte, rispetto a quanto argomentato da Gennaro Amato,

Informatore Navale

Napoli

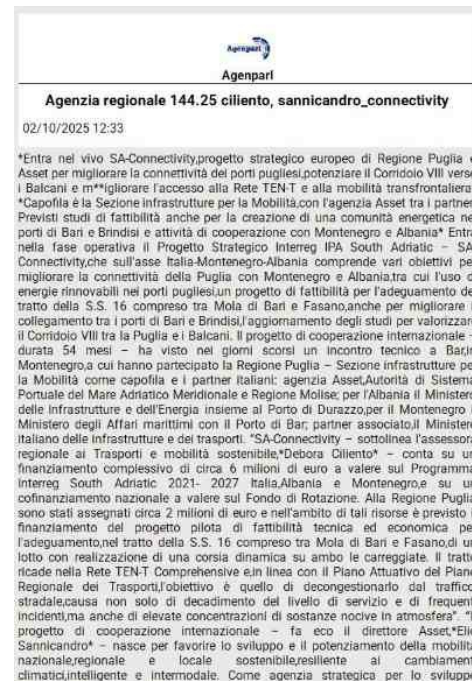
ormeggia e chi naviga". La crisi del comparto nautico, che coinvolge in particolare il segmento produttivo tra i 6 e 12/15 metri, sembra non coinvolgere il Nauticsud 2025 che, invece, registra ritorni eccellenti e nuovi cantieri in ascesa. Tra coloro che parteciperanno spiccano infatti alcuni brand come: Bavaria, Cranchi, Aicon, Echo yachts, I-Boat, Morgan Flair Yachts, Invictus, Focus Yacht, Beneteau, Allegra, Italmar, Nautica Mediterranea Yachting, Cayman Yachts e Nys Yacht, a dimostrazione della attrattività del salone di Napoli. Anche nel segmento produttivo dei gozzi e dei battelli pneumatici, la presenza di brand storici e di cantieri dimostra che l'evento espositivo partenopeo gode di una considerazione importante nell'intero panorama fieristico nazionale. Ne sono testimonianza per i gozzi Esposito Mare, Gozzi Mimì e Orange yacht, mentre e per i cantieri produttori di gommoni NauticAmato con il brand Italiamarine, Salpa, 2Bar, Collin's Marine con Panamera, Halma Rib, Cantieri Mirimare, Novamares, Oromarine, Poseidon, Sea Prop, Starmar, Sardo Car Style. Ma anche diversi marchi rappresentati da rivenditori del territorio come BSC, Zar, Joker boat, Magazzù, Lomac, Nuova Jolly, Sacs, SPX, Marine Club, Cam Yacht, All Rib, Pirelli e tanti altri. Tra le le case di motori marini novità per; Mercury, distribuita da HI-Performance Italia, Yamaha, esposta da Performance Mare, AS La Bruna, con FNM e FPT, Yanmar, Honda, distribuito da Centro Nautico Marinelli, Suzuki esposta dal concessionario Nautica Mediterranea Yachting, Selva, Tohatsu (Marine System), Scam marine, Hidea, Lombardini Marine, Kohler e John Deere esposti da Delta Service.

Agenparl

Bari

Agenzia regionale 144.25 ciliento, sannicandro_connectivity

*Entra nel vivo SA-Connectivity,progetto strategico europeo di Regione Puglia e Asset per migliorare la connettività dei porti pugliesi,potenziare il Corridoio VIII verso i Balcani e m**igliorare l'accesso alla Rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera* *Capofila è la Sezione infrastrutture per la Mobilità,con l'agenzia Asset tra i partner. Previsti studi di fattibilità anche per la creazione di una comunità energetica nei porti di Bari e Brindisi e attività di cooperazione con Montenegro e Albania* Entra nella fase operativa il Progetto Strategico Interreg IPA South Adriatic - SA-Connectivity,che sull'asse Italia-Montenegro-Albania comprende vari obiettivi per migliorare la connettività della Puglia con Montenegro e Albania,tra cui l'uso di energie rinnovabili nei porti pugliesi,un progetto di fattibilità per l'adeguamento del tratto della S.S. 16 compreso tra Mola di Bari e Fasano,anche per migliorare il collegamento tra i porti di Bari e Brindisi,l'aggiornamento degli studi per valorizzare il Corridoio VIII tra la Puglia e i Balcani. Il progetto di cooperazione internazionale - durata 54 mesi - ha visto nei giorni scorsi un incontro tecnico a Bar,in Montenegro,a cui hanno partecipato la Regione Puglia - Sezione infrastrutture per la Mobilità come capofila e i partner italiani: agenzia Asset,Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e Regione Molise; per l'Albania il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia insieme al Porto di Durazzo,per il Montenegro il Ministero degli Affari marittimi con il Porto di Bar; partner associato,il Ministero italiano delle infrastrutture e dei trasporti. "SA-Connectivity - sottolinea l'assessora regionale ai Trasporti e mobilità sostenibile,*Debora Ciliento* - conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021- 2027 Italia,Albania e Montenegro,e su un cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro e nell'ambito di tali risorse è previsto il finanziamento del progetto pilota di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento,nel tratto della S.S. 16 compreso tra Mola di Bari e Fasano,di un lotto con realizzazione di una corsia dinamica su ambo le carreggiate. Il tratto ricade nella Rete TEN-T Comprehensive e,in linea con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti,l'obiettivo è quello di decongestionarlo dal traffico stradale,causa non solo di decadimento del livello di servizio e di frequenti incidenti,ma anche di elevate concentrazioni di sostanze nocive in atmosfera". "Il progetto di cooperazione internazionale - fa eco il direttore Asset,*Elio Sannicandro* - nasce per favorire lo sviluppo e il potenziamento della mobilità nazionale,regionale e locale sostenibile,resiliente ai cambiamenti climatici,intelligente e intermodale. Come agenzia strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio abbiamo declinato i nostri due obiettivi: da un lato aggiornare gli studi sul Corridoio VIII alla luce della recente rivisitazione della rete



Agenparl

Bari

TEN-T da parte della Comunità Europea; dall'altro,sviluppare progetti innovativi ed ecosostenibili nella rete dei principali porti pugliesi,partendo da Bari e Brindisi,con la costituzione di Comunità energetiche utilizzando fonti rinnovabili. Queste sono nuove configurazioni del **sistema** energetico europeo in cui i consumatori diventano anche produttori,apportando numerosi benefici di carattere ambientale,mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili,ma anche benefici sociali ed economici,incrementando l'indipendenza energetica di un territorio e riducendo i costi produttivi".

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

Rixi, discussione aperta su nomine presidenti Autorità portuali

Il vice ministro a Taranto: con riforma avremo regia nazionale "Stiamo discutendo sulle nomine dei futuri presidenti delle Authority. Ovviamente dobbiamo arrivare con una intesa consapevole anche con la Regione sugli obiettivi da dare e sulla qualità dei presidenti. Ho incontrato anche il governatore Emiliano per fare il punto sulla situazione delle Autorità portuali pugliesi. Quindi, in base a quando raggiungeremo una situazione d'intesa non solo con la Regione Puglia ma anche con i territori delle altre autorità portuali interessate arriveranno le nomine". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, a margine di una visita istituzionale al **porto** di Taranto, prima di una riunione a cui hanno partecipato il presidente dell'Autorità portuale del Mar Ionio Sergio Prete, il prefetto di Taranto Paola Dessì, il sindaco e presidente della Provincia di Taranto Rinaldo Melucci, l'assessore regionale ai Trasporti Debora Ciliento, il commissario regionale della Lega Roberto Marti, i presidenti di Confindustria, Camera di Commercio e Confapi Taranto, il comandante della Capitaneria di **porto** e i vertici territoriali delle forze dell'ordine. In mattinata Rixi aveva visitato il **porto** di **Bari**, accompagnato dal commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, ammiraglio Vincenzo Leone. "Non c'è l'intenzione da parte del governo - ha chiarito il viceministro - di fare prima la riforma o prima le nomine. C'è il fatto che noi quest'anno andremo a rinominare praticamente tutte le autorità del sistema portuale nazionale, eccezion fatta per Ancona, dove sarò domani, e di Catania. Per questo abbiamo bisogno di una strategia complessiva". Quello "che si vorrà fare con la riforma - ha osservato Rixi - è dare anche una regia nazionale affinché gli scali si possano sviluppare traendo nuovo traffico internazionale e non andando semplicemente, come purtroppo è successo negli ultimi anni, a drenare traffico da un **porto** italiano a un altro **porto** italiano. Dobbiamo fare un sistema-Italia che sia competitivo a livello europeo ma a livello mondiale".



02/10/2025 17:41

Il vice ministro a Taranto: con riforma avremo regia nazionale "Stiamo discutendo sulle nomine dei futuri presidenti delle Authority. Ovviamente dobbiamo arrivare con una intesa consapevole anche con la Regione sugli obiettivi da dare e sulla qualità dei presidenti. Ho incontrato anche il governatore Emiliano per fare il punto sulla situazione delle Autorità portuali pugliesi. Quindi, in base a quando raggiungeremo una situazione d'intesa non solo con la Regione Puglia ma anche con i territori delle altre autorità portuali interessate arriveranno le nomine". Lo ha detto il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, a margine di una visita istituzionale al porto di Taranto, prima di una riunione a cui hanno partecipato il presidente dell'Autorità portuale del Mar Ionio Sergio Prete, il prefetto di Taranto Paola Dessì, il sindaco e presidente della Provincia di Taranto Rinaldo Melucci, l'assessore regionale ai Trasporti Debora Ciliento, il commissario regionale della Lega Roberto Marti, i presidenti di Confindustria, Camera di Commercio e Confapi Taranto, il comandante della Capitaneria di porto e i vertici territoriali delle forze dell'ordine. In mattinata Rixi aveva visitato il porto di Bari, accompagnato dal commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, ammiraglio Vincenzo Leone. "Non c'è l'intenzione da parte del governo - ha chiarito il viceministro - di fare prima la riforma o prima le nomine. C'è il fatto che noi quest'anno andremo a rinominare praticamente tutte le autorità del sistema portuale nazionale, eccezion fatta per Ancona, dove sarò domani, e di Catania. Per questo abbiamo bisogno di una strategia complessiva". Quello "che si vorrà fare con la riforma - ha osservato Rixi - è dare anche una regia nazionale affinché gli scali si possano sviluppare traendo nuovo traffico internazionale e non andando

Mobilità potenziata fra porto di Bari e Balcani, il progetto europeo: "Corsie dinamiche sulla statale 16 fra Mola e Fasano"

L'iniziativa strategica 'Sa-Connectivity' è programmata dalla Regione e Asset per migliorare la connettività degli scali marittimi, del capoluogo pugliese e di Brindisi, all'interno del 'Corridoio VIII' fra Italia e Montenegro e Albania. L'uso di energie rinnovabili nei porti pugliesi, un progetto di fattibilità per l'adeguamento del tratto della statale 16 compreso tra Mola di **Bari** e Fasano, anche per migliorare il collegamento tra gli scali marittimi di **Bari** e Brindisi. Sono questi gli obiettivi alla base del progetto strategico 'Interreg Ipa South Adriatic-Sa-Connectivity', che è ufficialmente entrato nella fase operativa: il disegno complessivo punta alla valorizzazione dell'asse Italia-Montenegro-Albania attraverso il miglioramento delle connettività della Puglia con i due Paesi esteri. L'iniziativa prevede anche l'aggiornamento degli studi per valorizzare il Corridoio VIII tra la Puglia e i Balcani. Il progetto 'Sa-Connectivity' Il progetto di cooperazione internazionale, della durata 54 mesi, ha visto nei giorni scorsi un incontro tecnico a Bar, in Montenegro, a cui hanno partecipato la Regione Puglia e i partner italiani: agenzia Asset, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e Regione Molise. Per l'Albania erano presenti i rappresentanti del ministero delle Infrastrutture e dell'Energia insieme a quelli del **Porto** di Durazzo, per il Montenegro c'erano figure del ministero degli Affari marittimi e del **Porto** di Bar. Presente anche, come partner associato, il ministero italiano delle infrastrutture e dei trasporti. L'assessora regionale Cilento: "Finanziamento complessivo di 6 milioni di euro" "Sa-Connectivity - sottolinea l'assessora regionale ai Trasporti e mobilità sostenibile, Debora Cilento - conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021- 2027 Italia, Albania e Montenegro, e su un cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro e nell'ambito di tali risorse è previsto il finanziamento del progetto pilota di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento, nel tratto della statale 16 compreso tra Mola di **Bari** e Fasano, di un lotto con realizzazione di una corsia dinamica su ambo le carreggiate. Il tratto ricade nella Rete Ten-T Comprehensive e, in linea con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, l'obiettivo è quello di decongestionarlo dal traffico stradale, causa non solo di decadimento del livello di servizio e di frequenti incidenti, ma anche di elevate concentrazioni di sostanze nocive in atmosfera". Potenziamento della mobilità regionale "Il progetto di cooperazione internazionale - fa eco il direttore Asset, Elio Sannicandro - nasce per favorire lo sviluppo e il potenziamento della mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale. Come agenzia strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio abbiamo declinato i nostri due



L'iniziativa strategica 'Sa-Connectivity' è programmata dalla Regione e Asset per migliorare la connettività degli scali marittimi, del capoluogo pugliese e di Brindisi, all'interno del 'Corridoio VIII' fra Italia e Montenegro e Albania. L'uso di energie rinnovabili nei porti pugliesi, un progetto di fattibilità per l'adeguamento del tratto della statale 16 compreso tra Mola di Bari e Fasano, anche per migliorare il collegamento tra gli scali marittimi di Bari e Brindisi. Sono questi gli obiettivi alla base del progetto strategico 'Interreg Ipa South Adriatic-Sa-Connectivity', che è ufficialmente entrato nella fase operativa: il disegno complessivo punta alla valorizzazione dell'asse Italia-Montenegro-Albania attraverso il miglioramento delle connettività della Puglia con i due Paesi esteri. L'iniziativa prevede anche l'aggiornamento degli studi per valorizzare il Corridoio VIII tra la Puglia e i Balcani. Il progetto 'Sa-Connectivity' Il progetto di cooperazione internazionale, della durata 54 mesi, ha visto nei giorni scorsi un incontro tecnico a Bar, in Montenegro, a cui hanno partecipato la Regione Puglia e i partner italiani: agenzia Asset, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e Regione Molise. Per l'Albania erano presenti i rappresentanti del ministero delle Infrastrutture e dell'Energia insieme a quelli del Porto di Durazzo, per il Montenegro c'erano figure del ministero degli Affari marittimi e del Porto di Bar. Presente anche, come partner associato, il ministero italiano delle infrastrutture e dei trasporti. L'assessora regionale Cilento: "Finanziamento complessivo di 6 milioni di euro" "Sa-Connectivity - sottolinea l'assessora regionale ai Trasporti e mobilità sostenibile, Debora Cilento - conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021- 2027 Italia, Albania e Montenegro, e su un cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro e nell'ambito di tali risorse è previsto il

Bari Today

Bari

obiettivi: da un lato aggiornare gli studi sul Corridoio VIII alla luce della recente rivisitazione della rete Ten-T da parte della Comunità Europea; dall'altro, sviluppare progetti innovativi ed ecosostenibili nella rete dei principali porti pugliesi, partendo da **Bari** e Brindisi, con la costituzione di Comunità energetiche utilizzando fonti rinnovabili. Queste sono nuove configurazioni del sistema energetico europeo in cui i consumatori diventano anche produttori, apportando numerosi benefici di carattere ambientale, mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, ma anche benefici sociali ed economici, incrementando l'indipendenza energetica di un territorio e riducendo i costi produttivi".

SA-Connectivity: nel vivo il progetto Ue per migliorare connettività porti pugliesi, potenziare Corridoio VIII verso i Balcani e accesso a Rete TEN-T

Il progetto di cooperazione internazionale - durata 54 mesi - ha visto nei giorni scorsi un incontro tecnico a Bar, in Montenegro, a cui hanno partecipato la Regione Puglia - Sezione infrastrutture per la Mobilità come capofila e i partner italiani: agenzia Asset, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e Regione Molise; per l'Albania il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia insieme al Porto di Durazzo, per il Montenegro il Ministero degli Affari marittimi con il Porto di Bar; partner associato, il Ministero italiano delle infrastrutture e dei trasporti. "SA-Connectivity - sottolinea l'assessora regionale ai Trasporti e mobilità sostenibile, Debora Ciliento - conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021- 2027 Italia, Albania e Montenegro, e su un cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro e nell'ambito di tali risorse è previsto il finanziamento del progetto pilota di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento, nel tratto della S.S. 16 compreso tra Mola di Bari e Fasano, di un lotto con realizzazione di una corsia dinamica su ambo le

carreggiate. Il tratto ricade nella Rete TEN-T Comprehensive e, in linea con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, l'obiettivo è quello di decongestionarlo dal traffico stradale, causa non solo di decadimento del livello di servizio e di frequenti incidenti, ma anche di elevate concentrazioni di sostanze nocive in atmosfera". "Il progetto di cooperazione internazionale - fa eco il direttore Asset, Elio Sannicandro - nasce per favorire lo sviluppo e il potenziamento della mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale. Come agenzia strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio abbiamo declinato i nostri due obiettivi: da un lato aggiornare gli studi sul Corridoio VIII alla luce della recente rivisitazione della rete TEN-T da parte della Comunità Europea; dall'altro, sviluppare progetti innovativi ed ecosostenibili nella rete dei principali porti pugliesi, partendo da Bari e Brindisi, con la costituzione di Comunità energetiche utilizzando fonti rinnovabili. Queste sono nuove configurazioni del **sistema** energetico europeo in cui i consumatori diventano anche produttori, apportando numerosi benefici di carattere ambientale, mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, ma anche benefici sociali ed economici, incrementando l'indipendenza energetica di un territorio e riducendo i costi produttivi".



02/10/2025 16:47

Il progetto di cooperazione internazionale - durata 54 mesi - ha visto nei giorni scorsi un incontro tecnico a Bar, in Montenegro, a cui hanno partecipato la Regione Puglia - Sezione infrastrutture per la Mobilità come capofila e i partner italiani: agenzia Asset, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e Regione Molise; per l'Albania il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia insieme al Porto di Durazzo, per il Montenegro il Ministero degli Affari marittimi con il Porto di Bar; partner associato, il Ministero italiano delle infrastrutture e dei trasporti. "SA-Connectivity - sottolinea l'assessora regionale ai Trasporti e mobilità sostenibile, Debora Ciliento - conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021- 2027 Italia, Albania e Montenegro, e su un cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro e nell'ambito di tali risorse è previsto il finanziamento del progetto pilota di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento, nel tratto della S.S. 16 compreso tra Mola di Bari e Fasano, di un lotto con realizzazione di una corsia dinamica su ambo le carreggiate. Il tratto ricade nella Rete TEN-T Comprehensive e, in linea con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, l'obiettivo è quello di decongestionarlo dal traffico stradale, causa non solo di decadimento del livello di servizio e di frequenti incidenti, ma anche di elevate concentrazioni di sostanze nocive in atmosfera". "Il progetto di cooperazione internazionale - fa eco il direttore Asset, Elio Sannicandro - nasce per favorire lo sviluppo e il potenziamento della mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale. Come agenzia strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio abbiamo declinato i nostri due obiettivi: da un lato aggiornare gli studi sul Corridoio VIII alla luce della recente rivisitazione della rete TEN-T da parte della Comunità Europea; dall'altro, sviluppare progetti innovativi ed ecosostenibili nella rete dei principali porti pugliesi, partendo da Bari e Brindisi, con la costituzione di Comunità energetiche utilizzando fonti rinnovabili. Queste sono nuove configurazioni del sistema energetico europeo in cui i consumatori diventano anche produttori, apportando numerosi benefici di carattere ambientale, mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, ma anche benefici sociali ed economici, incrementando l'indipendenza energetica di un territorio e riducendo i costi produttivi".

Il Nautilus

Bari

Il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, on. Edoardo Rixi, ha visitato questa mattina il porto di Bari

Nella sede della Direzione Marittima, il commissario straordinario #adspmam e Direttore marittimo, Ammiraglio Vincenzo Leone, ha accolto il viceministro che ha incontrato le massime autorità. Successivamente, nel corso di un breve briefing, il Commissario straordinario e il Direttore del Dipartimento tecnico dell'Ente, Francesco Di Leverano, hanno illustrato- con l'ausilio di slides- le attività in essere, i cantieri in via di conclusione e i progetti futuri, nei sei porti del Sistema. Nel corso della riunione, l'Ammiraglio ha sottolineato quanto strategica sia stata la vision del presidente Ugo Patroni Griffi. Un'azione amministrativa decisa che ha consentito di avviare opere che stanno rimodellando e ammodernando significativamente i sei scali portuali. "L'attenzione del Governo alla portualità pugliese, rimarcata oggi dalla visita del viceministro Rixi, rappresenta un ulteriore stimolo per proseguire nello sviluppo sostenibile dell'intero sistema portuale regionale - commenta il Commissario straordinario Leone -con la consapevolezza di aver intrapreso un percorso virtuoso che si basa principalmente su una proficua sinergia istituzionale che coinvolge attivamente sia l'amministrazione regionale sia le realtà comunali interessate. Il viceministro Rixi - conclude l'Ammiraglio - ha potuto constatare l'imponente lavoro prodotto dalla precedente governance dell'AdSPMAM. Un'azione amministrativa che ha posto solide basi per un efficace rilancio delle potenzialità di sviluppo del Sistema del Mare Adriatico Meridionale, non dimentichi del fatto che il **porto** fratello, Taranto, costituisce un altro polo di riferimento, senza il quale non si può pensare ad un armonico sviluppo dell'intera capacità marittima di questa regione". "I porti della Puglia si confermano motori di sviluppo e innovazione, grazie a una governance orientata alla valorizzazione delle specificità di ciascuno scalo e alla transizione energetica- commenta il viceministro Rixi. A **Bari**, l'istituzione dell'Ufficio di Piano segna un passo fondamentale verso un Piano regolatore portuale moderno e funzionale alle esigenze del mercato e del territorio. Brindisi, dopo oltre mezzo secolo di attesa, si dota finalmente di uno strumento essenziale per il rilancio del **porto**, in un'ottica di sviluppo sostenibile e competitivo". Subito dopo, il viceministro Rixi ha visitato il cantiere di Marisabella, dove l'Ente portuale sta realizzando una colmata e il dragaggio dei fondali. Un'opera che fornirà piazzali per circa 30 ettari finalizzata a riorganizzare e razionalizzare le funzioni portuali; nuovi accosti di una lunghezza di 700 metri, con pescaggi di 12 m e di 500 metri con pescaggi di 6 metri. Il costo complessivo dell'opera è di circa 60 milioni. Il viceministro, inoltre, ha effettuato un breve sopralluogo presso il cantiere del nuovo terminal crociere, banchina 10 del Molo di Ponente del **porto** di **Bari** che andrà a sostituire le strutture tensostatiche e un prefabbricato leggero attualmente in funzione. Entro questa



02/10/2025 17:52

Nella sede della Direzione Marittima, il commissario straordinario #adspmam e Direttore marittimo, Ammiraglio Vincenzo Leone, ha accolto il viceministro che ha incontrato le massime autorità. Successivamente, nel corso di un breve briefing, il Commissario straordinario e il Direttore del Dipartimento tecnico dell'Ente, Francesco Di Leverano, hanno illustrato- con l'ausilio di slides- le attività in essere, i cantieri in via di conclusione e i progetti futuri, nei sei porti del Sistema. Nel corso della riunione, l'Ammiraglio ha sottolineato quanto strategica sia stata la vision del presidente Ugo Patroni Griffi. Un'azione amministrativa decisa che ha consentito di avviare opere che stanno rimodellando e ammodernando significativamente i sei scali portuali. "L'attenzione del Governo alla portualità pugliese, rimarcata oggi dalla visita del viceministro Rixi, rappresenta un ulteriore stimolo per proseguire nello sviluppo sostenibile dell'intero sistema portuale regionale - commenta il Commissario straordinario Leone -con la consapevolezza di aver intrapreso un percorso virtuoso che si basa principalmente su una proficua sinergia istituzionale che coinvolge attivamente sia l'amministrazione regionale sia le realtà comunali interessate. Il viceministro Rixi - conclude l'Ammiraglio - ha potuto constatare l'imponente lavoro prodotto dalla precedente governance dell'AdSPMAM. Un'azione amministrativa che ha posto solide basi per un efficace rilancio delle potenzialità di sviluppo del Sistema del Mare Adriatico Meridionale, non dimentichi del fatto che il porto fratello, Taranto, costituisce un altro polo di riferimento, senza il quale non si può pensare ad un armonico sviluppo dell'intera capacità marittima di questa regione". "I porti della Puglia si confermano motori di sviluppo e innovazione, grazie a una governance orientata alla valorizzazione delle specificità di ciascuno scalo e alla transizione energetica- commenta il viceministro Rixi. A Bari, l'istituzione dell'Ufficio di Piano segna un passo fondamentale verso un

Il Nautilus

Bari

stagione crocieristica, **Bari** disporrà di una struttura all'avanguardia che coprirà un'area di circa 3.000 mq e si distinguerà per la sua versatilità. Costo complessivo dell'opera circa 10 milioni di euro . Interviste/foto: S.C. Il commissario straordinario dell'AdSPMAM Ammiraglio Vincenzo Leone Viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, on. Edoardo Rixi.

Puglia Live

Bari

Entra nel vivo SA-Connectivity, progetto strategico europeo di Regione Puglia e Asset

per migliorare la connettività dei porti pugliesi, potenziare il Corridoio VIII verso i Balcani e migliorare l'accesso alla Rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera. Capofila è la Sezione infrastrutture per la Mobilità, con l'agenzia Asset tra i partner. Previsti studi di fattibilità anche per la creazione di una comunità energetica nei porti di Bari e Brindisi e attività di cooperazione con Montenegro e Albania. Bari, 10 febbraio 2025 - Entra nella fase operativa il Progetto Strategico Interreg IPA South Adriatic - SA-Connectivity, che sull'asse Italia-Montenegro-Albania comprende vari obiettivi per migliorare la connettività della Puglia con Montenegro e Albania, tra cui l'uso di energie rinnovabili nei porti pugliesi, un progetto di fattibilità per l'adeguamento del tratto della S.S. 16 compreso tra Mola di Bari e Fasano, anche per migliorare il collegamento tra i porti di Bari e Brindisi, l'aggiornamento degli studi per valorizzare il Corridoio VIII tra la Puglia e i Balcani. Il progetto di cooperazione internazionale - durata 54 mesi - ha visto nei giorni scorsi corso un incontro tecnico a Bar, in Montenegro, a cui hanno partecipato la Regione Puglia - Sezione infrastrutture per la Mobilità come capofila e i partner italiani: agenzia

Asset, **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale** e Regione Molise; per l'Albania il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia insieme al Porto di Durazzo, per il Montenegro il Ministero degli Affari marittimi con il Porto di Bar; partner associato, il Ministero italiano delle infrastrutture e dei trasporti. "SA-Connectivity - sottolinea l'assessora regionale ai Trasporti e mobilità, Debora Ciliento - conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021- 2027 Italia, Albania e Montenegro, e su un cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro e nell'ambito di tali risorse è previsto il finanziamento del progetto pilota di fattibilità tecnica ed economica per l'adeguamento, nel tratto della S.S. 16 compreso tra Mola di Bari e Fasano, di un lotto con realizzazione di una corsia dinamica su ambo le carreggiate. Il tratto ricade nella Rete TEN-T Comprehensive e, in linea con il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti, l'obiettivo è quello di decongestionarlo dal traffico stradale, causa non solo di decadimento del livello di servizio e di frequenti incidenti, ma anche di elevate concentrazioni di sostanze nocive in atmosfera". "Il progetto di cooperazione internazionale - fa eco il direttore Asset, Elio Sannicandro - nasce per favorire lo sviluppo e il potenziamento della mobilità nazionale, regionale e locale sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici, intelligente e intermodale. Come agenzia strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio abbiamo declinato i nostri due obiettivi: da un lato aggiornare gli studi sul Corridoio VIII alla luce della recente rivisitazione della rete



per migliorare la connettività dei porti pugliesi, potenziare il Corridoio VIII verso i Balcani e migliorare l'accesso alla Rete TEN-T e alla mobilità transfrontaliera. Capofila è la Sezione infrastrutture per la Mobilità, con l'agenzia Asset tra i partner. Previsti studi di fattibilità anche per la creazione di una comunità energetica nei porti di Bari e Brindisi e attività di cooperazione con Montenegro e Albania. Bari, 10 febbraio 2025 - Entra nella fase operativa il Progetto Strategico Interreg IPA South Adriatic - SA-Connectivity, che sull'asse Italia-Montenegro-Albania comprende vari obiettivi per migliorare la connettività della Puglia con Montenegro e Albania, tra cui l'uso di energie rinnovabili nei porti pugliesi, un progetto di fattibilità per l'adeguamento del tratto della S.S. 16 compreso tra Mola di Bari e Fasano, anche per migliorare il collegamento tra i porti di Bari e Brindisi, l'aggiornamento degli studi per valorizzare il Corridoio VIII tra la Puglia e i Balcani. Il progetto di cooperazione internazionale - durata 54 mesi - ha visto nei giorni scorsi corso un incontro tecnico a Bar, in Montenegro, a cui hanno partecipato la Regione Puglia - Sezione infrastrutture per la Mobilità come capofila e i partner italiani: agenzia Asset, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale e Regione Molise; per l'Albania il Ministero delle Infrastrutture e dell'Energia insieme al Porto di Durazzo, per il Montenegro il Ministero degli Affari marittimi con il Porto di Bar; partner associato, il Ministero italiano delle infrastrutture e dei trasporti. "SA-Connectivity - sottolinea l'assessora regionale ai Trasporti e mobilità, Debora Ciliento - conta su un finanziamento complessivo di circa 6 milioni di euro a valere sul Programma Interreg South Adriatic 2021-2027 Italia, Albania e Montenegro, e su un cofinanziamento nazionale a valere sul Fondo di Rotazione. Alla Regione Puglia sono stati assegnati circa 2 milioni di euro e nell'ambito di tali risorse è previsto il finanziamento del progetto pilota di fattibilità tecnica ed economica per

Puglia Live

Bari

TEN-T da parte della Comunità Europea; dall'altro, sviluppare progetti innovativi ed ecosostenibili nella rete dei principali porti pugliesi, partendo da Bari e Brindisi, con la costituzione di Comunità energetiche utilizzando fonti rinnovabili. Queste sono nuove configurazioni del **sistema** energetico europeo in cui i consumatori diventano anche produttori, apportando numerosi benefici di carattere ambientale, mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, ma anche benefici sociali ed economici, incrementando l'indipendenza energetica di un territorio e riducendo i costi produttivi".

Il viceministro Rixi al porto di Bari per vedere lo stato dei lavori

Il rifacimento della banchina a Marisabella, il nuovo terminal crociere. Ma anche il rilancio di Taranto Operai all'opera, prosegue il restyling della maxi banchina a Marisabella. La visita in Puglia del viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, è l'occasione per vedere lo stato dei lavori nel porto di Bari, ma anche di Brindisi e Taranto. Non si può poi dimenticare la vocazione turistica, le crociere portano in tutta la regione oltre 400mila turisti all'anno, il nuovo terminal crociere dello scalo barese dovrebbe essere inaugurato entro l'estate. Ma i progetti potrebbero non finire qui. Rixi ha poi assicurato che a breve ci saranno le nomine dei vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico, dopo che Ugo Patroni Griffi ha lasciato per motivi personali. Nel servizio le voci di: Amm. Vincenzo Leone, commissario della Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Edoardo Rixi, viceministro Infrastrutture e Trasporti.



Il rifacimento della banchina a Marisabella, il nuovo terminal crociere. Ma anche il rilancio di Taranto Operai all'opera, prosegue il restyling della maxi banchina a Marisabella. La visita in Puglia del viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, è l'occasione per vedere lo stato dei lavori nel porto di Bari, ma anche di Brindisi e Taranto. Non si può poi dimenticare la vocazione turistica, le crociere portano in tutta la regione oltre 400mila turisti all'anno, il nuovo terminal crociere dello scalo barese dovrebbe essere inaugurato entro l'estate. Ma i progetti potrebbero non finire qui. Rixi ha poi assicurato che a breve ci saranno le nomine dei vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico, dopo che Ugo Patroni Griffi ha lasciato per motivi personali. Nel servizio le voci di: Amm. Vincenzo Leone, commissario della Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Edoardo Rixi, viceministro Infrastrutture e Trasporti.

Porti: a Gioia Tauro riunione organismo partenariato risorsa mare

In odg variazioni Bilancio 2024 e Programma operativo triennale Riunione stamane dell'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in **porto**. Lo riferisce una nota dell'Autorità. "Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno della riunione - è scritto nella nota - la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma operativo triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del **porto di Gioia Tauro**, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza". "Abbiamo finalmente ottenuto il finanziamento di questa infrastruttura - ha sostenuto il presidente dell'Autorità Andrea Agostinelli - per la quale erano stati stanziati solo 18 milioni di euro, insufficienti al completamento dei lavori. Ora, con lettera ufficiale del Mit, datata 22 gennaio 2025, abbiamo ricevuto ulteriori 48 milioni di euro che, complessivamente, ampliano il valore del finanziamento a 66 milioni di euro. Mi preme, però, evidenziare un particolare: il finanziamento non grava più sul Fondo complementare ma sul Pnrr, che significa dover procedere al relativo collaudo entro il mese di marzo 2026. Si tratta, evidentemente, di una sfida difficilissima che noi abbiamo accolto, per la quale abbiamo già destinato, in emergenza, l'impegno di metà del personale dell'Ente. Siamo decisi a vincere anche questa sfida, ma è evidente che non potremo accettare una eventuale mancanza di collaborazione da parte delle Amministrazioni - in specie quelle Locali - chiamate a partecipare al completamento dei procedimenti istruttori, perché - si tratta - di una opera che determinerà la sopravvivenza del **porto di Gioia Tauro**". "Si è quindi passati - riporta ancora la nota - alla discussione relativa al recepimento della contrattazione di Il livello del personale non dirigenziale dell'Ente, scaduta nel 2009, il cui rinnovo è stato più volte sollecitato dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti, che è stata sottoscritta dalle associazioni sindacali lo scorso giugno e approvata dal Mit nel novembre



02/10/2025 16:06

In odg variazioni Bilancio 2024 e Programma operativo triennale Riunione stamane dell'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto. Lo riferisce una nota dell'Autorità. "Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno della riunione - è scritto nella nota - la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare a il rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma operativo triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza". "Abbiamo finalmente ottenuto il finanziamento di questa infrastruttura - ha sostenuto il presidente dell'Autorità Andrea Agostinelli - per la quale erano stati stanziati solo 18 milioni di euro, insufficienti al completamento dei lavori. Ora, con lettera ufficiale del Mit, datata 22 gennaio 2025, abbiamo ricevuto ulteriori 48 milioni di euro che, complessivamente, ampliano il valore del finanziamento a 66 milioni di euro. Mi preme, però, evidenziare un particolare: il finanziamento non

del 2024. Stessa ricezione per la contrattazione di II livello del personale dirigenziale, scaduta nel 2012 e sottoscritta lo scorso 20 dicembre. Infine, come atto dovuto, è stato altresì recepito il Ccnl Porti del personale dipendente delle Autorità portuali approvato di recente a livello nazionale".

AdSP Mari Tirreno e Ionio: riunito l'Organismo di partenariato della risorsa mare

Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del **porto di Gioia Tauro**, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli, nel ringraziare i membri dell'Organismo per la relativa approvazione, ha sottolineato l'importanza della sfida accolta dall'Ente: - <**porto di Gioia Tauro**>. Si è quindi

passati alla discussione relativa al recepimento della contrattazione di Il livello del personale non dirigenziale dell'Ente, scaduta nel 2009, il cui rinnovo è stato più volte sollecitato dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti, che è stata sottoscritta dalle associazioni sindacali lo scorso giugno e approvata dal MIT nel novembre del 2024. Stessa ricezione per la contrattazione di Il livello del personale dirigenziale, scaduta nel 2012 e sottoscritta lo scorso 20 dicembre. Infine, come atto dovuto, è stato altresì recepito il CCNL Porti del personale dipendente delle Autorità portuali approvato di recente a livello nazionale.



02/10/2025 14:20

Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli, nel ringraziare i membri dell'Organismo per la relativa approvazione, ha sottolineato l'importanza della sfida accolta dall'Ente. - <<Abbiamo finalmente ottenuto il finanziamento di questa infrastruttura, per la quale erano stati stanziati solo 18 milioni di euro, insufficienti al completamento dei lavori. Ora, con lettera ufficiale del MIT, datata 22 gennaio 2025, abbiamo ricevuto ulteriori 48 milioni di euro che, complessivamente, ampliano il valore del finanziamento a 66 milioni di euro. Mi preme, però, evidenziare un particolare - ha aggiunto Agostinelli - il finanziamento non grava più sul Fondo complementare ma sul PNRR, che significa dover procedere al relativo collaudo entro il mese di marzo 2026. Si tratta, evidentemente, di una sfida difficilissima che noi abbiamo accolto, per la quale abbiamo già destinato, in emergenza, l'impegno di metà del personale dell'Ente. Siamo decisi a vincere anche questa sfida, ma è evidente che non potremo accettare una eventuale mancanza di

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Riunito l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP MTMI

Si è riunito, questa mattina, l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in **porto**. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del **porto** di **Gioia Tauro**, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli, nel ringraziare i membri dell'Organismo per la relativa approvazione, ha sottolineato l'importanza della sfida accolta dall'Ente: - "Abbiamo finalmente ottenuto il finanziamento di questa infrastruttura, per la quale erano stati stanziati solo 18 milioni di euro, insufficienti al completamento dei lavori. Ora, con lettera ufficiale del MIT, datata 22 gennaio 2025, abbiamo ricevuto ulteriori 48 milioni di euro che, complessivamente, ampliano il valore del finanziamento a 66 milioni di euro. Mi preme, però, evidenziare un particolare - ha aggiunto Agostinelli - il finanziamento non grava più sul Fondo complementare ma sul PNRR, che significa dover procedere al relativo collaudo entro il mese di marzo 2026. Si tratta, evidentemente, di una sfida difficilissima che noi abbiamo accolto, per la quale abbiamo già destinato, in emergenza, l'impegno di metà del personale dell'Ente. Siamo decisi a vincere anche questa sfida, ma è evidente che non potremo accettare una eventuale mancanza di collaborazione da parte delle Amministrazioni - in specie quelle Locali - chiamate a partecipare al completamento dei procedimenti istruttori, perché - si tratta - di una opera che determinerà la sopravvivenza del **porto** di **Gioia Tauro**". Si è quindi passati alla discussione relativa al recepimento della contrattazione di II livello del personale non dirigenziale dell'Ente, scaduta nel 2009, il cui rinnovo è stato più volte sollecitato dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti, che è stata sottoscritta dalle associazioni sindacali lo scorso giugno e approvata dal MIT nel novembre del 2024. Stessa ricezione per la contrattazione di II livello del personale dirigenziale, scaduta nel 2012



Si è riunito, questa mattina, l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli, nel ringraziare i membri dell'Organismo per la relativa approvazione, ha sottolineato l'importanza della sfida accolta dall'Ente: - "Abbiamo finalmente ottenuto il finanziamento di questa infrastruttura, per la quale erano stati stanziati solo 18 milioni di euro, insufficienti al completamento dei lavori. Ora, con lettera ufficiale del MIT, datata 22 gennaio 2025, abbiamo ricevuto ulteriori 48 milioni di euro che, complessivamente, ampliano il valore del finanziamento a 66 milioni di euro. Mi preme, però, evidenziare un particolare - ha aggiunto Agostinelli - il finanziamento non grava più sul Fondo complementare ma sul PNRR, che significa dover procedere al relativo collaudo entro il mese di marzo 2026. Si tratta,

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

e sottoscritta lo scorso 20 dicembre. Infine, come atto dovuto, è stato altresì recepito il CCNL Porti del personale dipendente delle Autorità portuali approvato di recente a livello nazionale.

Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Quarantotto milioni dal PNRR per l'elettificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro

Il collaudo dovrà avvenire entro marzo 2026. Agostinelli: ci aspettiamo la collaborazione delle amministrazioni, perché è un'opera per la sopravvivenza del **porto**. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale la destinazione di 48 milioni di euro dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a completamento della copertura del progetto di elettificazione della banchina di levante del **porto** di **Gioia Tauro**. Lo ha reso noto l'ente portuale in occasione della riunione odierna dell'Organismo di partenariato della risorsa mare che ha approvato la variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento di questo progetto, di cui 18 milioni già assegnati all'AdSP e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. «Abbiamo finalmente ottenuto - ha annunciato il presidente dell'AdSP, Andrea Agostinelli - il finanziamento di questa infrastruttura, per la quale erano stati stanziati solo 18 milioni di euro, insufficienti al completamento dei lavori. Ora, con lettera ufficiale del MIT, datata 22 gennaio 2025, abbiamo ricevuto ulteriori 48 milioni di euro che, complessivamente, ampliano il valore del finanziamento a 66 milioni di euro. Mi preme, però, evidenziare un particolare: il finanziamento non grava più sul Fondo complementare ma sul PNRR, che significa dover procedere al relativo collaudo entro il mese di marzo 2026. Si tratta, evidentemente, di una sfida difficilissima che noi abbiamo accolto, per la quale abbiamo già destinato, in emergenza, l'impegno di metà del personale dell'ente. Siamo decisi a vincere anche questa sfida, ma è evidente che non potremo accettare una eventuale mancanza di collaborazione da parte delle amministrazioni, in specie quelle locali, chiamate a partecipare al completamento dei procedimenti istruttori, perché si tratta di una opera che determinerà la sopravvivenza del **porto** di **Gioia Tauro**». Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno della riunione odierna, la ratifica della variazione d'urgenza del bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di un milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza.



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto

Si è riunito, questa mattina, l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in **porto**. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del **porto di Gioia Tauro**, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli, nel ringraziare i membri dell'Organismo per la relativa approvazione, ha sottolineato l'importanza della sfida accolta dall'Ente: - **<porto di Gioia Tauro>**. Si è quindi passati alla discussione relativa al recepimento della contrattazione di **Il livello del personale non dirigenziale dell'Ente, scaduta nel 2009, il cui rinnovo è stato più volte sollecitato dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti, che è stata sottoscritta dalle associazioni sindacali lo scorso giugno e approvata dal MIT nel novembre del 2024. Stessa ricezione per la contrattazione di Il livello del personale dirigenziale, scaduta nel 2012**

Informatore Navale

AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto

02/10/2025 18:47

Si è riunito, questa mattina, l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli, nel ringraziare i membri dell'Organismo per la relativa approvazione, ha sottolineato l'importanza della sfida accolta dall'Ente: - «Abbiamo finalmente ottenuto il finanziamento di questa infrastruttura, per la quale erano stati stanziati solo 18 milioni di euro, insufficienti al completamento dei lavori. Ora, con lettera ufficiale del MIT, datata 22 gennaio 2025, abbiamo ricevuto ulteriori 48 milioni di euro che, complessivamente, ampliano il valore del finanziamento a 66 milioni di euro. Mi preme, però, evidenziare un particolare - ha aggiunto Agostinelli - il finanziamento non grava più sul Fondo complementare ma sul PNRR, che significa dover procedere al relativo collaudo entro il mese di marzo 2026. Si tratta, evidentemente, di una sfida difficilissima che noi abbiamo accolto, per la quale abbiamo già destinato, in emergenza, l'impegno di metà del personale dell'Ente. Siamo decisi a vincere anche questa sfida, ma è evidente che non potremo accettare una eventuale mancanza di collaborazione da parte delle Amministrazioni - in specie quelle Locali - chiamate a partecipare al completamento dei procedimenti istruttori, perché - si tratta - di una opera che determinerà la sopravvivenza del porto di Gioia Tauro». Si è quindi passati alla discussione relativa al recepimento della contrattazione di Il livello del personale non dirigenziale dell'Ente, scaduta nel 2009, il cui rinnovo è stato più volte sollecitato dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti, che è stata sottoscritta dalle associazioni sindacali lo scorso giugno e approvata dal MIT nel novembre del 2024. Stessa ricezione per la contrattazione di Il livello del personale dirigenziale, scaduta nel 2012



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

e sottoscritta lo scorso 20 dicembre. Infine, come atto dovuto, è stato altresì recepito il CCNL Porti del personale dipendente delle Autorità portuali approvato di recente a livello nazionale.

Gioia Tauro: finanziato progetto elettrificazione banchine

GIOIA TAURO - Si è riunito l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di un milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli, nel ringraziare i membri dell'Organismo per la relativa approvazione, ha sottolineato l'importanza della sfida accolta dall'Ente. Abbiamo finalmente ottenuto il finanziamento di questa infrastruttura, per la quale erano stati stanziati solo 18 milioni di euro, insufficienti al completamento dei lavori. Ora, con lettera ufficiale del Mit, datata 22 Gennaio 2025, abbiamo ricevuto ulteriori 48 milioni di euro che, complessivamente, ampliano il valore del finanziamento a 66 milioni di euro. Mi preme, però, evidenziare un particolare ha aggiunto Agostinelli - il finanziamento non grava più sul Fondo complementare ma sul Pnrr, che significa dover procedere al relativo collaudo entro il mese di Marzo 2026. Si tratta, evidentemente, di una sfida difficilissima che noi abbiamo accolto, per la quale abbiamo già destinato, in emergenza, l'impegno di metà del personale dell'Ente. Siamo decisi a vincere anche questa sfida, ma è evidente che non potremo accettare una eventuale mancanza di collaborazione da parte delle Amministrazioni in specie quelle locali - chiamate a partecipare al completamento dei procedimenti istruttori, perché - si tratta - di una opera che determinerà la sopravvivenza del porto di Gioia Tauro. Si è quindi passati alla discussione relativa al recepimento della contrattazione di Il livello del personale non dirigenziale dell'Ente, scaduta nel 2009, il cui rinnovo è stato più volte sollecitato dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti, che è stata sottoscritta dalle associazioni sindacali lo scorso Giugno e approvata dal Mit nel Novembre del 2024. Stessa ricezione per la contrattazione di Il livello del personale dirigenziale, scaduta nel 2012 e sottoscritta lo scorso 20 Dicembre. Infine, come atto dovuto, è stato altresì recepito

Messaggero Marittimo.it



Gioia Tauro: finanziato progetto elettrificazione banchine

GIOIA TAURO - Si è riunito l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di un milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza.

Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così

Messaggero Marittimo - I contenuti sono di esclusiva proprietà e responsabilità editoriale del giornale. Il giornale non si assume alcuna responsabilità per i contenuti. Copyright 2025 - Tutti i diritti sono riservati. Il giornale non si assume alcuna responsabilità per i contenuti. Il giornale non si assume alcuna responsabilità per i contenuti. Il giornale non si assume alcuna responsabilità per i contenuti.

Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

il Ccnl Porti del personale dipendente delle Autorità portuali approvato di recente a livello nazionale.

Si è riunito l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

- Si è riunito, questa mattina, l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in **porto**. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del **porto** di **Gioia Tauro**, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli, nel ringraziare i membri dell'Organismo per la relativa approvazione, ha sottolineato l'importanza della sfida accolta dall'Ente: - **<porto di Gioia Tauro>**. Si è quindi passati alla discussione relativa al recepimento della contrattazione di **Il livello del personale non dirigenziale dell'Ente, scaduta nel 2009, il cui rinnovo è stato più volte sollecitato dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti, che è stata sottoscritta dalle associazioni sindacali lo scorso giugno e approvata dal MIT nel novembre del 2024. Stessa ricezione per la contrattazione di Il livello del personale dirigenziale, scaduta nel 2012**



02/10/2025 23:44 Redazione Seareporter

- Si è riunito, questa mattina, l'Organismo di partenariato della risorsa mare dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, composto per legge da 13 membri con funzioni di confronto partenariale tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che operano in porto. Tra gli argomenti posti all'ordine del giorno, la ratifica della variazione d'urgenza del Bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza. Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. A tale proposito, il presidente Andrea Agostinelli, nel ringraziare i membri dell'Organismo per la relativa approvazione, ha sottolineato l'importanza della sfida accolta dall'Ente: - «Abbiamo finalmente ottenuto il finanziamento di questa infrastruttura, per la quale erano stati stanziati solo 18 milioni di euro, insufficienti al completamento dei lavori. Ora, con lettera ufficiale del MIT, datata 22 gennaio 2025, abbiamo ricevuto ulteriori 48 milioni di euro che, complessivamente, ampliano il valore del finanziamento a 66 milioni di euro. Mi preme, però, evidenziare un particolare - ha aggiunto Agostinelli - il finanziamento non grava più sul Fondo complementare ma sul PNRR, che significa dover procedere al relativo collaudo, entro il mese di marzo 2026. Si tratta,

Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

e sottoscritta lo scorso 20 dicembre. Infine, come atto dovuto, è stato altresì recepito il CCNL Porti del personale dipendente delle Autorità portuali approvato di recente a livello nazionale.

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Al porto di Gioia Tauro soldi stanziati per tasse di ancoraggio e cold ironing

Gli armatori che hanno pagato a **Gioia Tauro** la tassa di ancoraggio per il 2024 potranno chiederne il rimborso. Il Comitato dell'Autorità di sistema portuale calabrese, infatti, ha ratificato una "variazione d'urgenza del bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento, che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza". Non è l'unico provvedimento di rilievo adottato oggi dall'organo deliberante dell'ente: "Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del **porto di Gioia Tauro**, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza". "Mi preme, però, evidenziare un particolare" ha puntualizzato in una nota il presidente dell'Adsp calabrese, Andrea Agostinelli. "Il finanziamento non grava più sul Fondo complementare ma sul Pnrr, che significa dover procedere al relativo collaudo entro il mese di marzo 2026. Si tratta, evidentemente, di una sfida difficilissima che noi abbiamo accolto, per la quale abbiamo già destinato, in emergenza, l'impegno di metà del personale dell'Ente. Siamo decisi a vincere anche questa sfida, ma è evidente che non potremo accettare una eventuale mancanza di collaborazione da parte delle amministrazioni - in specie quelle locali - chiamate a partecipare al completamento dei procedimenti istruttori, perché - si tratta - di una opera che determinerà la sopravvivenza del **porto di Gioia Tauro**". Si è quindi passati alla discussione relativa al recepimento della contrattazione di II livello del personale non dirigenziale dell'ente, scaduta nel 2009, il cui rinnovo è stato più volte sollecitato dal Collegio dei revisori e dalla Corte dei conti, che è stata sottoscritta dalle associazioni sindacali lo scorso giugno e approvata dal Mit nel novembre del 2024. Stessa ricezione per la contrattazione di II livello del personale dirigenziale, scaduta nel 2012 e sottoscritta lo scorso 20 dicembre. Infine, come atto dovuto, è stato altresì recepito il Ccnl Porti del personale dipendente delle Autorità portuali approvato di recente a livello nazionale.



02/10/2025 18:06 Nicola Capuzzo

Porti Il Comitato di gestione ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto per l'elettrificazione delle banchine con fondi Pnrr concessi dal Mit di REDAZIONE SHIPPING ITALY Gli armatori che hanno pagato a Gioia Tauro la tassa di ancoraggio per il 2024 potranno chiederne il rimborso. Il Comitato dell'Autorità di sistema portuale calabrese, infatti, ha ratificato una "variazione d'urgenza del bilancio 2024 che ha previsto, tra le varie misure, lo stanziamento di 1 milione di euro da destinare al rimborso delle tasse d'ancoraggio alle compagnie di navigazione, linee o consorzi d'armamento, che svolgono l'attività di trasporto merci in relazione alla propria tipologia di traffico nei porti di competenza". Non è l'unico provvedimento di rilievo adottato oggi dall'organo deliberante dell'ente: "Tra gli altri punti affrontati, di particolare rilievo, l'approvazione della variazione del Programma Operativo Triennale che ha ampliato a 66 milioni di euro il finanziamento del progetto di elettrificazione della banchina di levante del porto di Gioia Tauro, dei quali 18 milioni già assegnati all'Ente e, inizialmente, derivanti dal Fondo di Coesione. I restanti e attuali 48 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha così stanziato la copertura dell'intero pacchetto finanziario, facendolo però derivare dal Piano nazionale di ripresa e resilienza". "Mi preme, però, evidenziare un particolare" ha puntualizzato in una nota il presidente dell'Adsp calabrese, Andrea Agostinelli. "Il finanziamento non grava più sul Fondo complementare ma sul Pnrr, che significa dover procedere al relativo collaudo entro il mese di marzo 2026. Si tratta, evidentemente, di una sfida difficilissima che noi abbiamo accolto, per la quale abbiamo già destinato, in emergenza, l'impegno di metà del personale dell'Ente. Siamo decisi a vincere anche questa sfida, ma è evidente che non potremo accettare una eventuale mancanza di collaborazione da parte delle amministrazioni - in specie quelle locali - chiamate a

Il turismo nautico sconta l'assenza di una rete col territorio

(di **Vincenzo Garofalo**) Un'indagine condotta dall'Università di Sassari su yachting e porti turistici, svela numeri e propone idee progettuali sul sistema del turismo nautico in Sardegna. La ricerca, realizzata dal dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali in collaborazione con Federagenti, Capitanerie di porto di Olbia e Cagliari, e finanziata dalla Regione, dice che nell'Isola ci sono oltre 3.500 aziende attive nel comparto della nautica da diporto, con utili al 2023 di circa 15 milioni di euro. Sono state analizzate le oltre 100 strutture portuali presenti, in particolare le strutture ritenute idonee all'ospitalità degli yacht di dimensioni maggiori o uguali a 25 metri e sebbene la Sardegna presenti un numero rilevante di marine in grado di ospitare yacht di grandi dimensioni, secondo i ricercatori la regione sconta l'assenza di un collegamento con le aree interne. Una gap infrastrutturale che non permette la nascita di una filiera economicamente vantaggiosa anche per i territori che ne potrebbero fruire. Nello studio multidisciplinare viene tracciata anche l'architettura di una rete, basata su tecnologie innovative come la blockchain, che potrebbe fornire servizi di varia natura, come mettere in contatto i produttori dell'agro alimentare, dell'artigianato artistico locale e i fornitori di servizi dedicati al turismo e al diportismo, presenti nei territori prossimi agli approdi, con gli addetti allo yachting. L'idea è creare una piattaforma digitale capace di integrare servizi marittimi e terrestri. L'Isola è stata contestualizzata nel contesto del Mediterraneo, dove il numero complessivo degli yacht presenti è passato dai 953 del 2015 ai 1.385 del 2024. Rispetto ad altre realtà come la Sicilia, la Costa Azzurra e le Baleari, la Sardegna offre infrastrutture moderne e specializzate, nonostante affronti sfide come la stagionalità e i costi elevati. L'analisi del settore in Sardegna esamina tre aspetti: il trasporto marittimo, la costruzione di imbarcazioni e i servizi di ristorazione. Si arriva così a osservare per il 2023 un utile complessivo di circa 15 milioni di euro: 10 milioni dalla ristorazione, 2,5 dal trasporto e 1,7 dalla costruzione. In particolare, i cantieri navali hanno prodotto utili per 243.000 euro, rappresentando il 14% degli utili del settore della costruzione di navi e imbarcazioni. La fase finale del progetto ha previsto lo scorso novembre, nell'aula magna dell'Università di Sassari, il convegno "Porti turistici: asse fondamentale per il segmento dello yachting"; l'ultimo tassello sarà la consegna di uno studio finale per la Regione Sardegna, da condividere con gli amministratori e gli attori locali.



(di Vincenzo Garofalo) Un'indagine condotta dall'Università di Sassari su yachting e porti turistici, svela numeri e propone idee progettuali sul sistema del turismo nautico in Sardegna. La ricerca, realizzata dal dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali in collaborazione con Federagenti, Capitanerie di porto di Olbia e Cagliari, e finanziata dalla Regione, dice che nell'Isola ci sono oltre 3.500 aziende attive nel comparto della nautica da diporto, con utili al 2023 di circa 15 milioni di euro. Sono state analizzate le oltre 100 strutture portuali presenti, in particolare le strutture ritenute idonee all'ospitalità degli yacht di dimensioni maggiori o uguali a 25 metri e sebbene la Sardegna presenti un numero rilevante di marine in grado di ospitare yacht di grandi dimensioni, secondo i ricercatori la regione sconta l'assenza di un collegamento con le aree interne. Una gap infrastrutturale che non permette la nascita di una filiera economicamente vantaggiosa anche per i territori che ne potrebbero fruire. Nello studio multidisciplinare viene tracciata anche l'architettura di una rete, basata su tecnologie innovative come la blockchain, che potrebbe fornire servizi di varia natura, come mettere in contatto i produttori dell'agro alimentare, dell'artigianato artistico locale e i fornitori di servizi dedicati al turismo e al diportismo, presenti nei territori prossimi agli approdi, con gli addetti allo yachting. L'idea è creare una piattaforma digitale capace di integrare servizi marittimi e terrestri. L'Isola è stata contestualizzata nel contesto del Mediterraneo, dove il numero complessivo degli yacht presenti è passato dai 953 del 2015 ai 1.385 del 2024. Rispetto ad altre realtà come la Sicilia, la Costa Azzurra e le Baleari, la Sardegna offre infrastrutture moderne e specializzate, nonostante affronti sfide come la stagionalità e i costi elevati. L'analisi del settore in Sardegna esamina tre aspetti: il trasporto marittimo, la costruzione di imbarcazioni e i servizi di ristorazione. Si arriva così a osservare per il 2023 un utile complessivo di circa 15 milioni di euro: 10 milioni dalla ristorazione, 2,5 dal trasporto e 1,7 dalla costruzione. In particolare, i cantieri navali hanno prodotto utili per 243.000 euro, rappresentando il 14% degli utili del settore della costruzione di navi e imbarcazioni. La fase finale del progetto ha previsto lo scorso novembre, nell'aula magna dell'Università di Sassari, il convegno "Porti turistici: asse fondamentale per il segmento dello yachting"; l'ultimo tassello sarà la consegna di uno studio finale per la Regione Sardegna, da condividere con gli amministratori e gli attori locali.

Turismo nautico in crescita, ma manca la rete col territorio

Nel 2023 utili per circa 15 milioni di euro fra trasporti, costruzione di imbarcazioni e ristorazione. L'idea di una piattaforma digitale per integrare servizi marittimi e terrestri. Oltre 3.500 le aziende attive nel comparto della nautica da diporto in Sardegna, con utili al 2023 di circa 15 milioni di euro fra trasporto marittimo, costruzione di imbarcazioni e servizi di ristorazione. Ma nonostante l'isola presenti un numero rilevante di marine in grado di ospitare yacht di grandi dimensioni, resta il problema dell'assenza di un collegamento con le aree interne. Una gap infrastrutturale che non permette la nascita di una filiera economicamente vantaggiosa anche per i territori che ne potrebbero fruire. Nel dettaglio, gli utili sono così distribuiti: 10 milioni dalla ristorazione, 2,5 dal trasporto e 1,7 dalla costruzione. In particolare, i cantieri navali hanno prodotto utili per 243.000 euro, rappresentando il 14% degli utili del settore della costruzione di navi e imbarcazioni. Numeri e analisi provengono da un'indagine dell'Università di Sassari su yachting e porti turistici, realizzata dal dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali in collaborazione con Federagenti, Capitanerie di **porto** di **Olbia** e Cagliari, e finanziata dalla Regione. Sono state analizzate le oltre 100 strutture portuali sarde, in particolare le strutture ritenute idonee all'ospitalità degli yacht di dimensioni maggiori o uguali a 25 metri. In più, lo studio multidisciplinare traccia anche l'architettura di una rete, basata su tecnologie innovative come la blockchain, che potrebbe fornire servizi di varia natura, come mettere in contatto i produttori dell'agro alimentare, dell'artigianato artistico locale e i fornitori di servizi dedicati al turismo e al diportismo, presenti nei territori prossimi agli approdi, con gli addetti allo yachting. L'idea è creare una piattaforma digitale capace di integrare servizi marittimi e terrestri. Il contesto è quello del Mediterraneo, dove il numero complessivo degli yacht presenti è passato dai 953 del 2015 ai 1.385 del 2024. Rispetto ad altre realtà come la Sicilia, la Costa Azzurra e le Baleari, la Sardegna offre infrastrutture moderne e specializzate, nonostante affronti sfide come la stagionalità e i costi elevati.



Msc alla Bit, minicrociere nel Mediterraneo e rotta sull'Alaska

Massa, "continuiamo a espanderci nel mercato americano" "Tra le principali novità del 2025 che interessano il mercato italiano ci sono le minicrociere primaverili nel Mediterraneo". Lo ha annunciato il vicepresidente Southern Europe della divisione **crociere** del gruppo Msc, Leonardo Massa alla Bit, la Borsa internazionale del turismo. "Queste proposte sono ideali sia per i neofiti delle **crociere** che per chi cerca una fuga rilassante" ha aggiunto. L'altra novità attesa per quest'anno è l'arrivo di Msc World America, la nuova ammiraglia di Msc **crociere**, alimentata a Gnl, che farà salire la flotta a quota 23 navi (di cui 3 alimentate a Gnl). Sarà inaugurata il 9 aprile nel nuovo terminal di Miami e opererà nel mercato nordamericano. E nel 2026 da maggio a settembre, partiranno le **crociere** per l'Alaska a bordo di Msc Poesia. "Quello americano - ha aggiunto Massa - è un mercato in cui continuiamo a espanderci anche attraverso itinerari inediti come quelli verso l'Alaska, in partenza da Seattle nel 2026, insieme al recente annuncio che la quarta unità della classe World, il cui nome deve ancora essere svelato, si unirà alle navi già programmate con partenza da Port Canaveral (Florida) per la stagione invernale 2027-2028, offrendo itinerari di 7 notti per tutto l'anno verso i Caraibi".



Bit, MSC Crociere: nel 2025 nuova ammiraglia e nuove destinazioni

Leonardo Massa: elemento di italianità distintivo per noi Rho, 10 feb. (askanews) - "Ci dobbiamo aspettare un 2025 ricco di novità, un anno in cui non solo aumenta la nostra flotta per l'arrivo della nuova ammiraglia MSC World America, ma dove vareremo anche due terminal crocieristici, il primo nel Mediterraneo, a Barcellona, e il secondo che sarà il terminal **crociere** più grande al mondo a Miami. Quindi un anno in cui i nostri ospiti potranno scoprire nuove destinazioni, avere un percorso legato all'ospitalità ancora più ricco con i nostri terminal e una flotta sempre più grande con l'arrivo di MSC World America". Lo ha detto ad askanews dalla BIT Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della divisione **crociere** del Gruppo MSC. "L'elemento dell'italianità è sempre stato per noi un elemento distintivo all'interno dell'industria crocieristica - ha aggiunto il manager - in quanto in un mercato abbastanza monopolizzato dal modello americano, da sempre ci siamo posti come alternativa e abbiamo cercato proprio negli elementi che definiscono l'italianità del mondo, il cibo, il design, l'arredo e più di tutti la cultura dell'accoglienza che ci contraddistingue come paese da oltre 2000 anni, elementi di differenza che in questi anni ci hanno accompagnato nella nostra crescita, ci continueranno ad accompagnare e sempre viaggiare con il MSC nel mondo significa viaggiare con un pezzo d'Italia". "Il prossimo sogno - ha concluso Leonardo Massa - è legato all'Alaska, in quanto nel 2026 incominceremo a fare **crociere** in Alaska e sarà per noi la prima volta con MSC Poesia, un itinerario straordinario e poi stiamo varando MSC World America, ma già immaginiamo World Asia che arriverà proprio nel 2026".



Bit, MSC Crociere: elemento di italianità distintivo per noi

Leonardo Massa: nel 2025 nuova ammiraglia e nuove destinazioni Rho, 10 feb. (askanews) - "Ci dobbiamo aspettare un 2025 ricco di novità, un anno in cui non solo aumenta la nostra flotta per l'arrivo della nuova ammiraglia MSC World America, ma dove vareremo anche due terminal crocieristici, il primo nel Mediterraneo, a Barcellona, e il secondo che sarà il terminal **crociere** più grande al mondo a Miami. Quindi un anno in cui i nostri ospiti potranno scoprire nuove destinazioni, avere un percorso legato all'ospitalità ancora più ricco con i nostri terminal e una flotta sempre più grande con l'arrivo di MSC World America". Lo ha detto dalla BIT Leonardo Massa, vice president Southern Europe della divisione **crociere** del Gruppo MSC. "L'elemento dell'italianità è sempre stato per noi un elemento distintivo all'interno dell'industria **crocieristica** - ha aggiunto il manager - in quanto in un mercato abbastanza monopolizzato dal modello americano, da sempre ci siamo posti come alternativa e abbiamo cercato proprio negli elementi che definiscono l'italianità del mondo, il cibo, il design, l'arredo e più di tutti la cultura dell'accoglienza che ci contraddistingue come paese da oltre 2000 anni, elementi di differenza che in questi anni ci hanno accompagnato nella nostra crescita, ci continueranno ad accompagnare e sempre viaggiare con il MSC nel mondo significa viaggiare con un pezzo d'Italia". "Il prossimo sogno - ha concluso Leonardo Massa - è legato all'Alaska, in quanto nel 2026 incominceremo a fare **crociere** in Alaska e sarà per noi la prima volta con MSC Poesia, un itinerario straordinario e poi stiamo varando MSC World America, ma già immaginiamo World Asia che arriverà proprio nel 2026".



TUTTO IL MEGLIO DI "GRIMALDI LINES" ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO 2025

Impegno e passione sono le parole d'ordine di Grimaldi Lines, che presenta al BIT di Milano il suo network di collegamenti marittimi nel Mediterraneo, l'ampia offerta di servizi a bordo delle navi e tutte le novità del 2025, che si preannuncia un anno entusiasmante. Collegamenti marittimi, promozioni speciali e tante proposte di vacanza Napoli, 10 febbraio 2025 - "Alle nostre spalle c'è una stagione estiva, quella del 2024, che ci ha visti protagonisti e ci ha consentito di consolidare i volumi importanti raggiunti nell'estate 2023 - ha dichiarato Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines - Davanti a noi, per l'anno appena iniziato, c'è un mercato che mostra sempre più di prediligere il viaggio via mare, principalmente per ragioni di comodità. Lavoriamo ogni giorno per intercettare questa domanda in continua crescita, offrendo continuità di servizio, con alta frequenza delle partenze, e servizi di accoglienza a bordo dedicati, come per esempio quelli della suite experience." Il nuovo anno si apre all'insegna di due imperdibili promozioni speciali, pensate non solo per chi viaggia nel pieno dell'estate, ma anche per chi predilige le stagioni meno affollate. Advanced Booking prevede il 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate tra il 3 giugno e il 30 settembre da/verso Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (su quest'ultima destinazione è escluso il supplemento cabina). Si applica a prenotazioni effettuate entro il 31 marzo 2025. Viaggia Smart è invece una duplice promozione, dedicata a chi prenota e parte su linee selezionate entro il 31 maggio 2025: riduzione del 25% (diritti fissi, costi EU ETS, servizi di bordo esclusi) per viaggi dal lunedì al giovedì; sconto del 20% (diritti fissi, costi EU ETS, servizi di bordo esclusi) sul ritorno in tratta diurna. Tra gli sviluppi più importanti in ottica commerciale, spicca la novità che riguarda la destinazione Grecia. A partire dal 2025, le vendite dei collegamenti marittimi **Ancona-Igoumenitsa** e **Ancona-Corfù** (servizio stagionale) e viceversa convogliano sull'headquarter di Napoli, dove vengono gestite con il sistema di prenotazione già utilizzato per tutte le altre destinazioni. L'obiettivo è una politica commerciale più armonica, che favorirà in maniera significativa il mondo dell'intermediazione. Un capitolo importante è quello delle proposte turistiche in formula nave+soggiorno, a partire dalle tante possibilità offerte per scoprire il Mediterraneo illuminato dal sole primaverile. In occasione delle vacanze di Pasqua, Grimaldi Lines Tour Operator propone soggiorni perfetti per il target famiglia, con durata differenziata nel periodo tra il 17 e il 23 aprile: a Corfù tra storia e natura, con partenza da Brindisi, a Napoli, meta prediletta del turismo internazionale, con partenza da Palermo, ad Alghero e nell'imperdibile Riviera del Corallo, oppure nel più selvaggio territorio del cagliaritano, con partenza da Napoli e Civitavecchia, per chi indirizza la sua scelta tra i colori e i profumi della Sardegna.



Impegno e passione sono le parole d'ordine di Grimaldi Lines, che presenta al BIT di Milano il suo network di collegamenti marittimi nel Mediterraneo, l'ampia offerta di servizi a bordo delle navi e tutte le novità del 2025, che si preannuncia un anno entusiasmante. Collegamenti marittimi, promozioni speciali e tante proposte di vacanza Napoli, 10 febbraio 2025 - "Alle nostre spalle c'è una stagione estiva, quella del 2024, che ci ha visti protagonisti e ci ha consentito di consolidare i volumi importanti raggiunti nell'estate 2023 - ha dichiarato Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines - Davanti a noi, per l'anno appena iniziato, c'è un mercato che mostra sempre più di prediligere il viaggio via mare, principalmente per ragioni di comodità. Lavoriamo ogni giorno per intercettare questa domanda in continua crescita, offrendo continuità di servizio, con alta frequenza delle partenze, e servizi di accoglienza a bordo dedicati, come per esempio quelli della suite experience." Il nuovo anno si apre all'insegna di due imperdibili promozioni speciali, pensate non solo per chi viaggia nel pieno dell'estate, ma anche per chi predilige le stagioni meno affollate. Advanced Booking prevede il 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate tra il 3 giugno e il 30 settembre da/verso Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (su quest'ultima destinazione è escluso il supplemento cabina). Si applica a prenotazioni effettuate entro il 31 marzo 2025. Viaggia Smart è invece una duplice promozione, dedicata a chi prenota e parte su linee selezionate entro il 31 maggio 2025: riduzione del 25% (diritti fissi, costi EU ETS, servizi di bordo esclusi) per viaggi dal lunedì al giovedì; sconto del 20% (diritti fissi, costi EU ETS, servizi di bordo esclusi) sul ritorno in tratta diurna. Tra gli sviluppi più importanti in ottica commerciale, spicca la novità che riguarda la destinazione Grecia. A partire dal 2025, le vendite dei collegamenti marittimi Ancona-Igoumenitsa e Ancona-Corfù

Informatore Navale

Focus

Sempre a cura di Grimaldi Lines Tour Operator è la ricca proposta di viaggi a tema, che torna anche nel 2025. Primo della lista, il divertentissimo evento Pasqua a Barcellona dal 18 al 23 aprile con pernottamento sempre in nave e la possibilità di passeggiare tra l'architettura modernista e le ramblas animate ad ogni ora del giorno e della notte: animazione per adulti e bambini a cura di Samarcanda e partenza sia da Civitavecchia che da Porto Torres. Tra le altre proposte, il festival della letteratura sul mare "Una Nave di Libri per Barcellona" (dal 5 al 10 aprile), "Ballando verso Barcellona" con la direzione artistica di Simone Di Pasquale e Sara Di Varia (dal 31 maggio al 3 giugno) e "Grimaldi Dance Fit Cruise" con lezioni di fitness condotte da presenter di fama internazionale (dal 14 al 17 giugno).

MSC CROCIERE SBARCA ALLA BIT 2025

MSC **Crociere** porta il suo impegno per l'eccellenza e l'innovazione alla Borsa Internazionale del Turismo di quest'anno, presentando entusiasmanti novità e prospettive per i viaggiatori di tutto il mondo. Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della Divisione **Crociere** del Gruppo MSC, commenta: "Tra le principali novità del 2025 che interessano il mercato italiano vi sono sicuramente le minicrociere primaverili nel Mediterraneo, che rappresentano il modo perfetto per esplorare le meraviglie del Mare Nostrum con il servizio impeccabile tipico delle nostre navi e la flessibilità di brevi soggiorni. Queste proposte sono ideali sia per i neofiti delle **crociere** che per chi cerca una fuga rilassante. Il nostro obiettivo è quello di offrire a tutti un'esperienza indimenticabile grazie al perfetto connubio di un'offerta gastronomica di alta qualità, intrattenimento senza eguali e un servizio attento e personalizzato." "Attendiamo poi con impazienza il 9 aprile 2025 per dare il benvenuto a MSC World America nella cornice del nostro nuovissimo terminal di PortMiami. La nuova ammiraglia sarà la seconda delle navi di World Class, note per il design elegante e comfort senza pari, e permetterà alla nostra flotta di raggiungere le 23 unità, di cui 3 alimentate a GNL. Visto il grande successo che MSC World Europa ha avuto nel Mediterraneo siamo certi che la nuova nave verrà altrettanto apprezzata dal mercato nordamericano e che anche molti italiani decideranno di volare negli Stati Uniti per fare una crociera a bordo di questo nuovo gioiello del mare. Quello americano è un mercato in cui continuiamo ad espanderci, anche attraverso itinerari inediti come quelli verso l'Alaska, in partenza da Seattle e nel 2026, insieme al recente annuncio che la quarta unità della classe World, il cui nome deve ancora essere svelato, si unirà alle navi già programmate con partenza da Port Canaveral (Florida) per la stagione invernale 2027-2028, offrendo itinerari di 7 notti per tutto l'anno verso i Caraibi.

Informatore Navale	
MSC CROCIERE SBARCA ALLA BIT 2025	
02/11/2025 00:50	Leonardo Massa, Divisione Crociere, Gruppo Msc
MSC Crociere porta il suo impegno per l'eccellenza e l'innovazione alla Borsa Internazionale del Turismo di quest'anno, presentando entusiasmanti novità e prospettive per i viaggiatori di tutto il mondo. Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC, commenta: "Tra le principali novità del 2025 che interessano il mercato italiano vi sono sicuramente le minicrociere primaverili nel Mediterraneo, che rappresentano il modo perfetto per esplorare le meraviglie del Mare Nostrum con il servizio impeccabile tipico delle nostre navi e la flessibilità di brevi soggiorni. Queste proposte sono ideali sia per i neofiti delle crociere che per chi cerca una fuga rilassante. Il nostro obiettivo è quello di offrire a tutti un'esperienza indimenticabile grazie al perfetto connubio di un'offerta gastronomica di alta qualità, intrattenimento senza eguali e un servizio attento e personalizzato." "Attendiamo poi con impazienza il 9 aprile 2025 per dare il benvenuto a MSC World America nella cornice del nostro nuovissimo terminal di PortMiami. La nuova ammiraglia sarà la seconda delle navi di World Class, note per il design elegante e comfort senza pari, e permetterà alla nostra flotta di raggiungere le 23 unità, di cui 3 alimentate a GNL. Visto il grande successo che MSC World Europa ha avuto nel Mediterraneo siamo certi che la nuova nave verrà altrettanto apprezzata dal mercato nordamericano e che anche molti italiani decideranno di volare negli Stati Uniti per fare una crociera a bordo di questo nuovo gioiello del mare. Quello americano è un mercato in cui continuiamo ad espanderci, anche attraverso itinerari inediti come quelli verso l'Alaska, in partenza da Seattle e nel 2026, insieme al recente annuncio che la quarta unità della classe World, il cui nome deve ancora essere svelato, si unirà alle navi già programmate con partenza da Port Canaveral (Florida) per la stagione invernale 2027-2028, offrendo itinerari di 7 notti per tutto l'anno verso i Caraibi.	

Informazioni Marittime

Focus

Grimaldi Lines presenta alla Bit di Milano il meglio dell'offerta 2025

Collegamenti marittimi e promozioni speciali. Spicca la novità che riguarda la destinazione Grecia. Grimaldi Lines ha presentato alla Bit di Milano il suo network di collegamenti marittimi nel Mediterraneo, l'ampia offerta di servizi a bordo delle navi e tutte le novità del 2025. "Alle nostre spalle c'è una stagione estiva, quella del 2024, che ci ha visti protagonisti e ci ha consentito di consolidare i volumi importanti raggiunti nell'estate 2023 - ha dichiarato Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines - Davanti a noi, per l'anno appena iniziato, c'è un mercato che mostra sempre più di prediligere il viaggio via mare, principalmente per ragioni di comodità. Lavoriamo ogni giorno per intercettare questa domanda in continua crescita, offrendo continuità di servizio, con alta frequenza delle partenze, e servizi di accoglienza a bordo dedicati, come per esempio quelli della suite experience".

Il nuovo anno si apre all'insegna di due promozioni speciali, pensate non solo per chi viaggia nel pieno dell'estate, ma anche per chi predilige le stagioni meno affollate. Advanced Booking prevede il 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate tra il 3 giugno e il

30 settembre da/verso Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (su quest'ultima destinazione è escluso il supplemento cabina). Si applica a prenotazioni effettuate entro il 31 marzo 2025. Viaggia Smart è invece una duplice promozione, dedicata a chi prenota e parte su linee selezionate entro il 31 maggio 2025: riduzione del 25% (diritti fissi, costi EU ETS, servizi di bordo esclusi) per viaggi dal lunedì al giovedì; sconto del 20% (diritti fissi, costi EU ETS, servizi di bordo esclusi) sul ritorno in tratta diurna. Tra gli sviluppi più importanti in ottica commerciale, spicca la novità che riguarda la destinazione Grecia. A partire dal 2025, le vendite dei collegamenti marittimi **Ancona-Igoumenitsa** e **Ancona**-Corfù (servizio stagionale) e viceversa convogliano sull'headquarter di Napoli, dove vengono gestite con il sistema di prenotazione già utilizzato per tutte le altre destinazioni. L'obiettivo è una politica commerciale più armonica, che favorirà in maniera significativa il mondo dell'intermediazione. Un capitolo importante è quello delle proposte turistiche in formula nave+soggiorno, a partire dalle tante possibilità offerte per scoprire il Mediterraneo illuminato dal sole primaverile. In occasione delle vacanze di Pasqua, Grimaldi Lines Tour Operator propone soggiorni perfetti per il target famiglia, con durata differenziata nel periodo tra il 17 e il 23 aprile: a Corfù tra storia e natura, con partenza da Brindisi, a Napoli, meta prediletta del turismo internazionale, con partenza da Palermo, ad Alghero e nell'imperdibile Riviera del Corallo, oppure nel più selvaggio territorio del cagliaritano, con partenza da Napoli e Civitavecchia, per chi indirizza la sua scelta tra i colori e i profumi della Sardegna. Sempre a cura di Grimaldi Lines Tour Operator è la ricca proposta di viaggi



Collegamenti marittimi e promozioni speciali. Spicca la novità che riguarda la destinazione Grecia. Grimaldi Lines ha presentato alla Bit di Milano il suo network di collegamenti marittimi nel Mediterraneo, l'ampia offerta di servizi a bordo delle navi e tutte le novità del 2025. "Alle nostre spalle c'è una stagione estiva, quella del 2024, che ci ha visti protagonisti e ci ha consentito di consolidare i volumi importanti raggiunti nell'estate 2023 - ha dichiarato Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines - Davanti a noi, per l'anno appena iniziato, c'è un mercato che mostra sempre più di prediligere il viaggio via mare, principalmente per ragioni di comodità. Lavoriamo ogni giorno per intercettare questa domanda in continua crescita, offrendo continuità di servizio, con alta frequenza delle partenze, e servizi di accoglienza a bordo dedicati, come per esempio quelli della suite experience". Il nuovo anno si apre all'insegna di due promozioni speciali, pensate non solo per chi viaggia nel pieno dell'estate, ma anche per chi predilige le stagioni meno affollate. Advanced Booking prevede il 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate tra il 3 giugno e il 30 settembre da/verso Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia (su quest'ultima destinazione è escluso il supplemento cabina). Si applica a prenotazioni effettuate entro il 31 marzo 2025. Viaggia Smart è invece una duplice promozione, dedicata a chi prenota e parte su linee selezionate entro il 31 maggio 2025: riduzione del 25% (diritti fissi, costi EU ETS, servizi di bordo esclusi) per viaggi dal lunedì al giovedì; sconto del 20% (diritti fissi, costi EU ETS, servizi di bordo esclusi) sul ritorno in tratta diurna. Tra gli sviluppi più importanti in ottica commerciale, spicca la novità che riguarda la destinazione Grecia. A partire dal 2025, le vendite dei collegamenti marittimi Ancona-Igoumenitsa e Ancona-Corfù (servizio stagionale) e viceversa convogliano sull'headquarter di Napoli, dove vengono gestite con il sistema di

Informazioni Marittime

Focus

a tema, che torna anche nel 2025. Primo della lista, il divertentissimo evento Pasqua a Barcellona dal 18 al 23 aprile con pernottamento sempre in nave e la possibilità di passeggiare tra l'architettura modernista e le ramblas animate ad ogni ora del giorno e della notte: animazione per adulti e bambini a cura di Samarcanda e partenza sia da Civitavecchia che da Porto Torres. Tra le altre proposte, il festival della letteratura sul mare "Una Nave di Libri per Barcellona" (dal 5 al 10 aprile), "Ballando verso Barcellona" con la direzione artistica di Simone Di Pasquale e Sara Di Varia (dal 31 maggio al 3 giugno) e "Grimaldi Dance Fit Cruise" con lezioni di fitness condotte da presenter di fama internazionale (dal 14 al 17 giugno). Condividi Tag grimaldi Articoli correlati.

MSC Crociere, sbarca alla Borsa Internazionale del Turismo 2025

- MSC **Crociere** porta il suo impegno per l'eccellenza e l'innovazione alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di quest'anno, presentando entusiasmanti novità e prospettive per i viaggiatori di tutto il mondo. Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della Divisione **Crociere** del Gruppo MSC, commenta: "Tra le principali novità del 2025 che interessano il mercato italiano vi sono sicuramente le minicrociere primaverili nel Mediterraneo, che rappresentano il modo perfetto per esplorare le meraviglie del Mare Nostrum con il servizio impeccabile tipico delle nostre navi e la flessibilità di brevi soggiorni. Queste proposte sono ideali sia per i neofiti delle **crociere** che per chi cerca una fuga rilassante. Il nostro obiettivo è quello di offrire a tutti un'esperienza indimenticabile grazie al perfetto connubio di un'offerta gastronomica di alta qualità, intrattenimento senza eguali e un servizio attento e personalizzato." "Attendiamo poi con impazienza il 9 aprile 2025 per dare il benvenuto a MSC World America nella cornice del nostro nuovissimo terminal di PortMiami. La nuova ammiraglia sarà la seconda delle navi di World Class, note per il design elegante e comfort senza pari, e permetterà alla nostra flotta di raggiungere le 23 unità, di cui 3 alimentate a GNL. Visto il grande successo che MSC World Europa ha avuto nel Mediterraneo siamo certi che la nuova nave verrà altrettanto apprezzata dal mercato nordamericano e che anche molti italiani decideranno di volare negli Stati Uniti per fare una crociera a bordo di questo nuovo gioiello del mare. Quello americano è un mercato in cui continuiamo ad espanderci, anche attraverso itinerari inediti come quelli verso l'Alaska, in partenza da Seattle e nel 2026, insieme al recente annuncio che la quarta unità della classe World, il cui nome deve ancora essere svelato, si unirà alle navi già programmate con partenza da Port Canaveral (Florida) per la stagione invernale 2027-2028, offrendo itinerari di 7 notti per tutto l'anno verso i Caraibi.



Costa Crociere inaugura la Music Cruise 2025 a Sanremo per celebrare la musica italiana e internazionale

Feb 10, 2025 Genova - Costa **Crociere** è arrivata a Sanremo con la Music Cruise 2025, la straordinaria crociera-evento che, partita da Savona sabato 8 febbraio, propone un viaggio unico attraverso il Mediterraneo all'insegna della musica e dei festival più iconici del mondo e rappresenta la proposta innovativa con la quale quest'anno la compagnia ha scelto di celebrare la manifestazione musicale italiana più importante dell'anno. Infatti, anche quest'anno e per la quarta edizione consecutiva, Costa **Crociere** si conferma partner ufficiale del Festival di Sanremo, consolidando una collaborazione di grande successo sia con la manifestazione che con l'amministrazione locale e il territorio. La rinnovata partnership è stata presentata oggi, 10 febbraio, durante la Conferenza Stampa organizzata da Rai Pubblicità e Rai in cui sono stati presentati i palinsesti di attività ideati dalle quattro aziende partner istituzionali, tra cui Costa **Crociere**, e che si inseriscono nel ricco calendario di eventi previsti durante la settimana sanremese, sempre più integrati nel territorio. Costa ha sottolineato la volontà di partecipare alla manifestazione con un concept sempre diverso, in linea con la capacità della Compagnia di innovare, anno dopo anno, presentando proposte nuove che uniscono il fascino della crociera all'energia del Festival. Sanremo rimane il cuore dell'evento, infatti Costa Toscana si conferma il palco galleggiante del Festival: durante la finale, sabato 15 febbraio, il palcoscenico sul mare sarà in collegamento in diretta con il Teatro Ariston, ospitando l'esibizione dei Planet Funk nell'iconico scenario del Teatro Colosseo di Costa Toscana, un incredibile palco dislocato su tre piani che regalerà un live show di una delle band più distintive della scena elettro-dance internazionale. Nel corso della settimana musicale più attesa dell'anno, Costa Toscana propone una crociera itinerante dal respiro internazionale, accogliendo ospiti di diverse nazionalità e proponendo un'esperienza musicale che celebra i più grandi festival della musica internazionali, integrandosi sinergicamente con il programma del Festival. La nave si trasforma in un catalizzatore di esperienze, amplificando il valore dell'evento e offrendo momenti spettacolari non solo a Sanremo, ma nel corso di tutta la navigazione. "Innovare e sorprendere è da sempre nel nostro DNA, e quest'anno abbiamo scelto di rinnovare la collaborazione con il Festival con un'idea ancora più distintiva. La Music Cruise è il perfetto connubio tra viaggio e intrattenimento, offrendo ai nostri ospiti l'opportunità di vivere l'energia unica del Festival direttamente a bordo, con un itinerario che li porta attraverso le destinazioni più affascinanti del Mediterraneo, in un contesto esclusivo. Il nostro obiettivo è trasmettere l'energia del festival anche nella scena internazionale, facendo vivere ai nostri ospiti un'esperienza musicale senza confini. Siamo orgogliosi di questa importante partnership, che ha reso le navi Costa parte dell'immaginario collettivo dell'evento



Feb 10, 2025 Genova - Costa Crociere è arrivata a Sanremo con la Music Cruise 2025, la straordinaria crociera-evento che, partita da Savona sabato 8 febbraio, propone un viaggio unico attraverso il Mediterraneo all'insegna della musica e dei festival più iconici del mondo e rappresenta la proposta innovativa con la quale quest'anno la compagnia ha scelto di celebrare la manifestazione musicale italiana più importante dell'anno. Infatti, anche quest'anno e per la quarta edizione consecutiva, Costa Crociere si conferma partner ufficiale del Festival di Sanremo, consolidando una collaborazione di grande successo sia con la manifestazione che con l'amministrazione locale e il territorio. La rinnovata partnership è stata presentata oggi, 10 febbraio, durante la Conferenza Stampa organizzata da Rai Pubblicità e Rai in cui sono stati presentati i palinsesti di attività ideati dalle quattro aziende partner istituzionali, tra cui Costa Crociere, e che si inseriscono nel ricco calendario di eventi previsti durante la settimana sanremese, sempre più integrati nel territorio. Costa ha sottolineato la volontà di partecipare alla manifestazione con un concept sempre diverso, in linea con la capacità della Compagnia di innovare, anno dopo anno, presentando proposte nuove che uniscono il fascino della crociera all'energia del Festival. Sanremo rimane il cuore dell'evento, infatti Costa Toscana si conferma il palco galleggiante del Festival: durante la finale, sabato 15 febbraio, il palcoscenico sul mare sarà in collegamento in diretta con il Teatro Ariston, ospitando l'esibizione dei Planet Funk nell'iconico scenario del Teatro Colosseo di Costa Toscana, un incredibile palco dislocato su tre piani che regalerà un live show di una delle band più distintive della scena elettro-dance internazionale. Nel corso della settimana musicale più attesa dell'anno, Costa Toscana propone una crociera itinerante dal respiro internazionale, accogliendo ospiti di diverse nazionalità e proponendo un'esperienza musicale che celebra i più

Sea Reporter

Focus

mediatico più seguito in Italia, e di offrire a bordo un format sempre più coinvolgente, spettacolare e dal respiro internazionale." - ha dichiarato Giovanna Loi Vice President Marketing & Direct Sales di Costa **Crociere** Con la Music Cruise 2025 , Costa **Crociere** rinnova il proprio impegno nell'offrire esperienze straordinarie, trasformando ogni viaggio in un evento unico. Un'occasione imperdibile per vivere la musica in modo completamente nuovo, tra mare, spettacolo e destinazioni da sogno. E' possibile consultare il programma completo della Music Cruise al seguente link <https://www.costacrociere.it/costa-toscana-a-sanremo.html> Oltre all'Opening e alla diretta di sabato 15 febbraio, in tutte le serate del Festival proporremo un' attivazione di marketing molto innovativa , in cui lo spettatore sarà coinvolto attivamente e potrà scoprire che basta veramente poco tempo per decidere di vivere la meraviglia.